

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROPRIETA':

Matteini Home S.r.l., con sede a Forlimpopoli, via Duca d'Aosta n. 70

VIOCAR S.p.A., con sede a Forlimpopoli, via Duca d'Aosta n. 44

**INTEGRAZIONE ACCORDO OPERATIVO AI SENSI ART. 38 LR 24/2017
Piano Urbanistico Attuativo come da scheda n. 51 –
Ambito A12-5 2° STRALCIO
Comparto Residenziale presentato il 31/12/2021 prot. n. 23987-23989-23990-
23991**

RELAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

LR 24/2017 ART. 38 comma "C"

Allegato n. 21-Int._S

Forlì, 10/11/2022

I Progettisti
Maurizio Vitali architetto

Roberto Santolini ingegnere

Allegato A – VIOCAR S.P.A.

Spett.le

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Alla c.a Arch. Raffaella Mazzotti

- Dirigente del VI Settore -

Alla c.a Arch. Patrizia Pollini

- RUP -

Oggetto: Relazione Economica-Finanziaria ai sensi dell'art 38 comma C L.R. 24/2017 che illustra analiticamente i valori economici degli interventi pubblici e privati programmati e che ne dimostra la fattibilità e la sostenibilità. La relazione è corredata dalle certificazioni camerali e da altre idonee documentazioni per verificare la disponibilità di risorse finanziarie necessarie per la completa attuazione del programma di interventi da rendere ai sensi legge prima della firma della convenzione urbanistica - relativa ai costi da sostenere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dei lotti di terreno edificabile, con destinazione residenziale, facente parte dell'Accordo Operativo Comparto Urbanistico Ambito A12-05, 2° Stralcio, distinti al Catasto Terreni al Foglio 24, con le seguenti particelle: i) n° 2123 di mq. 88,00; ii) n° 2427 di mq. 21.985,00; iii) n° 2377 di mq. 1.786,00; iv) n° 2037 di mq. 9,00; v) n. 2383 di mq. 1.454,00; e quindi per complessivi mq 25.322.

Spett.le Comune di Forlimpopoli, in merito alla copertura finanziaria per i costi da sostenere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dei terreni descritti in oggetto, informativa da rendere ai sensi legge prima della firma della convenzione urbanistica, Vi informiamo di quanto segue:

1. I costi per realizzare le opere di urbanizzazione dell'intero comparto ammontano a circa € 1.500.000 euro. La parte di competenza di VIOCAR SPA è pari al **79,89%** mentre il restante **20,11%** spetta all'altro proprietario (MATTEINI HOUSE), pertanto i costi di competenza di VIOCAR SPA ammonteranno a circa € 1.200.000.
2. La società VIOCAR SPA dispone di un capitale circolante netto positivo ed una tesoreria attiva, riscontrabile dai bilanci aziendali che si allegano (bilancio 2021, doc. 1), in grado di coprire sotto il profilo finanziario i costi di urbanizzazione stimati in euro 1.200.000;

Vi informiamo inoltre che:

3. La società VIOCAR SPA ha venduto per compromesso un terreno edificabile nel Comuna di Massa Lombarda, acquistato anni addietro per investimento. La vendita è subordinata al rilascio di concessione Comunale per la costruzione di un fabbricato con destinazione "logista" di 48.000 mq di coperto. Al momento non sembra che ci siano

problematiche che possano bloccare l'iniziativa. La compravendita notarile è prevista per luglio 2023, tale cessione permetterà di generare liquidità aggiuntiva per € 3.500.000.

4. Sul terreno di Forlimpopoli, comparto Ambito A12-05 2° stralcio, sarà possibile realizzare, in base ai progetti presentati:
 - a. n. 16 ville singole
 - b. n. 4 ville bifamiliari per complessivi n. 8 alloggi
 - c. n. 2 palazzine da n. 5 appartamenti cadauno
5. la soc. VIOCAR SpA, in base alla situazione economica finanziaria attuale, è in grado di finanziare direttamente la costruzione di alcune abitazioni, i capitali ricavati dalla vendita di questi immobili creeranno i presupposti finanziari che permetteranno di avviare un ciclo finanziario virtuoso, per arrivare alla costruzione di tutti i fabbricati. Lavori che comporteranno lunghi tempi di realizzazione.
6. Una volta ultimati i lavori di urbanizzazione, la società sarà aperta anche alla vendita di alcuni singoli lotti edificabili alle persone interessate, a realizzare in proprio, i lavori di costruzione di ville indipendenti.

Segnaliamo infine che una Banca si è resa disponibile a finanziare le iniziative con un prestito a medio lungo termine.

Confidando di aver reso una esaustiva informazione finanziaria sulla capacità di VIOCAR SPA di far fronte ai costi di realizzazione dei lavori di urbanizzazione, restiamo comunque a Vostra disposizione per fornire ogni altro eventuale ulteriore chiarimento o informazione, che possa essere utile alla Vostra istruttoria.

Distinti saluti.

Viocar S.p.A.

Il legale rappresentante

Allegati:

1. Bilancio 2021 più nota informativa
2. Certificato della Camera di Commercio
3. Compromesso vendita terreno Massa Lombarda
4. Dichiarazione del tecnico sull'operazione di vendita del terreno di Massa Lombarda

VIOCAR S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA N. 44 - 47034 FORLIMPOPOLI (FC)
Codice Fiscale	01548340403
Numero Rea	FC 000000201107
P.I.	01548340403
Capitale Sociale Euro	10.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	451901
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.858	11.811
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	2.767
5) avviamento	3.533	3.976
Totale immobilizzazioni immateriali	12.391	18.554
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.401.213	4.403.387
2) impianti e macchinario	17.720	19.240
3) attrezzature industriali e commerciali	7.051	9.211
4) altri beni	1.788.959	670.812
5) immobilizzazioni in corso e acconti	334.317	886.835
Totale immobilizzazioni materiali	6.549.260	5.989.485
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	892.606	872.606
d-bis) altre imprese	2.800	2.800
Totale partecipazioni	895.406	875.406
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.500	400.500
Totale crediti verso imprese controllate	400.500	400.500
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.000	161.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.198.231	1.259.489
Totale crediti verso altri	1.276.231	1.421.089
Totale crediti	1.676.731	1.821.589
3) altri titoli	676.667	636.667
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.248.804	3.333.662
Totale immobilizzazioni (B)	9.810.455	9.341.701
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	10.618.662	10.087.602
5) acconti	580.822	37.263
Totale rimanenze	11.199.484	10.124.865
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	4.620.367	4.330.312
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.357.351	6.499.077
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.580.867	882.182
Totale crediti verso clienti	12.938.218	7.381.259
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.423	419.670
Totale crediti tributari	52.423	419.670
5-ter) imposte anticipate	203.732	1.040

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.977	26.986
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.516	103.516
Totale crediti verso altri	111.493	130.502
Totale crediti	13.305.866	7.932.471
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.757.177	5.764.725
3) danaro e valori in cassa	666	261
Totale disponibilità liquide	5.757.843	5.764.986
Totale attivo circolante (C)	34.883.560	28.152.634
D) Ratei e risconti	120.861	135.710
Totale attivo	44.814.876	37.630.045
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
IV - Riserva legale	359.514	140.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.951.525	2.944.367
Varie altre riserve	53.660	4
Totale altre riserve	3.005.185	2.944.371
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.853)	(15.415)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	170.618	280.330
Totale patrimonio netto	13.530.464	13.349.286
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	47.530	425.920
3) strumenti finanziari derivati passivi	4.853	15.415
4) altri	100.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	152.383	441.335
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	230.691	267.311
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.480.463	4.500.000
Totale obbligazioni	4.480.463	4.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.865.749	6.719.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.645.810	5.217.814
Totale debiti verso banche	11.511.559	11.937.558
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.000	320.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	230.000
Totale debiti verso altri finanziatori	260.000	550.000
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.854.490	150.066
Totale acconti	1.854.490	150.066
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.530.717	5.492.033
Totale debiti verso fornitori	11.530.717	5.492.033
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.658	206.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	40.228
Totale debiti tributari	491.658	247.104

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.886	39.147
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.053	42.527
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.939	81.674
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.426	63.676
Totale altri debiti	136.426	63.676
Totale debiti	30.342.252	23.022.111
E) Ratei e risconti	559.086	550.002
Totale passivo	44.814.876	37.630.045

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.760.662	24.364.485
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	98.053
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.679	996
altri	883.725	1.322.570
Totale altri ricavi e proventi	888.404	1.323.566
Totale valore della produzione	45.649.066	25.786.104
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.284.184	17.037.910
7) per servizi	2.943.636	3.101.751
8) per godimento di beni di terzi	683.859	760.128
9) per il personale		
a) salari e stipendi	736.487	529.178
b) oneri sociali	222.771	148.345
c) trattamento di fine rapporto	61.823	46.192
e) altri costi	3.699	3.431
Totale costi per il personale	1.024.780	727.146
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.162	7.622
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	323.129	124.630
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	503.185	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	267.985	181.535
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.100.461	313.787
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(531.060)	2.948.350
12) accantonamenti per rischi	100.000	0
14) oneri diversi di gestione	310.197	276.241
Totale costi della produzione	44.916.057	25.165.313
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	733.009	620.791
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.103	9.635
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	262.512	343.425
Totale proventi diversi dai precedenti	262.512	343.425
Totale altri proventi finanziari	274.615	353.060
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	546.975	579.594
Totale interessi e altri oneri finanziari	546.975	579.594
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(272.360)	(226.534)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	460.649	394.257
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	495.340	101.683
imposte differite e anticipate	(205.309)	12.244
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	290.031	113.927
21) Utile (perdita) dell'esercizio	170.618	280.330

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	170.618	280.330
Imposte sul reddito	290.031	113.927
Interessi passivi/(attivi)	272.360	226.534
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(485.430)	(558.827)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	247.579	61.964
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	161.823	46.192
Ammortamenti delle immobilizzazioni	329.291	132.252
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	503.185	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(10.562)	(5.000)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	344.367	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.328.104	173.444
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.575.683	235.408
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.364.674)	4.154.713
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.556.959)	2.168.109
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.038.684	(2.133.091)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.849	121.629
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.084	34.976
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.819.477	(375.977)
Totale variazioni del capitale circolante netto	960.461	3.970.359
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.536.144	4.205.767
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(272.360)	(226.534)
(Imposte sul reddito pagate)	(73.656)	(126.976)
(Utilizzo dei fondi)	(378.390)	(124.505)
Altri incassi/(pagamenti)	(98.443)	(60.076)
Totale altre rettifiche	(822.849)	(538.091)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.713.295	3.667.676
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.721.817)	(2.123.752)
Disinvestimenti	807.928	932.780
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(14.764)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(140.000)	(1.374.948)
Disinvestimenti	145.700	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(173.011)	-
Disinvestimenti	-	1.465.087
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.081.200)	(1.115.597)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.853.995)	(4.750.434)
Accensione finanziamenti	3.550.000	6.850.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.335.243)	(2.968.874)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	1.500.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(639.238)	630.692
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.143)	3.182.771
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.764.725	2.580.735
Danaro e valori in cassa	261	1.480
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.764.986	2.582.215
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.757.177	5.764.725
Danaro e valori in cassa	666	261
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.757.843	5.764.986

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario emerge che le disponibilità liquide , pari a euro 5.757.843 , non hanno subito significativa variazione rispetto all'anno precedente , importo ammontante ad € 5.764.986.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

-

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 presentava prima degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, un risultato di euro 2.005.477 contro euro 708.044 del 2020 (+183%). Politiche prudenziali hanno portato a un totale di svalutazioni + ammortamenti + accantonamenti di euro 1.544.828 contro euro 313.787 del 2020 (+392,3%). Il Risultato ante imposte è stato di euro 460.649 contro euro 394.257 del 2020 (+16,8). Il risultato netto è stato di euro 170.618 contro euro 280.330 del 2020 (-39,1%).

	2021	2020		Scostamento			Deducibile o tassato
				Importo	%		
RISULTATO PRIMA DELLE SVALUTAZIONI AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI	2.005.477	708.044		1.297.433	183,2%		
svalutazione magazzino merci	334.367	-		334.367,00			Tassato
amm.to immobilizzazioni immateriali	6.162	7.622		1.460,00	-19%		Deducibile
amm.to immobilizzazioni materiali	323.129	124.630		198.499,00	159%		Deducibile
altre svalutazioni di immobilizzazioni	503.185	-		503.185,00			tassato
svalutazione crediti	267.985	181.535		86.450,00	48%		tassato
Acc.to fondo spese consulenti	100.000			100.000,00			tassato
TOTALE SVALUTAZIONI AMMORTAMENTI ACCANTONAMENTI	1.544.828	313.787		1.231.041	392,3%		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	460.649	394.257		66.392	16,8%		
IMPOSTE CORRENTI	495.340	101.683		393.657	387,1%		
Imposte differite e anticipate	(205.309)	12.244		-217.553	-1776,8%		
Totale imposte dell'esercizio	290.031	113.927		176.104	154,6%		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	170.618	280.330		-109.712	-39,1%		

Come richiesto dall'articolo 2423 comma 1 del Codice Civile, la società ha redatto il Rendiconto Finanziario (utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10), presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2020.

Detti documenti sono oggi sottoposti a Voi nella forma di "Bozza di bilancio per l'anno 2021" e, solo dopo l'esame e l'approvazione loro da parte Vs., assumeranno forma e contenuti definitivi al fine di permettere, secondo le norme del codice civile, la conoscenza, a tutti coloro che lo leggeranno, del contenuto patrimoniale, economico e finanziario della Vs. società.

Evidenziamo che la Società ha fatto ricorso del termine di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (in deroga agli ordinari 120), in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto Sociale, in quanto accadimenti imprevedibili avvenuti nel mese di marzo , di cui si darà illustrazione nella relazione sulla gestione , hanno dettato la necessità di ricorrere al maggior termine per la convocazione dell'Assemblea .

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa .

Rendiconto finanziario.

Il rendiconto finanziario indica l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento (ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci), a norma del nuovo art. 2425-ter C.C.

Relazione sulla gestione

Come previsto per legge, il presente bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i rapporti con le società controllate, collegate e consociate, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

Viocar ha svolto l'attività di vendita di veicoli industriali nuovi del marchio Scania nelle province di Forlì-Cesena , Rimini, Ravenna , Pesaro , San Marino oltre che nelle zone di Ancona, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno, Teramo e l'Aquila Nord. Est ,e altresì di semirimorchi nuovi marca Lamberet e la vendita di veicoli usati.

Nell'anno 2021 Viocar Spa ha visto incrementare notevolmente i volumi di vendita soprattutto in funzione delle agevolazioni messe a disposizione dal Governo per sostenere gli investimenti degli autotrasportatori : credito d'imposta per investimento in nuovi beni strumentali e la nuova Sabatini .

Viocar S.p.A. svolge inoltre attività nel settore del noleggio a breve, medio, lungo termine, di veicoli industriali e semirimorchi , senza conducente, dove opera in qualità di noleggiatore a imprese esercenti attività di Autotrasporto merci c/ terzi , compresa l'attività di collocamento degli stessi sul mercato.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si rilevano particolari fatti gestionali intervenuti durante l'esercizio.

Si evidenzia che nell'anno è stato acquistato l'intero pacchetto delle quote di partecipazioni nella Società Viovent SRL , per l'importo di €. 20.000,00 (corrispondente al valore nominale dell'intero Capitale Sociale) .

La Società Viocar Spa , quale unico socio che pertanto esercita la direzione e coordinamento della Viovent SRL , con l'intenzione di attivare l'attività di noleggio a cui è la Società Viovent era destinata , in seguito all'acquisizione, ha proceduto alla riformulazione dell'oggetto sociale con l'aggiunta dell'attività di Noleggio di automezzi e con il trasferimento della Sede legale in Bertinoro Via Consolare 2952. Inoltre con atto ai rogiti Notaio Porfiri si è deliberato di aumentare a pagamento il Capitale Sociale per €. 680.000, quindi dall'importo di €. 20.000,00 all'importo di €. 700.000,00, offerto in sottoscrizione all'unico socio,, prevedendo come termine massimo per il diritto di sottoscrizione dell'aumento al 31 dicembre 2022.

Alla data odierna l'aumento di capitale sociale non è stato ancora sottoscritto e , considerati gli scenari economici , anche a seguito della guerra in atto in Ucraina , l'assoluta mancanza di veicoli da destinare al noleggio, gli incentivi sui nuovi veicoli che rendono economicamente più vantaggioso l'acquisto di veicoli

nuovi, vi è l'intenzione di non attivare l'attività di noleggio con la Società Viovent, e quindi non si darà seguito all'aumento del capitale Sociale ma si procederà con la sua messa in liquidazione, con conseguente cessazione della stessa.

In data 29.07.2021 è stato firmato il preliminare di vendita al prezzo di euro 4.500.000 con passaggio di proprietà all'ottenimento della licenza di costruzione di un fabbricato con destinazione "logistica" di 48.000 mq di coperto. Operazione che dovrebbe perfezionarsi nel corso del primo semestre 2023.

Si ricorda che in data 21/09/2021 è stata ceduta una unità immobiliare abitativa sita in Forlimpopoli, che era stata acquisita in permuta per l'importo di €. 115.000, per il prezzo di €. 118.614.

Come da regolamento sottoscritto fra VIOCAR SPA e Invitalia SpA per l'emissione degli strumenti finanziari, pari a € 4,5 Milioni con scadenza 2026, si evidenzia che, nel corso dell'anno di riferimento Viocar ha utilizzato completamente i fondi ricevuti, che sono stati impiegati per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi previsti dalla normativa di riferimento sulla base del del Programma di sviluppo industriale, e che hanno permesso di completare il piano di sostegno al circolante.

Trimestralmente è stata inviata la rendicontazione a Invitalia.

Si trascrive il RENDICONTO IV anno 2021 che relaziona sulla situazione al 31.12.2021 Argomento descritto più dettagliatamente nella relazione sulla gestione.

Trimestre IV Anno 2021

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a Mercadini Giovanni nato/a a Forlì prov. FC il 16.03.1958 residente in via Pauluzza 35/B cap 47121 Comune di Forlì prov. FC, C.F. MRC GNN 58C16 D704U in qualità di legale rappresentante della Società VIOCAR SPA con sede legale in via Duca D'Aosta n° 44 cap 47034 Comune di Forlimpopoli, prov. FC, Codice Fiscale 01548340403, Partita IVA 01548340403 (di seguito "Società") a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

ATTESTA

che:

- la Società è beneficiaria delle agevolazioni del Fondo Patrimonio (art.26 Decreto-Legge n.34 del 19.05.2020 e Decreto interministeriale MEF-MISE dell'11 agosto 2020), con domanda protocollo FPMI 0013 presentata il 26.10.2020, il cui Prestito di Euro 4.500.000,00 è stato sottoscritto da Invitalia in data 23.12.2020 ed erogato con valuta del 30.12.2020 sul conto corrente indicato nell'istanza, dedicato IBAN IT17N0538767790000000674560 intestato alla stessa, successivamente modificato (solo se ricorre) con autorizzazione PEC Invitalia del 07.12.2021 e sostituito con il conto esclusivo dedicato IBAN IT45L05387677900000003294464;*
- la Società rispetta le condizioni richieste dall'Articolo 26 commi 1 e 2 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, nonché dell'articolo 2 del Decreto interministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 agosto 2020;*
- la Società mantiene gli impegni assunti ai sensi del Decreto-Legge n. 34 del 2020 e ai sensi del decreto interministeriale Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 agosto 2020.*

In particolare:

non è sottoposta o ammessa a procedura concorsuale ovvero non è stata presentata o depositata, nei confronti di essa o da essa stessa, istanza volta a far dichiarare lo stato di insolvenza o l'avvio di una procedura fallimentare o altra procedura concorsuale e, comunque, alla data del 31 dicembre 2019 non rientrava nella categoria delle imprese in difficoltà ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014, del 17 giugno 2014, del regolamento (UE) n. 702/2014, del 25 giugno 2014, e del regolamento (UE) n. 1388/2014, del 16 dicembre 2014;

la Società non è soggetta a liquidazione ovvero non è cessata, in tutto o in parte rilevante, la sua attività; ovvero non è stata presentata nei propri confronti una istanza volta ad accertare e a far dichiarare lo stato di insolvenza e/o l'avvio di una procedura fallimentare o altra procedura concorsuale; ovvero non è stato depositato presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex art. 161, anche comma 6, ovvero di una domanda di concordato preventivo in continuità aziendale ex art. 86-bis della Legge Fallimentare; ovvero la formalizzazione di un piano di risanamento ex art. 67, comma 3, lettera d), e seguenti della Legge Fallimentare; ovvero la domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex art. 182-bis e seguenti della Legge Fallimentare; ovvero l'avvio di trattative con i propri creditori al fine di ottenere moratorie o accordi di ristrutturazione o di riscadenzamento dei debiti (ivi inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'art. 182-bis o art. 67, comma 3, lettera d), della Legge Fallimentare) o concordati stragiudiziali o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori al fine dell'adempimento di un debito;

si trova in situazione di regolarità contributiva e fiscale;

la Società si trova in situazione di regolarità con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente; ha mantenuto l'esclusività del conto corrente dedicato su cui transitano esclusivamente i flussi monetari relativi al Prestito, a suo tempo accreditato;

non ha deliberato o effettuato, dalla data dell'istanza, distribuzioni di riserve e acquisti di azioni proprie o quote e non ha proceduto al rimborso di finanziamenti dei soci nonché al rimborso anticipato di debiti aventi lo stesso grado di subordinazione degli Strumenti Finanziari ovvero a modifiche della clausola di subordinazione dei debiti aventi lo stesso grado di subordinazione degli Strumenti Finanziari;

non ha deliberato o effettuato operazioni di riduzione del capitale sociale salve le ipotesi obbligatorie previste dalla legge;

non ha approvato o eseguito operazioni straordinarie, quali: operazioni di trasformazione societaria, fusione, o scissione, ad eccezione di operazione di aumento di capitale, se non con il consenso del Gestore;

non ha costituito uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis del Codice Civile;

la Società ha provveduto al pagamento, alle relative scadenze, delle somme dovute in relazione agli Strumenti Finanziari (interessi);

la Società ha/non ha provveduto a rimborsi parziali degli Strumenti Finanziari (a decorrere dal terzo anno);

(solo se ricorre la fattispecie) è stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale con decreto di omologa già adottato alla data di presentazione dell'istanza e che la stessa si trova in situazione di regolarità contributiva e fiscale all'interno dei piani di rientro e rateizzazione.

DICHIARA

che:

le informazioni rilasciate, in qualsiasi fase della procedura, corrispondono al vero;

la Società non rientra tra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti ritenuti illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

la Società [barrare, a seconda del caso, uno dei seguenti punti]:

X non è stata soggetta al verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo[1];

ha comunicato tempestivamente al Gestore il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo (dettagliare la fattispecie, se ricorre);

non si è verificato il mancato rispetto di una norma di legge o regolamentare, che comporti il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

non si è verificato alcun Evento Rilevante di cui all'art. 11 (Rimborso anticipato a favore del Fondo Patrimonio PMI) del Regolamento del Prestito;

tutti gli impegni e gli obblighi di cui all'art. 12 (Obblighi e dichiarazioni della Società Emittente) del Regolamento del Prestito sono stati integralmente soddisfatti e rispettati;

la Società [barrare, a seconda del caso, uno dei seguenti punti]:

X non è stata soggetta alla modifica delle condizioni finanziarie, patrimoniali o commerciali che possano determinare l'insorgere di uno stato di crisi aziendale rilevante ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 ovvero che possono comportare l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza;

ha comunicato tempestivamente al Gestore la modifica delle condizioni finanziarie, patrimoniali o commerciali che possano determinare l'insorgere di uno stato di crisi aziendale rilevante ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 o del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 ovvero che possono comportare l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza (dettagliare la fattispecie, se ricorre);

la Società non ha costituito, né permesso la creazione di ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio, fideiussioni o garanzie personali, inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale, a garanzia di finanziamenti, indebitamenti finanziari, obbligazioni, titoli di debito, strumenti finanziari e/o titoli atipici con obblighi di rimborso della Società Emittente, presenti o futuri, caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione del Prestito, salvo che tali vincoli e/o garanzie nel medesimo grado (i) siano concessi anche a favore del Prestito o (ii) preventivamente approvati dal Gestore (dettagliare la fattispecie, se ricorre);

nei confronti del Rappresentante Legale della società non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

nei confronti degli amministratori, dei soci e del titolare effettivo della stessa non è intervenuta condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74;

non è intervenuta sentenza definitiva di condanna di uno o più amministratori della Società Emittente per reati previsti dal Libro II, Titolo II, Capo I del Codice Penale, ovvero dall'art. 648-bis del codice penale;

non si è verificato un cambio di controllo di diritto o di fatto della Società;

il titolare effettivo della Società [barrare, a seconda del caso, uno dei seguenti punti]:

X non è variato rispetto a quanto comunicato nella DSAN antiriciclaggio del 20.10.2020 (data della DSAN da ultima trasmessa);

è variato rispetto a quanto comunicato nella DSAN antiriciclaggio del _____ (data della DSAN da ultima trasmessa. Allegare DSAN antiriciclaggio aggiornata);

l'assetto amministrativo, gestionale e societario indicato ai fini delle verifiche antimafia di cui al D. Lgs.159/2011

X non ha subito variazioni rispetto a quanto indicato nella DSAN mod. A1 allegata alla Domanda ammessa del 20.10.2020 (data della DSAN da ultima trasmessa);

ha subito variazioni rispetto a quanto comunicato nella DSAN mod. A1 del _____ (data della DSAN da ultima trasmessa. Allegare le DSAN ai fini antimafia, mod. A1 e mod. B1 aggiornate);

l'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2020 ed è stato regolarmente depositato e (solo in caso di imprese soggette a bilancio certificato) la società incaricata della certificazione non ha sollevato rilievi di particolare gravità, relativamente ad esso;

la Società ha destinato il finanziamento a sostenere uno o più dei seguenti obiettivi [barrare, a seconda del caso, uno o più dei seguenti punti]:

X 1) mantenimento della base occupazionale in forza al 31 dicembre 2019, pari a n° 26 addetti (riferiti alla Società Emittente), presso stabilimenti produttivi localizzati in Italia, fino all'integrale rimborso del finanziamento;

2) investimenti strumentali, presso stabilimenti produttivi localizzati in Italia, per la tutela ambientale, finalizzati a ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas serra o alla riqualificazione energetica degli edifici (importo complessivo - netto IVA - non inferiore al trenta per cento dell'ammontare degli Strumenti Finanziari sottoscritti, movimentato dal conto, per beneficiare della riduzione del rimborso);

3) investimenti strumentali, presso stabilimenti produttivi localizzati in Italia, in tecnologie abilitanti dell'industria 4.0 (importo complessivo - netto IVA - non inferiore al trenta per cento dell'ammontare degli Strumenti Finanziari sottoscritti, movimentato dal conto, per beneficiare della riduzione del rimborso);

X 4) costi di personale, altri investimenti strumentali o capitale circolante impiegati in stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia.

nell'esercizio 2021 (anno di utilizzo del Prestito) la società ha utilizzato l'importo complessivo di € 800.024,23 per IVA ed altre imposte e tasse (ad esclusione di quelle relative a costi del personale), ha poi versato sul conto dedicato in data 27.09.2021 la somma di 793.532,53 e in data 08.10.2021 la restante somma di euro 6.491,70 a totale rimborso della somma corrispondente all'iva pagata sulle fatture prima di una certa data.

Sono state inoltre versate euro 682,19 a copertura delle spese bancarie e dei bolli che sono stati addebitati dalla banca nel periodo 01.01.2021 - 31.12.2021. e si impegna a versarle nuovamente sul conto corrente dedicato, al 31 dicembre dell'esercizio in oggetto (allegando copia bonifico effettuato);

i beni strumentali oggetto delle spese indicate sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali dello Stato Patrimoniale, permangono nel patrimonio aziendale presso stabilimenti italiani, e non saranno distolti dall'uso previsto fino al loro completo ammortamento.

Per ciascun obiettivo previsto dal comma 15, lettera b) dell'art. 26 del Decreto-Legge n° 34 del 2020, finanziato attraverso l'utilizzo del conto, si riportano di seguito gli utilizzi complessivi del Prestito effettuati (importi cumulati per anno di bilancio):

Utilizzo del Prestito		31.12.2020	31.12.2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	totale
1	Mantenimento o occupazione 2019*	N° 26	N° 26	N°	N°	N°	N°	N°	N°	
2	Investimenti tutela ambientale	€	€	€	€	€	€	€	€	€
3	Investimenti tecnologie 4.0	€	€	€	€	€	€	€	€	€
4	4a. Costi di personale €	€	€	€	€	€	€	€	€	€
	4b. Altri beni strumentali	€		€	€	€	€	€	€	€
	4c. Capitale circolante	€	4.500.000,00	€	€	€	€	€	€	€
*inserire solo gli addetti della Società Emittente alla data di riferimento del rendiconto (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre o 31 dicembre di ciascuno degli anni indicati)										

Per ciascuno degli obiettivi di cui ai punti numero 2), 3) e 4), si specifica di seguito la composizione delle diverse tipologie di spesa complessivamente sostenute con l'utilizzo del Prestito a decorrere dall'erogazione dello stesso:

obiettivo n. 2 INVESTIMENTI (tutela ambientale)							
n.	Descrizione investimento	Fornitore	Tipologia	n. fattura e data	Importo imponibile	IVA	Totale
	Es: macchinari, impianti ecc.		(acconto/ saldo/ecc.)				
Totale (importi in €)							

obiettivo n. 3 INVESTIMENTI (tecnologie 4.0)							
n.	Descrizione investimento	Fornitore	Tipologia	n. fattura e data	Importo imponibile	IVA	Totale
	Es: macchinari, impianti ecc.		(acconto/ saldo /ecc.)				
Totale (importi in €)							

obiettivo 4.a (costi del personale)				
n.	n. dipendenti oggetto del pagamento	Tipologia documento di spesa	Mese/anno pagamento	Importo €
	Es. n°42	Es. buste paga o F24	Es. luglio 2021	
Totale (importi in €)				

obiettivo 4.b (altri investimenti strumentali)							
n.	Descrizione investimento	Fornitore	Tipologia	n. fattura e data	Importo imponibile	IVA	Totale
	Es: macchinari, impianti ecc.		(acconto/ saldo/ecc.)				

obiettivo 4.c (capitale circolante)							
n.	Descrizione spesa di gestione	Fornitore	Tipologia	n. fattura e data	Importo imponibile	IVA	Totale
	Es. spese generali, servizi, materie prime.		(acconto/ saldo/ecc.)				

1	Acquisto industriali	veicoli	SCANIA	Pagamento fattura per la sola parte imponibile al 100% al netto note di credito	N ° 8 fatture, n ° 8 veicoli, v edi Tav. A1	863.526,22	Addebitata in c / diverso da c / c dedicato	863.526,22
2	Acquisto industriali	veicoli	SCANIA	Pagamento fatture al 100 % compreso iva e al netto note di credito	n. 14 fatture, n. 14 veicoli, vedi Tav. A2	1.518.633,50	334.099,36 addebitata e riversata nel conto dedicato	1.852.732,86
3	Acquisto industriali	veicoli	LAMBERET	Pagamento 50% delle fatture compreso iva	n. 93 fatture, n. 93 veicoli, vedi Tav. A3	1.818.340,28	400.034,87 Addebitata e riversata nel conto dedicato	2.218.375,15
4	Acquisto frigoriferi	gruppi	CARRIER	Pagamento fatture al 100% iva compreso	n. 8 fatture, n. 22 gruppi frigoriferi , vedi Tav. A4	299.500,00	65.890,00 Addebitata e riversata nel conto dedicato	365.390,00
Totale (importi in €)						4.500.000,00	800.024,23	5.300.024,23

NB:

1. Il totale di tutte le spese riportate nelle tabelle dovrà corrispondere all'utilizzo complessivo del Prestito alla data di rendicontazione;

2. Al Rendiconto Trimestrale andrà allegato soltanto l'estratto conto del trimestre di riferimento ed i bonifici di accredito sul fondo delle imposte e tasse (IVA ecc.) e/o delle somme erroneamente utilizzate e poi riaccreditate nello stesso trimestre (in tali casi, andrà fornita spiegazione e dettaglio nella relazione di cui al seguente punto .21);

3. Il Rendiconto Trimestrale deve essere compilato e firmato digitalmente a cura del Legale Rappresentante della Società, trascritto nel Libro dei Verbali dell'Organo amministrativo ed inviato a mezzo PEC trimestralmente entro 15 giorni dalla scadenza del trimestre, con evidenza della trascrizione nel Libro suddetto.

4. Il Rendiconto del IV Trimestre (al 31 dicembre) di ogni anno solare, e fino alla scadenza del Prestito, deve essere inserito in un apposito paragrafo della Relazione sulla gestione in sede di Bilancio ufficiale.

5. Il Rendiconto del III Trimestre (al 30 settembre) di ogni anno solare deve, invece, essere inviato assieme alla copia completa, con evidenza di approvazione e deposito, del Bilancio ufficiale dell'esercizio precedente.

6. L'Agenzia si riserva, nello svolgimento delle attività previste dalla normativa, di procedere con l'acquisizione, qualora lo ritenga necessario, di ulteriori elementi ed informazioni inerenti alle spese sostenute dalla Società Emittente.

Per ciascuna delle categorie di spesa sostenute dovrà essere di seguito riportata una breve relazione che fornisca la descrizione/commento delle stesse, precisi l'eventuale stato di avanzamento nella realizzazione (per gli investimenti) e confermi la loro conformità rispetto all'attività produttiva svolta dalla Società Emittente

INFORMATIVA SULL'IVA E SULLA MOVIMENTAZIONE DEL CONTO DEDICATO.

Si premette che all'atto della domanda di ammissione VIOCAR SPA ha indicato l'IBAN di un conto ordinario aperto presso BANCA BPER sul quale sarà poi accreditato l'importo erogato / concesso da parte del FONDO PATRIMONIO PMI. Contestualmente all'arrivo dei fondi è stato aperto un conto dedicato ed è stata trasferita l'intera somma che era stata accreditata rispettando anche i due distinti accrediti, uno di 3.000.000,00 di euro ed uno di 1.500.000,00 euro, il tutto per complessivi 4.500.000,00 euro. In data 14.01.2021 abbiamo chiesto autorizzazione a cambiare il conto dedicato che è stato autorizzato con PEC del 07.12.2021. Tutti i pagamenti sono stati effettuati utilizzando il conto dedicato autorizzato in data 07.12.2021.

LE NUOVE DISPOSIZIONI SULL'UTILIZZO DELL'IVA

A seguito comunicazione ricevuta il 06.09.2021 in merito all'introduzione di una nuova versione del rendiconto trimestrale, in particolare dell'articolo 17, in merito all'IVA si informa codesta spett.le INVITALIA che in precedenza tutti i pagamenti effettuati contemplavano l'IVA.

In base ai primi conteggi effettuati nel mese di settembre 2021 è risultato che l'importo dell'IVA utilizzata con mezzi messi a disposizione dal FONDO PATRIMONIO PMI ammontavano a 793.532,53 euro, in data 27.09.2021 tale importo è stato prontamente versato nel conto dedicato. Si allega copia della contabile bancaria, allegato Doc. n. 2.

Da un successivo controllo effettuato ad inizio ottobre 2021 è risultato che l'importo esatto dell'IVA ammontava a 800.024,23 euro, in data 08.10.2021 è stata versata la differenza IVA di 6.491,70 euro. Si allega copia della contabile bancaria, allegato Doc. n. 3.

OPERAZIONI DI UTILIZZO DEL PRESTITO RESIDUO EFFETTUATE NEL CORSO DEL 4° TRIMESTRE 2021

Alla data del 30.09.2021 del prestito concesso di euro 4.500.000,00 era stato utilizzato per pagamento di fatture fornitori come debito imponibile la somma di euro 4.420.641,68 e la somma residua da utilizzare era di euro 79.358,32.

Nel corso del IV TRIMESTRE 2021 è stata utilizzata l'intera somma mediante due bonifici al fornitore SCANIA e precisamente:

In data 08.10.2021 è stato bonificato l'importo di euro 180,00 ad integrazione di un bonifico del 30.09.2021 a favore di SCANIA per pagamento veicolo industriale, si allega copia contabile bancaria Doc. 4.

In data 25.10.2021 è stato effettuato un bonifico per il residuo importo disponibile di euro 79.178,32 a favore SCANIA a pagamento parziale dell'importo di veicolo industriale fattura n. 21-2106 emessa il 24.09.2021 dell'importo imponibile di complessive euro 121.204,10, si allega copia della contabile bancaria Doc. 5.

LE SPESE BANCARIE

In data 12.10.2021 è stato versato nel conto dedicato l'importo di 677,09 euro relativo a tutte le spese addebitate dalla banca dal 01.01.2021 al 07.10.2021 e relative ai primi 3 trimestri dell'anno. Successivamente nel corso del trimestre sono stati effettuati n. 2 versamenti ognuno di 2,55 euro a fronte di altre spese bancarie addebitate nel corso del trimestre. I tre versamenti effettuati nel corso del 4° trimestre hanno coperto totalmente le spese bancarie addebitate dalla banca nel periodo 01.01.2021 - 31.12.2021. Si allegano n. 3 contabili bancarie Doc. 6.1, 6.2 e 6.3.

CONTABILIZZAZIONE DEI BENI STRUMENTALI

Parte dei pagamenti effettuati utilizzando i mezzi messi a disposizione del FONDO PATRIMONIO PMI sono relativi a beni strumentali, si tratta di veicoli industriali destinati al noleggio a lungo termine senza conducente. Considerato che i veicoli industriali hanno una vita operativa di oltre 10 anni, che i noleggi hanno durata max di 4 anni e alla scadenza il veicolo noleggiato normalmente viene ceduto, VIOCAR SPA non sarebbe in grado di rispettare l'articolo 18 del rendiconto trimestrale - ultima edizione - che prevede che detti beni strumentali non siano distolti fino al loro completo ammortamento, pertanto, anche detti veicoli industriali sono stati prudenzialmente registrati nell'obiettivo 4.c (capitale circolante).

ANALISI DELLE FATTURE PAGATE

Tutti i pagamenti effettuati utilizzando il conto dedicato sono relativi a veicoli industriali e in minima parte ad accessori (gruppi frigoriferi) installati su una tipologia di veicolo industriale ovvero i semirimorchi frigoriferi. Si tratta al 100% di obiettivo 4.c (capitale circolante).

Gli addebiti sul conto dedicato sono serviti per pagare n. 3 fornitori: SCANIA, LAMBERET e CARRIER.

Sono stati analizzati i flussi degli utilizzi del conto dedicato e realizzate n. 6 tavole illustrative:

tavola A: ricomprende tutte le fatture oggetto dei pagamenti che sono state raggruppate in base alle singole operazioni di pagamento registrate nel conto corrente dedicato. Sono stati analizzati gli esatti

importi addebitati, gli imponibili effettivi e l'iva da riversare, il tutto aggiornato al 31.12.2021 da cui si evince il totale utilizzo del prestito di 4.500.000 per pagare fornitori di veicoli industriali e in piccola parte di accessori per veicoli industriali.

Tavola A1: è relativa ai pagamenti di fatture SCANIA effettuati solo per la parte imponibile - senza iva - al netto delle note di credito ricevute.

Tavola A2: è relativa ai pagamenti di fatture SCANIA effettuati per l'intero importo delle fatture - iva compresa - al netto delle note di credito, tavola che contiene anche l'importo dell'IVA che è già stata riversata nel corso del 2021.

Tavola A3: è relativa a pagamenti di fatture LAMBERET effettuati per un importo pari al 50% dell'importo complessivo IVA compreso, tavola che contiene anche l'importo dell'IVA che è già stata riversata nel corso del 2021.

Tavola A4: è relativa ai pagamenti di fatture CARRIER effettuati per l'intero importo delle fatture iva compreso, tavola che contiene anche l'importo dell'IVA che è già stata riversata nel corso del 2021.

Complessivamente con la somma messa a disposizione di euro 4.500.000 sono state pagate in maniera totale o parziale n° 123 fatture, sono stati acquistati 115 veicoli industriali in gran parte pagati nella loro interezza (autocarri SCANIA) e in parte pagati per il 50% (semirimorchi frigoriferi LAMBERET) oltre ad aver pagato interamente n. 22 gruppi frigoriferi CARRIER.

ANALISI E VERIFICA DELLE OPERAZIONI BANCARIE TRANSITATE SUL CONTO CORRENTE DEDICATO

Si premette che al 01.01.2021 la somma ricevuta da sottoscrizione del PO di 4.500.000,000 euro era ancora intonsa. <Nel corso dei 4 trimestri dell'anno 2021 la somma ricevuta è stata interamente utilizzata, in data 25.10.2021 è stato effettuato l'ultimo pagamento a totale utilizzo delle somme ricevute in prestito.

E' stata realizzata la tavola B che ricomprende tutte le operazioni transitate nel conto dedicato nel corso dell'anno 2021 per avere in un unico documento il resoconto dell'intero utilizzo del prestito ricevuto di euro 4.500.000,00 e nel contempo avere maggiori informazioni sulla destinazione dei vari pagamenti.

Alla data del 25.10.2021 dopo l'esecuzione di bonifico di pagamento di euro 79.178,32 sopra descritto, il saldo del conto corrente dedicato era "zero" e l'utilizzo del prestito ricevuto era completato.

Successivamente all'avvenuto completo utilizzo del prestito ricevuto di 4.500.000 avvenuto in data 25.10.2021 sul conto DEDICATO sono state effettuate fino al 31.12.2021 le seguenti operazioni:

In data 25.10.2021 è stata addebitata una commissione bancarie di euro 2,55 che è stata immediatamente rimborsata;

In data 27.12.2021 il conto è stato accreditato della somma di euro 79.000 per il pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario sottoscritto dal FONDO PATRIMONIO PMI. Allegato Doc. 7.

Il versamento di 79.000 è frutto di una sbagliata interpretazione della disposizione che tutte le operazioni che riguardavano il PRESTITO dovevano transitare sul conto DEDICATO autorizzato con PEC del 07.12.2021.

In data 11.01.2022 il conto DEDICATO è stato addebitato di euro 79.000 quale storno dell'operazione del 27.12.2021 e riportato il saldo del conto a ZERO.

Si allega:

copia della contabile bancaria Doc. 8

movimento del conto dal 01.01.2022 al 12.01.2022 da cui si evince lo storno dell'operazione del 27.12.2021 avvenuta in data 11.02.2021 oltre a 2 versamenti, uno del 05.01.2022 di euro 25,00 a copertura dei bolli e uno del 11.01.2022 di euro 86,01 a copertura delle spese bancarie. Alla data del 12.01.2021 il saldo è ZERO. Allegato Doc. 9.

NB: contestualmente nella stessa giornata del 11.01.2022 da un conto corrente ordinario di VIOCAR è stato bonificato l'importo di euro 78.750 a favore di INVITALIA con accredito sul conto corrente iban IT70D0103003201000002746471 a pagamento degli interessi della prima cedola del PRESTITO scaduta il 29.12.2021. Allegato Doc. 10.

Allegata Doc. Tavola B.

CONTROLLI

I risultati finali della Tavola B collimano con quelle della Tavola A, si evince che sono stati effettuati pagamenti ai fornitori per euro 5.300.024,23 euro che trovano copertura finanziaria dal prestito ottenuto di euro 4.500.000 euro oltre al riversamento iva per euro 800.024,23.

Allegati:

Tavola A, A1, A2, A3, A4.

Tavola B.

Doc. 1 - estratto conto del rapporto dedicato dal 01.10.2021 al 31.12.2021;

Doc. 2 - Contabile bancaria del 27.09.2021 relativa al riversamento dell'iva nel conto dedicato per l'importo di 793.532,53 euro

Doc. 3 - Contabile bancaria del 08.10.2021 relativa al riversamento nel conto dedicato dell'IVA a saldo di 6.491,70 euro

Doc. 4 - Contabile del 08.10.2021 di addebito nel conto dedicato di 180,00 euro per integrazione pagamento fatt. SCANIA effettuata in data 30.09.2021;

Doc. 5 - contabile del 25.10.2021 di bonifico per il residuo importo disponibile di euro 79.178,32 a favore SCANIA a pagamento parziale dell'importo di veicolo industriale fattura n. 21-2106.

Doc. 6.1/2/3 - n. 3 Contabili di riversamento nel conto dedicato delle spese addebitate dalla banca per complessive 682,19 euro.

Doc. 7 - contabile bancaria del 27.12.2021 di versamento nel conto dedicato degli interessi del prestito pari a euro 79.000.

Doc. 8 - contabile bancaria del 11.01.2022 di storno dal conto DEDICATO dell'operazione del 27.12.2021 di euro 79.000.

Doc. 9 - movimento del conto dedicato dal 01.01.2022 al 12.01.2022

*Doc. 10 - contabile di bonifico a favore di INVITALIA della somma di euro 78.750 quale pagamento
1° cedola del PRESTITO scaduta il 29.12.2021*

In fede

Luogo e data Forlimpopoli 13.01.2022

Firmato digitalmente

[1]

Si intende qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette siano tali da influire negativamente ed in modo rilevante sulle condizioni finanziarie, sul patrimonio o sull'attività della Società Emittente in modo tale da compromettere la capacità della stessa di adempiere regolarmente alle obbligazioni derivanti dal Prestito (Cfr. definizioni Regolamento).

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

L'art 2423 bis comma 1 n.1 pone a base della redazione del bilancio di esercizio il principio della continuità aziendale, che è anche uno dei principi da tenere presenti nel monitoraggio continuo previsto dal codice della crisi dell'impresa.

Il principio contabile OIC 11 prevede che nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte tali rischi ed incertezze.

La nota integrativa deve pertanto riferire in merito alla prospettiva della continuità aziendale.

Un'attenta analisi della situazione dell'azienda e delle sue prospettive di attività future, consente di valutare positivamente la sua capacità di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, di durata di almeno 12 mesi .

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale: nel formulare tale valutazione gli amministratori di VIOCAR S.p.A., eseguita un'analisi alla data di redazione del presente documento sui principali indicatori finanziari - capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività -, hanno ritenuto confermati i presupposti della continuità aziendale., tenuto conto del Business Plan per gli esercizi 2022-2024 nonché delle consistenze delle attività finanziarie prontamente liquidabili iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2021, come descritto nella relazione della gestione sempre alla medesima data .

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Nell'anno 2020, sulla base del D.L. 14 Agosto 2020, n 104 (Decreto Agosto) convertito in legge, la società ha deciso di optare per questa previsione di legge e quindi di sospendere l'ammortamento per taluni beni. Tali quote non contabilizzate sono imputate nel conto economico relativo all'esercizio successivo differendo con medesimo criterio anche le quote successive, con l'estensione di conseguenza del piano di ammortamento originario, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La società per l'anno 2021 ha deciso di non optare per questa previsione di legge, confermata anche per l'anno 2021 dal Decreto Milleproroghe che è intervenuto sulla Legge di Bilancio 2022 estendendo la sospensione degli ammortamenti civilistici anche al 2021 a tutte le società che adottano principi contabili nazionali.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità ad eccezione di quanto resosi necessario in seguito all'applicazione del menzionato OIC 29.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

I criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Si precisa che ai sensi del principio contabile OIC29, paragrafo 25 relativamente alle voci di Stato patrimoniale, di Conto economico non vi sono stati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel presente esercizio non si sono riscontrati errori rilevanti commessi nei precedenti esercizi.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si specifica che la Società si è avvalsa nell'anno 2020 della facoltà di cui all'art. 60 commi 7-bis e 7-quinquies, la sospensione degli ammortamenti, mentre per l'anno 2021 non ha optato per l'applicazione della suddetta disposizione, anche se è estesa anche per tale anno.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La società detiene partecipazioni di controllo in altre Imprese, ma non ha predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo non avendo superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'Art. 27 cv.1 del D. Lgs 127/91

Nota integrativa, attivo

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, produzione o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Costi di impianto ed ampliamento

Tali costi derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le spese notarili sostenute per l'aumento di Capitale Sociale avvenuto nell'anno 2020 e altre spese conseguenti alla presentazione della domanda a Invitalia per l'ammissibilità al Fondo Patrimonio PMI. Sono ammortizzati in 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi riguardano software sulla base del costo sostenuto e ammortizzato e sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per l'impresa. L'ammortamento, diretto in conto del costo del software, è terminato nell'anno 2021.

Avviamento

L'avviamento iscritto per euro 3.533 al netto degli ammortamenti, con il consenso dell'organo di controllo, corrisponde all'acquisto effettuato nel 2015 a titolo oneroso di una Azienda di Autotrasporto, necessaria per svolgere anche l'attività di noleggio. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e in cui opera l'azienda e le condizioni specifiche di operatività del ramo di azienda esercitato e considerato che la posizione

di vantaggio da essa acquisita sul mercato appare stabile e tale da permettere alla stessa di mantenere per un tempo considerevolmente lungo la maggiore redditività derivante dal proprio vantaggio competitivo, si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 18 anni.

Infatti nel settore in cui opera l'azienda, la clientela acquisita, la penetrazione nel mercato, la realtà e la tipologia del business, nonché la personalizzazione dei servizi prestati e dei prodotti commercializzati fanno sì che i benefici e le sinergie derivanti dall'acquisizione si protraggano per un periodo non inferiore a quello stabilito in n. 18 anni.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, dall'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020) si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento con esclusione delle immobilizzazioni in corso.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Spostamenti da una ad altra voce

Nessun spostamento da una ad altra voce è stata eseguita nell'esercizio 2021.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Rispetto al passato esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali ha subito una variazione in diminuzione in conseguenza della sola quota di ammortamento dell'anno.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.811	2.767	3.976	18.554
Valore di bilancio	11.811	2.767	3.976	18.554
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.953	2.767	442	6.162
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(2.953)	(2.767)	(443)	(6.163)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.858	-	3.533	12.391
Valore di bilancio	8.858	0	3.533	12.391

Il decremento si riferisce unicamente alle quote di ammortamento stanziato nell'anno.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Tutti i cespiti negli anni sono stati sistematicamente ammortizzati, fatto salvo per alcuni cespiti che per l'anno 2020 si è ricorso alla sospensione degli ammortamenti (Legge 126/2020), che riflette il mancato utilizzo dei cespiti per cause connesse alla crisi pandemica. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

FABBRICATI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	15% - 30%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	15%
MOBILI E ARREDI	12% - 15%
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	20%
AUTOCARRI	20%
AUTOVETTURE	25%

La Società nell'anno 2020 ha deciso di non imputare a conto economico la quota di ammortamenti anno 2020 relativa ad alcuni beni materiali secondo stabilito nel D.L. 14 agosto 2020, n. 104 e tali quote non contabilizzate saranno da imputarsi nel conto economico relativo all'esercizio successivo differendo con medesimo criterio anche le quote successive, estendendo di conseguenza il piano di ammortamento originario. È quindi legittimata la deroga all'art. 2426, comma 1, n. 2), che prevede il sistematico ammortamento delle immobilizzazioni in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono ragioni di obsolescenza di questi beni, in quanto l'utilizzabilità di tali beni non è soggetta a contratti a termine, ed hanno una durata di utilizzo che ben può proseguire nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 (beni di modico valore) sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Il valore dei fabbricati è scorporato del valore del terreno, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle eventuali provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Automezzi

Gli automezzi sono valutati al costo di acquisto, incrementato dei costi afferenti eventualmente necessari per la loro utilizzazione. Gli automezzi iscritti tra le immobilizzazioni materiali possono essere di due tipi:

- strumentali perché utilizzati per il normale svolgimento delle attività aziendali;
- a noleggio in quanto oggetto di specifico contratto con clienti. Riferiamo che i beni merce che sono oggetto di noleggio sono immediatamente caricati a cespiti al medesimo valore di iscrizione a bilancio

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Rivalutazione dei beni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione

dei beni immateriali di proprietà della società.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni materiali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato ad eccezione della voce delle " Immobilizzazioni in corso e acconti " .

Rinuncia al perfezionamento del preliminare con la soc. ALDEBARAN

Nella voce delle " immobilizzazioni in corso e acconti " nell'anno 2021 è stato interamente svalutato un costo per €. 500.185, in funzione della durevole perdita di valore ai sensi dell'art.2426, punto 3, C.C. che è riferibile a somme versate, sulla base di un preliminare inizialmente sottoscritto nel 2014 e successivamente modificato nell'anno 2019 dall'allora amministratore unico, relativo all'acquisto di un' area in Cesena al prezzo di € 1.900.000 . L'acquisto di detta area con destinazione produttiva era un investimento NON CORE effettuato allo scopo di costruire successivamente i fabbricati produttivi e poi rivenderli ricavandoci un lauto guadagno.

A maggio 2022 scadevano i termini del preliminare, il CDA in linea con le linee intraprese da fine 2019, ha deciso di non sviluppare questa iniziativa "non core" per la quale erano stati presi impegni contrattuali nel 2014 dall'allora amministratore unico, VIOCAR avrebbe dovuto investire diversi milioni per realizzare fabbricati artigiani / produttivi con previsioni economiche incerte, quindi il CDA su proposta del Presidente ha deliberato di rinunciare al progetto e alla caparra versata di 485.000. Pur avendo preso tale decisione nel mese di maggio 2022, tale perdita è stata prudenzialmente inserita nel conto economico del 2021 con calcolo dell'imposta anticipata.

In conseguenza sono state appostate a perdita anche le relative spese di registrazione e notarili che erano state sostenute per €. 15.185.

La svalutazione è stata effettuata con il criterio del fair value ai sensi del principio contabile OIC n.9. La svalutazione di euro 500.185 è iscritta alla voce B.10.c) del Conto Economico

Spostamenti da una ad altra voce

In riferimento a quanto indicato in " spostamento di voci" nella tabella della movimentazioni delle immobilizzazioni materiali si è ritenuto opportuno riallocare, alcune categorie di cespiti, fra le voci B II.2 "impianti e macchinario " , B.II.3 "attrezzature industriali e commerciali" e la voce B.II.4 "altre immobilizzazioni materiali".

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale di eventuali rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Rispetto al passato esercizio la voce che ha subito la maggiore variazione in aumento riguarda la Voce " altre immobilizzazioni materiali " ed è riferito all'acquisto avvenuto nell'anno di mezzi strumentali destinati all'attività di noleggio .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.513.435	107.893	88.910	1.307.905	886.835	6.904.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	110.048	88.653	79.699	657.093	-	935.493
Valore di bilancio	4.403.387	19.240	9.211	670.812	886.835	5.989.485
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	27.920	7.422	2.060	1.684.415	-	1.721.817
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.728	(1.035)	38.443	(52.333)	(13.197)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	325.532	-	325.532
Ammortamento dell'esercizio	30.094	10.670	3.185	279.180	-	323.129
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	500.185	500.185
Altre variazioni	-	-	-	1	-	1
Totale variazioni	(2.174)	(1.520)	(2.160)	1.118.147	(552.518)	559.775
Valore di fine esercizio						
Costo	4.541.355	117.451	72.003	2.722.755	334.317	7.787.881
Rivalutazioni	140	99.731	64.952	933.797	-	1.098.620
Valore di bilancio	4.401.213	17.720	7.051	1.788.959	334.317	6.549.260

Nel corso dell'esercizio gli altri investimenti sono stati riferiti principalmente a:

- l'acquisto di automezzi da destinare all'attività di noleggio per €. 1.678.949
- l'acquisto di macchine ufficio ed elettroniche per €. 4.465
- l'acquisto di climatizzazione per 4.740 , indicato in bilancio il costo dell'investimento al netto dello sconto ottenuto come da modalità di contabilizzazione per le imprese OIC del cd. "Superbonus e altre detrazioni fiscali maturate a fronte di interventi edilizi"

I disinvestimenti hanno interessato voce " altri Beni" con la vendita degli automezzi che erano stati destinati all'attività di noleggio, sostituiti con le nuove acquisizioni .

Operazioni di locazione finanziaria

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Moratoria straordinaria sui leasing ex art. 56 D.L. 18/2020

In seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19, la società ha aderito ,per alcuni contratti di leasing , alla misura di sostegno di cui all'art. 56 del D.L. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/04/2020, n. 27, e successivamente prorogata dall'art. 65 del D.L. 104/2020, volta alla sospensione del pagamento della quota capitale implicita nel/i canone/i di leasing fino al 30 giugno 2021 , con traslazione del piano di ammortamento per un periodo analogo.

In aderenza all'OIC 19, si è proceduto, a fronte della sospensione in esame, ad una nuova rimodulazione dell'imputazione a conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e dell'eventuale sconto attivo iscritto a fronte del maxi-canone pattuito.

I contratti di Leasing sottoscritti dalla Società riguardano veicoli e semirimorchi che sono destinati all'attività di noleggio.

Nell'anno sono giunti al termine, o riscattati anticipatamente 7 contratti e sono stati sottoscritti n. 2 nuovi contratti di leasing

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Descrizione	N. 2 CONTRATTI FRAER LEASING	N. 9 CONTRATTI ALBA LEASING
		Anno in corso	Anno in corso
1)	Debito residuo verso il locatore	37.526	186.572
2)	Oneri finanziari	1.753	7.260
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	242.038	481.910
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	48.408	96.382
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	175.836	274.218
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	66.202	207.692
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

	Descrizione	N.5 CONTRATTI BANCA IFIS IMPRESA	N. 9 CONTRATTI TOTAL LEASING
		Anno in corso	Anno in corso
1)	Debito residuo verso il locatore	65.944	334.589

2)	Oneri finanziari	3.872	18.374
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	418.888	547.248
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	83.778	91.923
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	293.223	177.545
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	125.665	369.703
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Società detiene al 31/12/2021 immobilizzazioni finanziarie per complessivi euro 3.248.804.

La Voce delle partecipazioni risulta costituita :

- da partecipazioni nelle Società controllate:
 - Immobiliare Casetta Srl ;
 - Rossi Scanservice Srl
 - Vioventi srl

e sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della società e nell'economia dell'impresa, essendo strategiche per la società stessa , sono valutate con il metodo del costo. Sono iscritte per euro 892.606 sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o di conferimento, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi notarili , le spese e le imposte, e tale costo non è stato rettificato in quanto non si non sono valutate perdite durevoli di valore.

- Da partecipazione in altre Società : n. 400 azioni ord. nella Società Kolinpharma per un controvalore di €. 2.800.

Le partecipazioni sono sottoposte ogni anno o, se necessario più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

La partecipazione in impresa controllata Rossi Scanservice SRL , valutata al costo, non risulta iscritta per un valore superiore a quello derivante dall'applicazione del patrimonio netto; la partecipazione nella Società Immobiliare Casetta srl , acquistata al Valore Nominale del Capitale Sociale, è stata iscritta al "costo di acquisto" in quanto il differenziale di valore tra il costo e il patrimonio netto contabile risultante dal bilancio della società è poco significativo e risulta giustificabile in ragione del valore dell'immobile di proprietà della controllata , che ne confermano l'esistenza e un ammontare capiente.

La partecipazione acquistata nel 2021 nella Società Viovent srl è stata valutata al costo di acquisto di €. 20.000, corrispondente al Valore nominale del Capitale Sociale .

La movimentazione dell'anno è unicamente riferita all'acquisto della partecipazione del 100 % del Capitale Sociale nella Società Viovent srl .

La Voce " altri Titoli " risulta composta da:

- Da titoli consistenti in Fondi Comuni di investimento per €. 500.000 detenuti nel dossier titoli presso BPER Banca

I titoli immobilizzati, sono valutati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori anche perché sono destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro

naturale scadenza, e, come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

- Da polizza con CreditRas assicurativa Unit Linked a Premio Ricorrente, che permette un investimento graduale mediante il versamento di premi ricorrenti annuali rateizzabili mensilmente. A fine anno 2021 i premi versati ammontano ad €. 176.667

La movimentazione dell'anno si riferisce unicamente all'importo complessivo versato dei premi ricorrenti nella polizza CreditRAS per €. 40.000.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'Art. 2427 - bis , co.1, n.2 del C.C , si segnala che nel bilancio non sono iscritte partecipazioni in imprese controllate (o collegate) per un valore superiore al loro *fair value*.

Rivalutazione dei beni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie di proprietà della società.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	872.606	2.800	875.406	636.667
Valore di bilancio	872.606	2.800	875.406	636.667
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.000	-	20.000	40.000
Totale variazioni	20.000	-	20.000	40.000
Valore di fine esercizio				
Costo	892.606	2.800	895.406	676.667
Valore di bilancio	892.606	2.800	895.406	676.667

La quota di partecipazione nella Società Viovent srl , avvenuta nell'anno al valore nominale di €. 20.000 è stato strumentale al business della Società in quanto per la Società partecipata era stato previsto l'esercizio dell'attività di noleggio di veicoli industriali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la Società e sono relativi a :

- **Verso imprese controllate:**
 - Finanziamenti Infruttiferi versati alla Società Controllata Immobiliare Casetta srl , PER €. 400.500, rimasti invariati rispetto all'anno precedente . Per la valutazione di tali crediti il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione non è stato applicato in quanto si è ritenuto che gli effetti fossero irrilevanti, essendo stato acquistato parte del credito nell'anno 2019 per €.125.000 ad un valore inferiore al nominale al rimborso di €. 230.000; pertanto i finanziamenti sono rappresentati da un valore che sicuramente rispecchia il presumibile valore di realizzo .

- **Verso altri**

- depositi cauzionali versati per contratti di locazione di immobili e utenze, a scadere oltre l'esercizio successivo per €. 51.797;

In relazione a questi crediti immobilizzati si precisa che per i crediti esistenti alla data del 01/01/2016 e che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio l'azienda si è avvalsa della facoltà concessa in sede di prima applicazione, dall'art. 12 del D. Lgs. 139/2015 che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato alla valutazione dei suddetti crediti e debiti.

- Credito finanziario iscritto in Bilancio al 31/12/2021 per un importo netto di €. 1.224.434, di cui €. 1.176.434 a scadere oltre l'esercizio successivo .
Per tale credito sorto nell'anno 2019, e vantato nei confronti di debitori per l'importo originario di €. 1.495.559, a seguito dell'accettazione della proposta di transazione presentata dai debitori , contenente il riconoscimento del debito , conseguente all'atto di citazione notificato da Viocar SpA agli stessi debitori , è stata accettata la transazione da Viocar nell'anno 2020 a mero titolo transattivo , pur senza nulla riconoscere in ordine alle pretese ed alle asserzioni ivi indicate, Il credito è stato oggetto di svalutazione per €. 30.000, (effettuata nell'anno 2019).
Nel corso dell'anno 2021 è stato complessivamente incassato l'importo di €. 138.000 mediante il pagamento effettuato dai debitori di rate mensili .
Il credito indicato nel Bilancio al 31/12 di € 1.224.434 risulta quindi al netto: della svalutazione per €. 30.000, dell'attualizzazione per €. 68.825 e dei pagamenti effettuati nel corso degli anni 2019 e 2020.
Si ricorda , inoltre, che, tra le stesse parti, sulla base dell' accordo , a garanzia del credito vantato da Viocar, è stata effettuata l'iscrizione di ipoteca volontaria per l'importo di €. 1.300.000 su beni immobili, siti in Ravenna, di proprietà dei debitori.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	400.500	-	400.500	400.500	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	1.421.089	(144.858)	1.276.231	78.000	1.198.231	559.000
Totale crediti immobilizzati	1.821.589	(144.858)	1.676.731	478.500	1.198.231	559.000

Si precisa altresì che i crediti di durata residua superiore a cinque anni, si riferiscono ai depositi cauzionali versati per contratti di locazione di immobili in essere, ammontanti ad €. 45.000 ed alla parte del credito finanziario, sopra indicato , che sulla base della definizione del piano di rientro concordato fra le parti , ammonta ad Euro 559.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMMOBILIARE CASETTA SRL	VIA RAVEGNANA N. 38 FORLI'	03641900406	750.000	22.202	762.484	762.484	100,00%	760.749
ROSSI SCANSERVICE SRL	VIA DAL PRATO 17 , FAENZA (RA)	02546250396	50.000	65.153	419.600	213.996	51,00%	111.856
VIORENT SRL	VIA CONSOLARE 2952 - BERTINORO (FC)	04391270404	20.000	4.163	9.204	9.204	100,00%	20.000
Totale								892.605

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	400.500	1.276.231	1.676.731
Totale	400.500	1.276.231	1.676.731

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono indicate le posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore, in quanto la società non ha effettuato attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione alla determinazione del fair value si precisa quanto segue:

- per le polizze a capitalizzazione si è ritenuto che il valore comunicato nel rendiconto riepilogativo fornito dal CreditRas Vita Spa con la quotazione al 31/12/2021 rappresenti un'adeguata approssimazione del fair value.
- per le azioni detenute ed i fondi in gestione patrimoniale il fair value è costituito dalle quotazioni espresse alla data di chiusura del bilancio determinato utilizzando il prezzo fornito dalla controparte bancaria. Si evidenzia che anche se tale valore era inferiore al valore di bilancio non si è in presenza di una perdita durevole di valore. Le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, punto n. 2, c.c., in merito all'applicazione del fair value per le immobilizzazioni finanziarie sono fornite nel seguente prospetto.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	2.800	3.840
Crediti verso imprese controllate	400.500	400.500
Crediti verso altri	1.276.231	1.276.231
Altri titoli	676.667	617.106

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
KOLINPHARMA S.P.A	2.800	3.840
Totale	2.800	3.840

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FINANZ.INFR. IMMOBILIARE CASETTA	400.500	400.500
Totale	400.500	400.500

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI	51.797	51.797
CREDITO FINANZIARIO	1.224.434	1.224.434
Totale	1.276.231	1.276.231

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
FONDO AMUNDI	125.000	112.475
FONDO JMP INVESTMENT	100.000	93.006
FONDO MORGAN STANLEY	125.000	118.301
FONDO PICTET SHORT TERM. EMRG	150.000	122.005
POLIZZA CREDITRAS F OBBLIGAZION.	176.667	171.319
Totale	676.667	617.106

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio il valore dei Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie è indicato per un valore superiore al loro fair value in quanto la voce si riferisce ad obbligazioni e quote di Fondi di investimento ritenuti un investimento duraturo e che saranno mantenuti in bilancio fino ad estinzione dello stesso. Viene pertanto mantenuto il costo storico.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le Rimanenze sono iscritte per l'importo complessivo di euro 10.566.984 , al netto delle svalutazioni , e si riferiscono per euro 9.920.924 a beni mobili e autoveicoli, mentre per euro 51.677 a rimanenze di immobili .

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dal mercato.

Le rimanenze finali di automezzi, rimorchi, semirimorchi nuovi sono stati iscritti allo specifico costo di acquisto, comprensivo di ogni onere e spese direttamente afferente . Le rimanenze riferite ai beni acquistati usati possono essere soggette, generalmente, a variazioni di prezzo e pertanto quando i costi correnti alla chiusura dell'esercizio differiscono dal prezzo di acquisto, tali rimanenze sono valutate al minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato Il costo di acquisto risulta comprensivo anche delle spese e degli oneri accessori. Nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n. 9 dell'art. 2426 Cod. Civ., il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni, è risultato inferiore al relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Qualora si verifichi l'esistenza di materiali obsoleti o di lento rigiro, questi, se significativi, sono corrispondentemente svalutati in relazione al loro grado di utilizzo o al presunto valore di realizzo. La valutazione delle rimanenze finali, operata con i suddetti criteri, non ha determinato differenze apprezzabili rispetto ad una loro valutazione ai costi correnti.

La rimanenza dell'unico immobile detenuto per la vendita, in quanto pervenuto in permuta in seguito alla vendita nel 2019 a clienti di immobili nuovi costruiti dalla Società, è stato valutato al costo di acquisto, maggiorato degli oneri notarili conseguenti, in quanto ritenuto in linea con il prezzo di mercato.

Si evidenzia che il magazzino delle merci facenti parte del core business dell'attività, esistenti al 31/12/2021, è stato:

- Valorizzato al valore di realizzo desumibile dal mercato dell'usato dei veicoli industriali, qualora il valore di realizzo fosse inferiore al valore di acquisto;
- Svalutato per quella parte di automezzi che sono in giacenza da svariati anni e che si è ritenuto abbiano subito delle riduzioni di valore in seguito alle mutate condizioni del mercato dell'autotrasporto. L'importo della svalutazione effettuata ammonta complessivamente ad €. 344.367.

Il Fondo Svalutazione per obsolescenza del magazzino ha subito la seguente movimentazione nell'anno

Descrizione

F.do svalutazione obsolescenza magazzino merce importo

Saldo 01/01/2021

Acc.to svalutazione al fondo dell'esercizio 344.367

Saldo al 31/12/2021 344.367

Contributi in c/esercizio

Nessun contributo in c/esercizio è stato ricevuto.

Costo ammortizzato - Valore attuale futuri pagamenti

Nulla da segnalare poiché i pagamenti non sono differiti rispetto alle normali condizioni di mercato per operazioni simili o equiparabili.

Cambiamento nel metodo di valutazione delle rimanenze di magazzino

Nessun cambiamento del metodo di valutazione è stato effettuato.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	10.087.602	531.060	10.618.662
Acconti	37.263	543.559	580.822
Totale rimanenze	10.124.865	1.074.619	11.199.484

La voce "Acconti" comprende gli anticipi effettuati a fornitori in dipendenza di accordi su forniture.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	4.330.312	290.055	4.620.367

Ai sensi dell'OIC 16 sono state riclassificate nell'attivo circolante e pertanto valutate al minore fra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale voce accoglie:

Tale voce accoglie:

- l'area edificabile sita in Massa Lombarda, acquistata nel 2016 a titolo di investimento non core, è stata posta in vendita, è stato firmato un preliminare per €. 4.500.000 oltre al rimborso delle spese di progettazione che permetterà il recupero dell'importo del cespite iscritto a bilancio per € 4.594.919. Tale bene è gravato di ipoteca conseguente ad un mutuo ipotecario ancora in corso, avente un valore residuo al 31/12/2021 di €. 1.552.502.
- Cespiti obsoleti, riferiti ad automezzi che non sono più ritenuti utilizzabili nell'esercizio dell'attività di noleggio, per €. 25.447 al netto di svalutazione per €. 3.000 effettuata nell'anno per obsolescenza. La svalutazione di euro 3.000 è iscritta alla voce B.10.c) del Conto Economico.

Il Fondo Svalutazione per obsolescenza ha subito la seguente movimentazione nell'anno

Descrizione	
F.do svalutazione obsolescenza autoveicoli in vendita	importo
Saldo 01/01/2021	
Acc.to svalutazione al fondo dell'esercizio	3.000
Saldo al 31/12/2021	3.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 i crediti sono iscritti a euro 13.305.856 rispetto all'anno precedente per €. 7.932.471

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e su tali crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sia perché ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, i crediti sorti fino al 31/12/2015, sia perché gli effetti sui crediti sorti successivamente gli effetti sono irrilevanti

I crediti in procedura concorsuale e di modesto importo, prudenzialmente e nel rispetto anche della normativa fiscale, sono stati completamente svalutati per l'intera quota a rischio.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) a copertura dei crediti inesigibili, ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti in sofferenza, sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla sul singolo credito, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato per le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti tributari accolgono crediti per imposte e crediti d'imposta certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Il credito relativo alle imposte anticipate è stato adeguato tenendo conto della differenza temporanea fra il trattamento civile e quello fiscale della rilevazione in conto economico degli emolumenti maturati ad un componente del Consiglio di Amministrazione ma non corrisposti nell'esercizio, Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione della clientela è tale per cui non vi è alcuna situazione di "dipendenza commerciale".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.381.259	5.556.959	12.938.218	11.357.351	1.580.867
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	419.670	(367.247)	52.423	52.423	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.040	202.692	203.732		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	130.502	(19.009)	111.493	7.977	103.516
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.932.471	5.373.395	13.305.866	11.417.751	1.684.383

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, al loro valore nominale ammontano a € 13.623.245.

I suddetti crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di con un apposito Fondo svalutazione crediti pari a -€ 685.027.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei singoli debitori.

Negli esercizi precedenti era già stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 417.042.

A seguito del nuovo accantonamento, si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

Nel rispetto del principio della prudenza si è preferito non iscrivere imposte anticipate nell'esercizio 2021.

Fondo svalutazione crediti

	SALDO 31/12 /2020	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	ACCONTAMENTO DELL'ESERCIZIO	SALDO 31/12 /2021
TASSATO	262.995	130.567	201.656	334.084
Non TASSATO	154.047		196.896	350.943

Crediti in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate operazioni in valuta estera e non ci sono voci incluse nell'attivo circolante riferibili a crediti commerciali espressi in valuta estera.

Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo

La voce è composta da :

- Credito Erario c/ Iva per €. 50.536
- Credito c/ Imposta dipendenti Tratt. Integr. DL 3/2020 per €. 1.887

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

La voce crediti Vs/ altri a scadere entro l'esercizio comprende:

- Crediti diversi per €. 7.977
-

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo" si riferisce a crediti per importi pagati quali fidejussori di clienti , a garanzia del loro mancato puntuale pagamento alla Società finanziaria per €. 103.516.

Imposte anticipate

Di seguito la composizione dei crediti per imposte anticipate :

IMPOSTE ANTICIPATE 2021	IMPORTO	IRES	IRAP	TOTALE
COMPENSO AMMINISTRATORE NON CORRISPOSTO	4.334	1.040		1.040
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZ, IN CORSO	500.185	120.044		120.044
SVALUTAZIONE MAGAZZINO MERCE	344.367	82.648		82.648

TOTALE				203.732
--------	--	--	--	---------

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto analiticamente indicato a commento della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati nazionali, non si presenta la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito.

Prevalgono i crediti vantati nei confronti dell'area regionale, zona giudicata a basso rischio d'insolvenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo valutate al valore nominale. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.764.725	5.757.177	5.757.177
Denaro e altri valori in cassa	261	666	666
Totale disponibilità liquide	5.764.986	5.757.843	5.757.843

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili .

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

L'attivo circolante è aumentato o rispetto all'anno precedente passando da euro 28.152.634 ad euro 34.883.560 a causa principalmente dell'aumento del valore dei crediti vs/Clienti , che sono passati da €. 7.381.259 ad €. 12.938.218

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.781	(1.009)	1.772
Risconti attivi	132.929	(13.840)	119.089
Totale ratei e risconti attivi	135.710	(14.849)	120.861

Le voci risultano così composte

RATEI ATTIVI

NS/ RIVALSA SPESE	€ 256
NOLEGGIO VEICOLI	€. 1.516
TOTALE RATEI ATTIVI	€ 1772

RISCONTI ATTIVI

ASSICUR VEICOLI A NOLO	€ 18.620
ASSISTENZA HARDWARE	€ 10
SPESE VIGILANZA	€ 195
CANONI DI ASSISTENZA	€ 49
CANONI NOLEGGI PASSIVI	€ 1.162
CONTRATTI OK4 SU NOLO	€ 6.224
SPESE OFFICINA	€ 25
MANUTENZIONI RIPARAZIONI	€ 738
LEASING PER NOLEGGI	€ 18.342
ALTRE ASSICURAZIONI	€.2.483
ASSICURAZIONI AUTOMEZZI	€ 1.663
ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	€.431
ATTUALIZZ. CR FINANZIARIO.	€ 69.125
SPESE BANCARIE	€. 22
TOTALE RISCONTI ATTIVI	€ 119.089

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è aumentato circa del 19% rispetto all'anno precedente passando da euro 37.630.045 ad euro 44.814.876 a causa soprattutto dell'aumento dell'importo dei crediti verso Clienti.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 10.000.000 risulta interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro UNO .

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

l) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge fino ad 1/5 del CAP. Soc.	Vincolate per e r statuto	Vincolate per legge
Riserva legale		359.514		
Riserva straordinaria				2.951.525
Riserva Indisponibile L. 126/2020				53.658

In seguito all'aumento di capitale avvenuto nel 2020, per la parte a pagamento di Euro 1.500.000,00 , ed a seguito dell'esito positivo da parte di Invitalia delle verifiche della documentazione presentata dalla medesima società al fine di poter usufruire delle facilitazioni di cui all'art. 26, comma 12 e seguenti, del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 17 luglio 2020 n. 77 (la "Legge Rilancio"), la Società è stata ammessa a beneficiare delle misure per la patrimonializzazione delle PMI e non può deliberare o effettuare, dalla data di presentazione della domanda e fino all'integrale rimborso degli strumenti finanziari, distribuzioni di riserve e acquisti di azioni proprie o quote e pertanto la Riserva Straordinaria è vincolata al rispetto di tale dettato normativo.

Informazioni Riserva ex art. 60, comma 7 quater, DL 14 agosto 2020 n. 104

A fronte della deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., operata dalla Legge n. 126/2020 (di conversione del D. L. 104/2020) con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 , è stata costituita la riserva indisponibile per un importo pari agli ammortamenti non stanziati in bilancio 2020 , per € 60.816.

La riserva è stata costituita con la destinazione di parte dell'utile d'esercizio dell'anno 2020 .

Una parte di tale riserva indisponibile come sopra costituita è tornata nell'anno 2021 ad essere disponibile per quei i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, che sono stati ceduti in tale anno .

Si illustra nel seguente prospetto le movimentazioni avvenute :

CREAZIONE RISERVA INDISPONIBILE L. 126/2020	60.816
RIASSORBIMENTO AMMORTAMENTI BENI CEDUTI	-7.158
TOTALE	53.658

La riserva di cash flow hedge, per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, negativa per euro 4.853, si è originata per effetto della valutazione degli strumenti finanziari definiti come cash flow hedge in essere al 31 dicembre 2021.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000.000	-	-	-		10.000.000
Riserva legale	140.000	219.514	-	-		359.514
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.944.367	-	-	7.158		2.951.525
Varie altre riserve	4	60.816	2	(7.158)		53.660
Totale altre riserve	2.944.371	60.816	2	-		3.005.185
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.415)	-	(10.562)	-		(4.853)
Utile (perdita) dell'esercizio	280.330	(280.330)	-	-	170.618	170.618
Totale patrimonio netto	13.349.286	-	(10.560)	-	170.618	13.530.464

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA ARROT. UNITA' DI EURO	2
RISERVA INDISP. LEGGE 126/2020	53.658
Totale	53.660

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si è movimentata per la contabilizzazione del fair value dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000	APPORTO DI SOCI 1.700.000, RISERVA DI UTILI 8.300.000.		-
Riserva legale	359.514	RISERVA DI UTILI	AB	359.514
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.951.525	RISERVA DI UTILI	ABC	2.951.525
Varie altre riserve	53.660	RISERVE DI UTILI		-
Totale altre riserve	3.005.185			2.951.525
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.853)			-
Totale	13.359.846			3.311.039

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				3.311.039

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(15.415)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(10.562)
Valore di fine esercizio	(4.853)

Si è proceduto all'iscrizione della riserva copertura dei flussi finanziari attesi ai sensi dell'articolo 2426 n. 11 bis del Codice Civile come modificato dal Decreto Legislativo 139/2015 corrispondente al fair value dei derivati di copertura per l'importo positivo per €. 10.562.

In un successivo paragrafo della nota integrativa si forniscono le informazioni di dettaglio concernenti gli strumenti finanziari derivati.

Si evidenziano le movimentazione della riserva straordinaria , in seguito alla movimentazioni della Riserva indisponibile Art. 60 L. 126/2020 :

Riserva Straordinaria 31/12/2020	2.944.367
Riassorbimento disponibilità Riserva indisponibile L 126/2020	7.158
Saldo Riserva Straordinaria 31/12/2021	2.951.525

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio, i fondi per i rischi ed oneri sono distinti tra "Fondi per imposte, anche differite" e " Strumenti finanziari derivati passivi ".

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi sono iscritti per rilevare passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli stanziamenti ai fondi rischi ed oneri riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Imposte anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno

Il fondo Imposte differite è stato stanziato nell'esercizio precedente, in seguito alla sospensione degli ammortamenti effettuata nell'anno 2020, per €. 11.412 ed il decremento dell'esercizio in commento si riferisce al riassorbimento di parte delle imposte differite riferite agli ammortamenti sospesi di cespiti venduti nell'esercizio 2021 e ad ammortamenti di cespiti terminati nell'esercizio.

Fondo Imposte

Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza sono appostate nel relativo Fondo.

Nell'anno 2019, valutata la presentazione delle dichiarazioni integrative (Unico) per l'anno 2016 e 2017, la Società ha provveduto ad accantonare nel Fondo l'importo di €, 521.027 per le imposte, sanzioni ed interessi che potevano emergere in base alla sopravvenuta indeducibilità di costi a suo tempo dedotti, relativi agli anni 2016 e 2017, per complessivi €. 521.027.

Nel Fondo era stato inoltre accantonato l'importo di sanzioni ed interessi per €. 16.342, calcolati in seguito al saldo Ires per l'anno 2018

La Società ha poi provveduto a presentare le dichiarazioni integrative, a pagare imposte sanzioni ed interessi, attraverso l'istituto del ravvedimento operoso.

Con il ricorso al ravvedimento, rispetto a quanto calcolato, risulta un saldo del Fondo imposte di €. 35.553 e si ritiene prudenzialmente di mantenere tale l'accantonamento.

Nell'anno 2021 è stato accantonato al Fondo Imposte l'importo di €. 3.182 per accertamento di maggior importi della Tari.

Strumenti finanziari derivati

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value..

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura e la stessa copertura è efficace sulla base della valutazione della "relazione economica" esistente tra elemento coperto ed elemento di copertura.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

- Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico

I derivati della Società vengono definiti come cash flow hedge e valutati al fair value direttamente a patrimonio netto ed in contropartita all'apposito Fondo Rischi.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

L'accantonamento per rischi ed oneri a carico dell'esercizio 2021 ammonta ad euro 100.000

ed è stato istituito in via prudenziale relativamente ad oneri da sostenere per pareri richiesti a consulenti fiscali, relativamente ad un futuro contenzioso con L'agenzia delle Entrate.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

In data 29.03.2022 è stato notificato alla società un "processo verbale di constatazione" (pvc) per i fatti successi nel 2016 / 2019.

La società ha dato incarico ad un avvocato, di grande spessore professionale del foro di Roma, di produrre memorie all'Agenzia delle Entrate, in tale attività è stato supportato anche da un altro prestigioso professionista del territorio.

In questo contesto, assume importanza centrale la tripartizione indicata al paragrafo 12 dell'OIC - ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ, la quale è riferita all'evento a cui si collega la passività potenziale. Perciò volgendo lo sguardo al grado di realizzazione dell'evento futuro negativo, lo stesso può essere quantificato come:

- "probabile", quando l'accadimento è ritenuto più verosimile del contrario, e la passività è meritevole di iscrizione nel fondo per i rischi;
- "possibile", quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi, così che il grado di accadimento dell'evento è inferiore al "probabile", ossia vi è una ridotta probabilità di realizzazione; della passività deve essere data informativa in Nota Integrativa;
- "remoto", quando l'evento ha "scarsissime possibilità" di verificarsi, oppure potrà realizzarsi solo in situazioni eccezionali.

Ai sensi del par. 27 dell'Oic 31, non può essere iscritto un fondo per i rischi quando si tratta: di passività giudicate solo "possibili" o "remote".

Dai professionisti incaricati ci è stato ha rilasciato un parere con il quale si ritiene che sia "remoto" il rischio di una sanzione patrimoniale.

Anche a parere del Consiglio l'accertamento sembra infondato sulla base dei riscontri esaminati, ci sono sentenze anche recenti della Cassazione che confermano l'infondatezza dei rilievi presenti nel pvc.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	425.920	15.415	0	441.335
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	3.182	-	100.000	103.182
Utilizzo nell'esercizio	381.572	-	-	381.572
Altre variazioni	-	(10.562)	-	(10.562)
Totale variazioni	(378.390)	(10.562)	100.000	(288.952)
Valore di fine esercizio	47.530	4.853	100.000	152.383

Si evidenzia che ai sensi dell'articolo 2426 n. 11 bis del Codice Civile come modificato dal Decreto Legislativo 139/2015 si è proceduto ad iscrivere tra i fondi rischi ed oneri il valore negativo alla data di chiusura dell'esercizio del fair value degli strumenti finanziari derivati - *interest rate swap* - sottoscritti dalla società ai fini di copertura del rischio di possibile incremento dei tassi di interessi sul contratto sottostante, riferiti a finanziamenti bancari.

Tale voce pari a Euro 4.853 accoglie il Mark to Market, comunicati dagli Istituti di credito, attualizzando, alla data del 31/12/2021 i flussi finanziari futuri attesi dalla Strumento finanziario Derivato.

Si evidenzia che si tratta di strumenti di copertura relativi a:

DEBITO	Nozionale iniziale	Nozionale al 31/12/2021	Periodicità Rate finanziamento
FINANZIAMENTO INTESA SANPAOLO	1.200.000	1.200.000	TRIMESTRALE
FINANZIAMENTO UNICREDIT	1.200.000	746.337	TRIMESTRALI

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2021 risulta pari ad euro 230.691 e rispetto all' esercizio precedente ha subito una variazione in diminuzione di €.36.620.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1 gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Nella voce D del passivo sono state rilevate le quote non ancora versate ai fondi Previdenza per €. 2.197.

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato nel conto economico alla sotto-voce B9 c) per euro 61.823

Pertanto, la passività per il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (che non hanno chiesto il versamento a forma di previdenza complementare) al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell' ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	267.311
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.826
Utilizzo nell'esercizio	79.446
Totale variazioni	(36.620)
Valore di fine esercizio	230.691

Gli utilizzi comprendono le indennità liquidate e anticipate nell'esercizio .

Debiti

DEBITI

La classificazione dei debiti nell'attivo circolante è effettuata sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto alle passività ordinarie e sono iscritte al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Usufruendo della facoltà concessa dall'art. 12 c. 2 del D.Lgs. 139/2015, i debiti sorti fino al 31/12/2015 sono iscritti in bilancio secondo il valore nominale in quanto tali operazioni non hanno ancora esaurito i loro effetti anche ai fini del presente bilancio.

I debiti sono comunque iscritti al presumibile valore nominale quando, come previsto dal paragrafo 42 del nuovo Principio Contabile OIC 19 - Debiti, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto a quello del valore nominale, avrebbe comportato effetti irrilevanti sul bilancio ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Si ricorda che, in base al citato paragrafo 42, si può presumere che gli effetti siano irrilevanti" se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi)" e quando, come indicato nel successivo paragrafo 45,

"... i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra il valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non differisce significativamente dal tasso di mercato".

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti.

In particolare :

Obbligazioni

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito al 31/12/2021, iscritto in accordo con il principio del costo ammortizzato.

Il valore nominale pertanto di 4.500.000 è diminuito per valore del costo ammortizzato delle relative spese sostenute .

Debiti verso banche

Si evidenzia che gli effetti della concreta applicazione dei descritti criteri il costo ammortizzato è stata applicato ai debiti avente durata superiore a 12 mesi, che riguardano i finanziamenti bancari in corso, mentre gli altri debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. Inoltre con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Gli altri debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. Inoltre con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti verso fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima di reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, agli acconti versati e dalle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell' attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La valutazione dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza iscritti è stata effettuata al valore nominale.

Altri debiti

La valutazione degli altri debiti è stata effettuata al valore nominale e non al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto con scadenza inferiore a 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	4.500.000	(19.537)	4.480.463	-	4.480.463	-
Debiti verso banche	11.937.558	(425.999)	11.511.559	4.865.749	6.645.810	1.187.873
Debiti verso altri finanziatori	550.000	(290.000)	260.000	160.000	100.000	-
Acconti	150.066	1.704.424	1.854.490	1.854.490	-	-
Debiti verso fornitori	5.492.033	6.038.684	11.530.717	11.530.717	-	-
Debiti tributari	247.104	244.554	491.658	491.658	0	-

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.674	(4.735)	76.939	57.886	19.053	-
Altri debiti	63.676	72.750	136.426	136.426	-	-
Totale debiti	23.022.111	7.320.141	30.342.252	19.096.926	11.245.326	1.187.873

OBBLIGAZIONI

In data 08 ottobre 2020 la società VIOCAR S.P.A. ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di complessivi Euro 4.500.000,00 e precisamente mediante l'emissione di n. 45 obbligazioni nominative non convertibili del valore nominale di Euro 100.000,00 ciascuna, per il prezzo di emissione di euro 100.000,00 cadauna, riservandone l'emissione degli Strumenti Finanziari esclusivamente alla sottoscrizione del Gestore (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. - Invitalia) o di società da esso interamente controllata a valere sul Fondo Patrimonio PMI, ai sensi del decreto del 11 agosto 2020 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico (il "Decreto") in attuazione dell'art. 26, comma 12 e seguenti, del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 17 luglio 2020 n. 77 (la "Legge Rilancio").

Il prestito Obbligazionario è stato sottoscritto il 11/12/2020, versato il 28/12/2020, con scadenza prevista del rimborso bullet, il 23/12/2026

Regolamento del Prestito :

- il tasso di interesse del Prestito: il prestito è fruttifero di interessi nella misura del tasso EURIBOR a 1 anno applicabile al 1° gennaio 2020, maggiorato di 175 punti base per il primo anno, 200 punti base per il secondo e il terzo anno, 250 punti base per il quarto, quinto e sesto anno. Se il tasso EURIBOR assume valore negativo, si tiene conto solo delle maggiorazioni sopra indicate senza alcuna decurtazione, Gli interessi maturati per competenza nell'anno ammontano ad €. 77.750.

Il valore di rilevazione (senza attualizzazione) è stato effettuato al Valore nominale del debito al netto dei spese direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito, nel Bilancio al 31/12/2021 il valore è indicato tenendo conto del costo ammortizzato come segue :

VALORE INIZIALE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	4.500.000
COSTI INIZIALI SOSTENUTI AFFERENTI	-46.800
AMMORTAMENTO ANNUO COSTI INIZIALI	26.273
VALORE IN BILANCIO AL 31/12/2021	4.480.463

La voce **Debiti verso banche** entro l'esercizio comprende:

- scoperti per affidamenti di conto corrente ordinari, quote dei mutui scadenti entro l'esercizio successivo, c/c per Anticipi effetti sbf e c/c per anticipi fatture/conformità.

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine in essere sono così suddivisi:

BANCA	CAPITALE INIZIALE	ENTRO ES. 2022	OLTRE ES. SUCC 2022	DI CUI OLTRE 5 ANNI	DATA EROGAZ.	DATA ESTINZ.	DEB.RES AL 31/12/2021
Bper (Ex UNIPOL BANCA) (1)	2.000.000	123.367	1.429.135	906.316	27/10/2016	28/02/2033	1.552.502
Banca PROGETTO	1.000.000	94.735	905.265	184.279	19/11/2021	30/11/2027	1.000.000
DEUTSCHE	500.000	31.250			05/01/2017	04/03/2022	31.250
BPER (1)	1.775.000	361.223	90.871		17/10/2016	17/01/2023	452.094
Credit AGRICOLE (1)	500.000	71.487	215.153		28/08/2017	28/11/2025	286.640

MPS	394.756	282.608			14/11/2019	31/03/2022	282.608
UNICREDIT (1)	1.200.000	248.666	671.722		22/10/2018	31/01/2025	920.389
MPS	1.700.000	344.551	1.326.765		27/11/2020	31/10/2026	1.671.316
CREDEM	650.000	36.469			08/07/2020	03/01/2022	36.469
IFIS EX AIGIS	1.000.000	277.778	666.667		28/01/2021	31/12/2025	944.445
INTESA	1.200.000	175.239	1.024.761	61.804	04/02/2021	04/02/2027	1.200.000
BPER	350.000	34.530	315.470	35.474	25/06/2021	25/06/2027	350.000

Moratoria mutui

Si segnala, che la Società si è avvalsa sia delle disposizioni speciali di cui alla L. 13 ottobre 2020 n. 126 che ha prorogato la moratoria di cui alla L. 24 aprile 2020, n. 27, della previsione della L. 30 dicembre 2020 n. 178, nonché da ultimo, delle disposizioni del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73. (c.d. moratoria di Legge) che hanno consentito la sospensione del rimborso delle rate di capitale di alcuni finanziamenti a medio lungo termine sino al 31 dicembre 2021, sia dell'Accordo sottoscritto tra ABI e le Associazioni (moratoria ABI) che, per alcuni altri finanziamenti ed analogamente alle previsioni di Legge, ha consentito la sospensione dei rimborsi delle rate per un periodo di 12 mesi.

L'applicazione di tali disposizioni ha fatto sì che i piani di ammortamento abbiano subito un allungamento, rispetto a quelli originari, pari al periodo di moratoria.

I finanziamenti per i quali si è usufruito della moratoria sono contrassegnati con (1) nella tabella sopra riportata.

Poiché la società ha deciso di sospendere la sola rata per la quota capitale, gli interessi maturati per ogni rata sospesa sono stati pagati e conseguentemente appostati a conto Economico per competenze secondo la loro maturazione.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per contratti di vendite e riguardano principalmente gli acconti versati dai clienti per l'importo del 20% sul valore di acquisto di veicoli nuovi per poter usufruire del credito d'imposta sui nuovi investimenti e della Legge Sabatini.

La voce "**Debiti vs/ fornitori**" (comprensivo delle fatture da ricevere) evidenzia che l'esposizione nei confronti dei fornitori è aumentata rispetto all'anno 2020 (per €. 5.492.033), variazione conseguente al maggior valore delle vendite, che conseguentemente ha comportato maggiori acquisti.

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. La società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti.

La voce "**Debiti verso altri finanziatori**" si riferisce:

- al pagamento residuo dell'acquisto della quota, avvenuta nell'anno 2019, della partecipazione nella Società Immobiliare Casetta Srl per €. 200.000, il pagamento ancora a scadere dovrà essere saldato in 2 rate di €. 100.000 ciascuna scadenti rispettivamente il 31/01/2022, 31/01/2023.

Pertanto l'importo di €. 100.000 è stato indicato nei debiti a scadere oltre l'eser. successivo

- al pagamento a saldo dell'acquisto delle quote della Società Viovent srl per €. 20.000
- al pagamento che ci si è accollati per ottenere l'iscrizione di ipoteca su immobili di debitori, per consentire la garanzia del credito alla Società, per €. 40.000.

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti e coll. €.60.019
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi €. 1.613
- Erario c/imposta di bollo per €. 176
- Iva c/erario €. 35.816
- Erario c/lres e c/irap a saldo imposte 2021 per €.392.765
- Erario C/imposta sost. TFR per €. 1.268

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS dipendenti e collab. €. 43.749
- Ente Bilaterale € 114
- Inail €. 1.594
- Debiti v/ Enasarco per €. 12.429

L'importo a scadere oltre l'esercizio riguarda :

- il pagamento che è stato rateizzato relativo ad un accertamento per contributi Enasarco per €. 19.053

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni 104.712
- Amministratore c/compensi €. 6.143
- Debiti Fondo pensione integrativa dipendente €. 2.197
- Debiti Diversi €. 171
- debito quota polizza AXA €. 23.203

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività della società sui mercati internazionali, si ritiene significativa la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito, evidenziata dal seguente prospetto:

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	4.480.463	4.480.463
Debiti verso banche	11.511.559	11.511.559
Debiti verso altri finanziatori	260.000	260.000
Acconti	1.854.490	1.854.490
Debiti verso fornitori	11.530.717	11.530.717
Debiti tributari	491.658	491.658
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.939	76.939
Altri debiti	136.426	136.426
Debiti	30.342.252	30.342.252

Non vi sono debiti in valuta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a euro 4.000.000 e sono rappresentate da:

Debito residuo
€. 1.552.502

Mutuo ipotecario Bper

Natura della garanzia
4.000.000

Ipoteca

Bene sociale a garanzia
€. 4.594.919

Terreno Massa Lombarda

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	4.480.463	4.480.463
Debiti verso banche	1.552.502	1.552.502	9.959.057	11.511.559
Debiti verso altri finanziatori	-	-	260.000	260.000
Acconti	-	-	1.854.490	1.854.490

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori	-	-	11.530.717	11.530.717
Debiti tributari	-	-	491.658	491.658
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	76.939	76.939
Altri debiti	-	-	136.426	136.426
Totale debiti	1.552.502	1.552.502	28.789.750	30.342.252

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine in quanto non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 23.022.111 ad euro 30.342.252 a causa soprattutto dell'aumento dell'importo dei debiti vs/ fornitori.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	249.828	31.545	281.373
Risconti passivi	300.174	(22.461)	277.713
Totale ratei e risconti passivi	550.002	9.084	559.086

Le voci sono così composte :

RATEI PASSIVI

LEASING X NOLEGGI	€ 85.423
ONERI PER DERIVATI	€ 1.563
RATEI FERIE PERMESSI, ECC	€ 69.606
CONTRIBUTI RATEI DIPENDENTI	€ 20.201
INTERESSI PASSIVI	€ 26.650
ASSICURAZIONI	€ 180
INTERESSI PASS PREST.	
OBBLIGAZION.	€77.750
TOTALE RATEI PASSIVI	€ 281.373

RISCONTI PASSIVI

NOLEGGI VEICOLI	€ 75.046
NS RIVALSA SPESE	€ 2.610
INTERESSI ATTIVI DA CLIENTI	€ 200.057
TOTALE RISCONTI PASSIVI	€ 277.713

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c.. I costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita di beni e prestazioni di servizi.

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Nel corso del 2021 la società ha saputo o cogliere a pieno i segni di ripresa dei consumi post pandemia e pertanto tale anno è stato contraddistinto da un'importante crescita delle vendite che hanno visto rispetto al 2020 una crescita del 83,71%.

Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

La voce di €. 883.725 è principalmente composta da :

- plusvalenze da alienazione di cespiti per € 485.430
- Rimborsi assicurativi sinistri per €.27.267
- sopravv. Attive 15.950
- rimborsi spese add. ai clienti per €. 257.450
- altri rimborsi spese per €. 4.700
- altri proventi vari per €. 89.394

La Voce " **contributi in conto esercizio**" di €. 4.679 è composta dall'incentivo previsto dal D.L. 104/2020 per esonero INPS relativo alle nuove assunzioni a tempo indeterminato ed alla trasformazione del contratto di assunzione di dipendenti a tempo indeterminato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione dei ricavi per tipologia di prodotto e servizio.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA VEICOLI NUOVI	15.854.869
VENDITA VEICOLI USATI	5.288.058
VENDITA ACCESSORI E VARIE	403.950
NOLEGGIO VEICOLI E SEMIRIMORCHI	1.261.625
VENDITA SEMIRIMORCHI NUOVI	18.538.925
VENDITA SEMERIM E RIMORCHI USATI	3.540.468
VENDITA IMMOBILI USATI RESIDENZ.	118.614
RESI SU VENDITE	(232.847)
SCONTI SU VENDITE	(13.000)
Totale	44.760.662

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono ripartiti in riferimento alle diverse aree geografiche nelle quali opera la società. Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	44.160.749
PAESI UE	599.913
Totale	44.760.662

La variazione è strettamente correlata a quanto già esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ammontano a euro 44.916.057 rispetto a euro 25.165.313 dell'esercizio precedente (incremento di euro 19.750.744), tornando in linea con il valore dell'anno 2019 (45.552.130).

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Le spese per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 39.284.184 (Euro 17.037.910 nel precedente esercizio). La voce comprende in prevalenza gli acquisti legati alla tipologia di prodotti commercializzati, oggetto dell'attività della

Società. L'aumento, pari ad Euro 22.246.274, è la diretta conseguenza dell'aumento delle vendite, rispetto all'anno precedente.

Per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 2.943.636 (Euro 3.101.751 nel precedente esercizio) ed evidenziano una riduzione di Euro 158.115 principalmente imputabile ad una attenta ottimizzazione dei costi per servizi.

Per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 683.859 (Euro 760.128 nel precedente esercizio) con una riduzione di € 76.269 imputabile principalmente alla riduzione dei costi per canoni di leasing, in quanto nell'anno 2021 diversi contratti di leasing sono giunti a termine o riscattati anticipatamente. sono terminati diversi contratti.

Per il personale

L'impatto del costo del personale rispetto all'anno 2020 (727.146) è aumentato sia perché nell'anno la Società non ha fatto ricorso alla cassa integrazione (nel 2020 causa crisi pandemica Covid-19) sia per l'assunzione di nuovo personale.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a euro 1.100.461 rispetto ad euro 313.787 dell'esercizio precedente ha avuto un incremento di in parte dovuto alla sospensione effettuata nel bilancio 2020, in ossequio alla deroga concessa dal D.L. n. 104 /20 ed in parte per svalutazioni effettuate nell'anno 2021 di immobilizzazioni per €. 503.185

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari a euro -531.060 rispetto ad euro 2.948.350 dell'anno precedente rispecchia l'aumento delle rimanenze finali.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a euro 310.197 è composta principalmente da:

Imposta Imu per €. 83.728

Tasse di proprietà autoveicoli (compresi autoveicoli noleggiati) € 82.021

Imposte e tasse 24.425

Omaggi a clienti €. 17.213

Sopravvenienze passive €. 51.422

Minusvalenze 11.120

Proventi e oneri finanziari

Conversione dei valori in moneta estera

(OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

La società non ha avuto ricavi, proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni né dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	77.750

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	453.759
Altri	15.466
Totale	546.975

- interessi passivi su scoperti di conto corrente per € 132.053
- interessi passivi sui mutui/finanziamenti bancari per €. 185.767
- interessi passivi fornitori per € 15.301
- oneri e spese bancarie , per € 125.783
- interessi , rateizz. pagamento Imposte , per €.165
- oneri per derivati per €. 10.156
- interessi passivi prestito obbligazionario per €. 77.750

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati per un saldo di euro - 272.360 tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi di natura finanziaria per €, 274.615 sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, come pure oneri finanziari per euro 546.975 sono iscritti alla voce c. 17 di conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio, considerando i relativi ratei e risconti .

Si fornisce la composizione dei **Proventi Finanziari** :

- Interessi attivi da dilazioni Clienti per €. 257.922
- Interessi attivi bancari per €. 398
- Interessi attivi titoli/fondi immobilizzati €.12.103
- Altri interessi attivi €. 4.192

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcuna rettifica di valore di attività finanziarie .

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono verificati nell'anno proventi di entità o incidenza eccezionali .

In relazione agli elementi di costo si specifica che la Società non ha conseguito costi di entità o incidenza eccezionali, se si esclude la svalutazione effettuata nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali per €. 503.185 , voce appostata alla voce B-10 c) del conto economico , ed all'accantonamento al Fondo rischi riferito al sostenimento di spese di consulenza fiscale per €. 100.000, appostato alla voce B-12 del conto Economico .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e di passività e il loro valore fiscale oltre che su quelle poste che, pur non allocate nello Stato Patrimoniale, determinano potenziali crediti o debiti d'imposta futuri.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero, ovvero quando si ha una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno comportato l'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito fiscale non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Le imposte differite passive non sono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito sorga.

Le imposte anticipate sono classificate nella voce C) II. 4-ter) dell'attivo dello Stato Patrimoniale, mentre le imposte differite, ove di importo rilevante, sono contabilizzate nel fondo imposte differite del passivo dello Stato Patrimoniale. L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
COMPENSO AMMINISTR. NON PAGATO 2021	-	4.333	4.333
COMPENSO AMM.RE 2020 PAGATO 2021	4.333	(4.333)	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Ammortamenti non dedotti ex DL 104/2020 all'art. 60	40.904	(9.379)	31.525
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZ. IN CORSO	-	500.185	500.185
SVALUTAZIONE MAGAZZINO BENI OBSOLETI	-	344.367	344.367

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 1.674.280 assoggettato all'aliquota ordinaria del 24%.

Il carico tributario dell' IRES corrente ammonta a euro 401.827 .

L'IRAP calcolata sul valore della produzione netta pari ad €, 2.330.134 , in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio e delle diminuzioni da Cuneo fiscale ammonta ad €.93.513

Le imposte a saldo da versare, indicate nei debiti tributari ammontano complessivamente ad €. 392.765.

Al 31 dicembre 2021 il bilancio comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che la società non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. Gli Amministratori ritengono recuperabile l'ammontare stanziato al 31 dicembre 2021 in considerazione della previsione di un ritorno alla generazione di reddito imponibile come indicato dal piano pluriennale.

Sono state calcolate imposte anticipate per €. 1040, con aliquota vigente e Ires del 24% ,sulle differenze temporanee ai fini fiscali riguardante compenso ad Amministratore di competenza dell'anno 2021 e non pagato in tale anno (criterio fiscale di cassa) e ristornate le imposte anticipate riguardanti il compenso pagato nel 2021, di competenza dell'anno 2020 , sempre per €. 1.040 .

Nel presente bilancio sono inoltre state calcolate imposte anticipate sui seguenti accantonamenti e costi di competenza che saranno fiscalmente deducibili in esercizi futuri :

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI	IMPORTO	IMPOSTA ANTIC.IRES 24%
Svalutazione immobilizzazioni	500.185	120.044
Svalutazione magazzino obsoleto	344.367	82.648

La società ai sensi al D.L. 104/2020 ha sospeso nell'anno 2020 gli ammortamenti su alcuni cespiti per €. 60.817 (fiscalmente deducibili per €. 40.904 e quindi ha effettuato in tale anno l'iscrizione della fiscalità differita, determinata in misura pari all'aliquota IRES (24 per cento), quella IRAP (3,9 per cento), determinando l'iscrizione di imposte differite passive per €. 11.412

Nel corso dell'esercizio in esame sono state pertanto rilasciate imposte differite passive per 2.617 per le differenze tra maggiori valori civilistici e minori valori di ammortamenti fiscali a partire dall'esercizio in corso.

REVERSAL FONDO IMPOSTE DIFFERITE DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI	IMPORTO DELL'ESER CIZIO	IMPOSTA IRES 24%	IMPOSTA IRAP 3,9%
Sospensione ammortamenti art. 60 DL 104/2020	9.379	2.251	366

Con riferimento ai Fondi svalutazione crediti tassati, riferiamo che prudenzialmente non sono state iscritte a bilancio imposte anticipate.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 /2003) e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale per il 2021 è composto mediamente da 24 unità , come per l'anno precedente .
I dipendenti in forza al 31/12/2021 erano 22 .
La Composizione è stata fornita nella relazione sulla gestione.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	17
Operai	6
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	142.000	32.760

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti alla società di revisione :

.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.465
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.465

Il compenso per il controllo legale dei conti , comprensivo di spese , affidato alla Società di revisione FV&C sas di Amedeo Vittucci, è stato di €. 26.465.

Si precisa che non sono stati concessi anticipazioni e crediti ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci, né sono stati assunti impegni per loro conto.

Categorie di azioni emesse dalla società

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni e non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Totale	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000

Il capitale sociale, pari ad Euro 10.000.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n.10.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1(uno).

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Le azioni risultano interamente sottoscritte ed il capitale sociale corrispondente risulta completamente versato, per l'importo di €. 10.000.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	4.176.199
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	1.400.000
Garanzie	9.442.769
di cui reali	4.000.000

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, viene analizzato nel dettaglio l'importo complessivo degli **impegni** in relazione ai contratti che la società ha in corso al 31.12.2021 e precisamente:

- Contratti di leasing	Costo dei beni + IVA	Rate residue e Riscatto C.IVA
- Alba Leasing SpA	Euro 481.909	Euro 254.602
- Fraer Laesing Spa	Euro 242.038	Euro 52.292
- Banca Ifis Spa	Euro 418.888	Euro 112.952
-Total Leasing	Euro 547.249	Euro 456.353
Totale		Euro 876.199

preliminare di acquisto firmato in data 06 ottobre 2014 e rettificato in data 24 aprile 2019 relativo al futuro acquisto di area sita in Diegaro- Cesena , al prezzo di € 1.900.000, per il quale sono già stati versati € 485.000 a titolo di caparra confirmatoria . La stipula dell'atto notarile definitivo di compravendita dovrà essere redatto entro e non oltre il 31 maggio 2022;

- preliminare per acquisto di un immobile ad uso deposito , sottoscritto con Immobiliare Casetta srl in data 08/02/2019 , al prezzo di € 1.400.000 , per il quale è già stato versato a titolo di caparra la somma di €, 150.000 e la somma di €. 100.000 a titolo di acconto .

Natura Garanzie prestate:

La società si è resa garante nei confronti degli Istituti di credito, mediante sottoscrizione di fidejussioni a fronte di affidamenti concessi alle società :

-Rossi Scanservice Srl (società controllata) per €. 72.450 per affidamento di conto corrente e anticipazione SBF

- Cina srl per €. 3.783.597 per Mutuo ipotecario e affidamenti di conto corrente

Sono state rilasciate altre garanzia ammontanti complessivamente ad €. 1.586.722 relative a :

- fidejussioni a Società di Leasing per garantire il regolare pagamento delle rate del contratto, sottoscritto dai clienti, in seguito alla vendita fatta agli stessi , tramite la Società finanziaria ,da parte della Società Viocar .

Le garanzie reali iscritte sui beni della Società ammontano nel complesso a euro 4.000.0000 e si riferiscono ad ipoteca iscritta da Unipol Banca per il mutuo ipotecario concesso da Unipol Banca originariamente di €. 2.000.000;

Beni di terzi presso l'impresa

Presso la società sono depositati i beni di cui ai contratti di locazione finanziaria sopra indicati per €. 1.690.085 .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni avvenute con parti correlate, concluse nell'anno 2021 ,a condizioni di mercato, si riferiscono ad operazioni avvenute:

- con la Società Cina Srl e Vioparts Srl dove risultava Amministratore e/o socio il Sig. Vitali Luciano:

- contratto di locazione con la Società CINA SRL per l'affitto di porzione di immobile della Sede di Viocar SPA sita in Bertinoro Via Consolare 2952 ;

Pertanto nel Bilancio, nei costi per godimento di beni di terzi , sono compresi i costi per le locazioni in essere con Cina srl , per l'affitto di porzione dell'immobile sito in Bertinoro, Via Consolare 2952, per €. 228.000.

- acquisto di ricambi Scania dalla Società VIOPARTS SRL per €. 329.355, acquisto di un'attrezzatura per €. 1.500 e vendita di accessori da parte di Viocar alla stessa Società Vioparts per €. 2.970

Nel Conto Economico, in conseguenza delle operazioni di acquisto ricambi dalla Vioparts srl , nelle voce dei Costi della Produzione , "6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci " , sono compresi i costi di acquisto per tale importo, mentre nei Ricavi sono compresi le vendite fatta a Vioparts .

Tutte le operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

- con le Società controllate e si riferiscono a:

- Società Immobiliare Casetta srl per €. 30.000 per l'affitto di un deposito utilizzato dalla Viocar sito in Forlimpopoli, Via Gramsci, compreso nel Bilancio nei costi per godimento di beni di terzi ;

- Società Immobiliare Casetta per sottoscrizione preliminare di acquisto sottoscritto nel 2019 con detta Società, riferito al deposito oggetto di contratto di locazione di cui sopra , per €. 1.400.000, per il quale è già stati versati importi a titolo di caparra per €. 150.000 ed acconti per €. 100.000, compresi nella voce di Bilancio " Immobilizzazioni in corso e acconti ".

Si evidenzia inoltre che sono presenti finanziamenti infruttiferi versati alla Società partecipata Immobiliare Casetta ammontanti ad €. 400.500 che sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente . Il credito è stato in parte acquistato nel 2019 per €. 125.000 (con un valore nominale di rimborso di €. 230.000) ed in parte scaturente da finanziamenti infruttiferi concessi nell'anno 2020 per €. 275.000.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le vicende che hanno coinvolto il titolare effettivo ed ex Amministratore Unico

In conseguenza degli eventi successi dal 2016 al 2019 - descritti nei bilanci precedenti - a seguito dei quali l'allora Amministratore Unico e titolare effettivo aveva rassegnato le dimissioni, l'assemblea dei soci in data 06.11.2019 aveva nominato un Consiglio di Amministrazione, di cui faceva parte anche l'ex Amministratore Unico a cui era stato conferito l'incarico di Amministratore Delegato.

In data 09.03.2022 sono stati eseguiti provvedimenti cautelari personali adottati dal GIP di Forlì nei confronti dell'allora Amministratore Unico, e revocati il 1 aprile 2022 in accoglimento di richiesta di riesame da parte del Tribunale di Bologna.

Pertanto, in data 10.03.2022 egli rassegnava le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato di Viocar Spa.

Al suo posto, nel Consiglio di Amministrazione, quale consigliere senza delega, è stata cooptata la sig.ra Fabrizia Capacci, mentre le deleghe dell'Amministratore Delegato sono state conferite al Presidente.

La società Viocar Spa non è coinvolta nel procedimento penale che interessa il Dott. Vitali, se non perché gravata di sequestro cautelare per la provvista di € 167.140,00, il cui peso non ha sortito conseguenze di rilievo sulla tesoreria: sequestro che trae causa da una ipotesi di utilizzo di provviste di tale complessivo ammontare in 4 operazioni accese durante la sua precedente gestione (anni 2017-2018) che si ipotizzano di compravendita fittizia di automezzi a scopo di garanzia per prestiti verso clienti.

Premesso che il titolo di reato di calunnia (il solo a base della cautela personale revocata) muove da una contro denuncia presentata da ex dipendente querelato in relazione a fatti dei quali si è dato conto nelle relazioni a bilancio degli esercizi 2019 e 2020, l'indagine pende per altre ipotesi di reato ancora al vaglio dell'autorità inquirente.

-

Accordo transattivo con ITALSCANIA

In data 15.03.2022 ITALSCANIA SPA, distributore SCANIA in Italia, ha comunicato la revoca del mandato di concessionaria di veicoli industriali pesanti. E' stata avviata una trattativa che si è conclusa con il seguente accordo transattivo: i) a VIOCAR sarà riconosciuta la redditività per tutti i veicoli venduti fino al 15.03.2022, la cui consegna è dilazionata fino a giugno / settembre 2023, il tutto per un margine di oltre 1 milione di euro; ii) Italscania si è resa disponibile a ritirare n. 2 veicoli nuovi alimentati a LNG non ritirati da clienti, veicoli oggi difficilmente vendibili, il ritiro sarà al prezzo di costo pari ad un importo di 258.000 euro; iii) Italscania si è resa disponibile ad acquistare anche il fabbricato di Pollenza (Macerata) al prezzo di 296.000 euro (prezzo di acquisto storico) iscritto a bilancio per l'importo netto di euro 266.810.

Complessivamente l'accordo, a fronte della risoluzione del mandato di concessionaria, permetterà alla società di mantenere i margini sui contratti di vendita per un controvalore di oltre 1 milione, oltre alla monetizzazione di cespiti per circa 550.000, cespiti non facilmente realizzabili a questi valori in altra maniera.

-
Processo verbale di constatazione (pvc)

La Società, tra il 2019 ed il 2022, è stata di oggetto di verifica da parte della GdF a seguito delle denunce presentate nel 2019 da parte dell'allora Amministratore Unico della Società, per fatti ed eventi già ampiamente descritti dal Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea dei soci in data 06.11.2019 in sostituzione del precedente organo amministrativo monocratico.

A fronte delle ispezioni, i verificatori hanno formulato, in un processo verbale di constatazione, i seguenti rilievi:

- il primo è relativo a operazioni commerciali di acquisto intercorse con un fornitore ritenute inesistenti. A tal proposito, la Società sulla base delle analisi interne ha individuato, calcolato, contabilizzato e corrisposto quanto dovuto ricorrendo all'istituto del ravvedimento operoso;
- Il secondo riguarda la documentazione sottoposta dall'ex dipendente denunciato a taluni istituti di credito al fine di ottenere anticipazioni bancarie che, secondo i verificatori, avrebbero valenza ai fini delle imposte dirette ed indirette. In particolare, sempre secondo i verificatori, la somma delle anticipazioni occorse nel periodo tra il 2016 ed il 2019 (euro 57 milioni circa) sarebbero da considerarsi come maggiori ricavi da sottoporre a imposte dirette, mentre ai fini IVA, i documenti sottostanti alle richieste di anticipazione bancaria per gli anni dal 2016 al 2019, sono stati assimilati alla stregua di fatture di vendita su cui determinare l'IVA (euro 11 milioni circa).

La società ritiene che:

- il primo rilievo, nella presunzione che gli importi siano stati correttamente calcolati, non può dare luogo ad alcuna pretesa a titolo di imposta e gli stessi verificatori hanno dato atto nei propri documenti del comportamento della Società;
- con riferimento al secondo rilievo, si ritiene che le anticipazioni ottenute nelle modalità come sopra esposte, non possono costituire sul piano giuridico un "ricavo" od un "provento" essendo le anticipazioni una mera provvista temporanea di denaro (effettivamente poi restituita) e, conseguentemente, non vi è stato alcun pregiudizio per l'Erario. Altro elemento che deve essere preso in considerazione riguarda la particolare tipologia di bene trattato dalla Società (automezzi) in quanto i trasferimenti di proprietà devono essere iscritti nel pubblico registro automobilistico e, quindi, è impossibile non associarci documenti di vendita. A tal proposito, gli stessi verificatori hanno rilevato che i *"clienti escussi non hanno ricevuto le fatture in argomento né, tantomeno, il bene oggetto delle stesse"*.

La società ha dato incarico ad un avvocato, di grande spessore professionale del foro di Roma, di produrre memorie all'Agenzia delle Entrate, in tale attività è stato supportato anche da un altro prestigioso professionista del territorio.

In questo contesto, assume importanza centrale la tripartizione indicata al paragrafo 12 dell'OIC - ORGANISMO ITALIANO DI CONTABILITÀ, che richiede, a seconda della eventualità di accadimento dell'evento, specifici atteggiamenti da parte degli amministratori che redigono il bilancio. Per cui l'evento è ritenuto:

- "probabile", quando l'accadimento è ritenuto più verosimile del contrario, e la passività è meritevole di iscrizione nel fondo per i rischi;

- "possibile", quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi, così che il grado di accadimento dell'evento è inferiore al "probabile", ossia vi è una ridotta probabilità di realizzazione; della passività deve essere data informativa in Nota Integrativa;
- "remoto", quando l'evento ha "scarsissime possibilità" di verificarsi, oppure potrà realizzarsi solo in situazioni eccezionali.

Ai sensi del par. 27 dell'Oic 31, non può essere iscritto un fondo per i rischi quando si tratta: di passività giudicate solo "possibili" o "remote".

Dal professionista incaricato ci è stato ha rilasciato un parere con il quale ritiene che sia "remoto" il rischio di una sanzione patrimoniale.

Si trascrive la conclusione del parere reso alla società:

Conclusioni.

In definitiva, alla luce di quanto illustrato, ribadisco che, allo stato, non è dato prevedere se l'Amm. Fin. non procederà affatto, se condividerà la tesi di verificatori oppure se la condividerà solo in parte. In ogni caso, ai soli fini di quanto mi è stato richiesto e precisando che le mie valutazioni sono formulate nella prospettiva di una definizione complessiva della vicenda anche a seguito dell'intervento giudiziale, ritengo che il rischio che i due rilievi possano dare luogo ad un pregiudizio patrimoniale nei confronti della società, allo stato, appare remoto.

Pertanto, visto quanto rappresentato dal professionista che ha rilasciato la legal opinion in posizione di indipendenza nonché le numerose e solide argomentazioni da egli avanzate, l'organo amministrativo condivide la conclusione che il rischio potenziale a carico della società sia estremamente evanescente e, pertanto, è dell'avviso che non si debba procedere ad alcun accantonamento prudenziale allo stato degli atti.

-

Un nuovo piano economico e finanziario per gli anni 2022 / 2024

A seguito degli eventi in precedenza illustrati, il Consiglio ha deliberato di assegnare ad un qualificato advisor finanziario l'incarico per la redazione di un piano economico e finanziario per gli anni 2022 /2024, delimitando il perimetro ai seguenti 3 rami di business:

1. commercio di veicoli industriali isotermitici / semirimorchi frigoriferi: per tale attività "core" è stato chiesto "prudenzialmente" all'Advisor di considerare sin dal 2022 un fatturato non superiore al 2021, questo nonostante gli ordini in portafoglio dovrebbero permettere un'ulteriore incremento delle vendite del 2022 sul 2021. Per questo ramo di azienda la società non si limita al commercio, ma con la sua struttura di officina dedicata crea valore aggiunto con l'installazione del gruppo frigoriferi tecnologia 4.0, montaggio di accessori quali pedane sollevabili, installazione di sponde e paratie interne per la doppia temperatura oltre alle cremagliere ferma carico al tetto o pareti ecc.
Viocar commercializza i veicoli isotermitici della società "LAMBERET", uno dei due produttori più qualificati d'Europa. Nel 2021 la società ha rappresentato circa il 50% delle vendite in Italia del predetto marchio francese.
2. commercio di veicoli industriali usati, sia autocarri / trattori stradali sia semirimorchi frigoriferi: per questo ramo di attività è stato chiesto di prevedere già a partire dal 2022 una "prudenziale" riduzione del fatturato del 40% rispetto all'esercizio 2021.

3. Noleggio veicoli industriali senza conducente: per questo ramo di attività è stato dato incarico all'Advisor di prevedere "prudenzialmente" una riduzione costante di tale attività fino al 2023, dal 2024 non sono più previsti ricavi da questo ramo di attività, che potrebbe essere riattivato in presenza di un mercato più favorevole.

Il "piano economico e finanziario" predisposto dall'Advisor, tenuto conto delle richieste prudenziali avanzate dalla società, è stato redatto nella prospettiva della normalità di mercato: di fatto è un worst case visto i parametri prudenziali che sono stati indicati dalla società quale base di partenza per la predisposizione del piano.

Dall'esame del piano, a parte il ramo SCANIA cessato, si evince una riduzione del fatturato del 2022 sul 2021 anche per le altre attività, in linea con la prudenziale richiesta dalla società. Nonostante questa riduzione dei ricavi, le verifiche sul passato e le proiezioni contabili sul futuro, effettuate dall'advisor, mostrano un miglioramento del margine di contribuzione e risultati positivi per i prossimi anni, con una redditività sufficiente a fare fronte al pagamento dei debiti, in particolare al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui, il cui debito residuo a fine 2024 sarà di 7,6 milioni contro gli 11,5 milioni di fine 2021.

I dati del piano prudenziale, fanno emergere che i ricavi, i margini ed i flussi di cassa sono più che sufficienti ad onorare le scadenze degli impegni mantenendo il presupposto della continuità aziendale, e dimostrata l'indipendenza economica a prescindere dalla revoca del mandato SCANIA.

La strategia è quella di focalizzare il business aziendale nell'isotermico dove la società viene già riconosciuta dal mercato italiano come player tra i più qualificati.

Per una migliore comprensione dei numeri e degli obiettivi, si fa rimando alle slide del Piano indicate nella Relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, co. 1, n. 1)

La società al 31 dicembre 2021 ha in essere le seguenti opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data, fornito dalla controparte bancaria.

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese sui costi attesi. Sono infatti poste in essere, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

Tutte le operazioni coniugano perfettamente sia i nozionali che le tempistiche dei piani d'ammortamento dei debiti finanziari di cui sono al servizio e la società li contabilizza come derivati di copertura non avendo essi alcuna funzione speculativa.

--	--	--	--	--

TIPO DERIVATO	DA	A	NOZIONALE	MTM
Irs protetto PAYER UNICREDIT	14/11/2018	31/10/2023	506.662	-5.019
Irs INTESA SANPAOLO	04/02/2021	04/02/2027	1.200.000	+ 166

Si evidenzia che nell'anno 2021 è stato estinto, in seguito all'estinzione del collegato finanziamento a copertura stipulato nel 2019 di €. 1.200.000 , l' IRS sottoscritto con Banca Intesa e contestualmente è stato sottoscritto nuovo IRS a copertura del nuovo mutuo, sempre di €. 1.200.000, stipulato in data 04/02/2021 , della durata di 72 mesi.

Irs di copertura presenta le seguenti caratteristiche :

Capitale di riferimento : €. 1.200.000

Data iniziale 04/02/2021

Data di scadenza 04/02/2027

Date di pagamento 04/05 04 /08 04/11 04/02 come piano amm.to finanziamento

Tasso parametro cliente : tasso fisso -0,18%

Tasso parametro Banca : tasso variabile

Il Finanziamento è stato sottoscritto a tasso variabile collegato Euribor + spread 1,80 e pertanto l'Irs permette di trasformare da tasso variabile a tasso fisso tale finanziamento .

Ai sensi dell'articolo 2426 n. 11 bis del Codice Civile come modificato dal Decreto Legislativo 139/2015 si è proceduto ad iscrivere il valore del fair value dei derivati al termine dell'esercizio, negativo per euro 4.853 , nello stato patrimoniale in apposita riserva di patrimonio netto (voce A VII - riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi) e, per il medesimo importo, in un fondo rischi ed oneri (voce B 3 -strumenti finanziari derivati passivi).

Il saldo netto di tutti i differenziali è stato riportato in conto economico, fra gli oneri finanziari, ad ogni scadenza corrispondente alla scadenza della rata del mutuo

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati a conto economico gli oneri di liquidazione effettiva degli strumenti derivati pari complessivamente ad euro 10.156.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

Al fine di assolvere agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125 della L. n. 124/2017 si forniscono ulteriori informazioni relative alle somme incassate nel 2021, rinviando inoltre alle risultanze del Registro nazionale degli aiuti di Stato per quanto riguarda eventuali erogazioni oggetto di pubblicazione in tale registro:

(<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>).

La società ha usufruito sui contributo Inps dell' " ESONERO D.L. 104/2020 ART.6 " per €. 6.852,44.

L'esonero contributivo di cui all'art. 6 D.L. 104/2020 riguarda l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, o per le trasformazioni del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Progetto di destinazione degli utili

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Organo Amministrativo propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio di euro 170.618 come segue:

- a Riserva Legale euro 120.618
- a utili da distribuire per il restante importo di euro 50.000.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo ritiene, Signori Azionisti, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 e tutti gli allegati che lo accompagnano

Si ribadisce che le informazioni contabili contenute nella presente Nota integrativa così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante e inscindibile, corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Forlìmpopoli, 18 LUGLIO 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato: Dott. Giovanni Mercadini

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Elisabetta Leoni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società .

Camera di Commercio della ROMAGNA - FORLÌ-CESENA e RIMINI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

**ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 68960/2022 DEL
05/10/2022**

VIOCAR S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale ⁽¹⁾	FORLIMPOPOLI (FC) VIA DUCA D'AOSTA 44 CAP 47034
Domicilio digitale/PEC	viocar.spa@cert.cna.it
Numero REA	FO - 201107
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01548340403
Forma giuridica	società per azioni
Presidente Consiglio Amministrazione	MERCADINI GIOVANNI <i>Rappresentante dell'Impresa</i>

DOCUMENTO

Il presente documento è fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	4
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	6
4 Amministratori	6
5 Sindaci, membri organi di controllo	10
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	12
7 Attività, albi ruoli e licenze	15
8 Sede ed unita' locali in provincia	16
9 Protocollo evaso	17

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01548340403 Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 07/07/1983
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	L'ACQUISTO E LA VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO, L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DI MACCHINE AGRICOLE, AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI, VEICOLI INDUSTRIALI, RIMORCHI, NATANTI, NUOVI ED USATI, NONCHE' DI ACCESSORI E PEZZI DI ...
Poteri da statuto	LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE AGLI AMMINISTRATORI, I QUALI COMPIONO LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, FERMA RESTANDO LA NECESSITA' DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE NEI CASI RICHIESTI DALLA ...
Altri riferimenti statutari	Provvedimenti dell'autorità giudiziaria

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01548340403
del Registro delle Imprese della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI
Precedente numero di iscrizione: FO012-11210
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Denominazione: VIOCAR S.P.A.
Data atto di costituzione: 07/07/1983

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

organi amministrativi

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

L'ACQUISTO E LA VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO, L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE DI MACCHINE AGRICOLE, AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI, VEICOLI INDUSTRIALI, RIMORCHI, NATANTI, NUOVI ED USATI, NONCHE' DI ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO, IN PROPRIO, PER PROCURA E MEDIANTE L'ASSUNZIONE DI CONTRATTI E MANDATI COME CONCESSIONARIA, COMMISSIONARIA, AGENTE E RAPPRESENTANTE; LA RIPARAZIONE E L'ASSISTENZA IN GENERE DI MACCHINE AGRICOLE, AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI E VEICOLI INDUSTRIALI, IL COMMERCIO DI PNEUMATICI ED ACCESSORI, L'ESERCIZIO DI OFFICINA PER GRANDI RIPARAZIONI E RIPARAZIONI DI MACCHINE AGRICOLE E VEICOLI IN GENERE (IMPIANTI ASSISTENZIALI), L'ESERCIZIO DI PARCHEGGI, GARAGE E PRESTAZIONI INERENTI (LAVAGGI E SIMILI). LA SOCIETA' HA INOLTRE PER OGGETTO L'EFFETTUAZIONE DI TRASPORTI PER CONTO TERZI DI QUALSIASI GENERE NEL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ED ALL'ESTERO, L'ASSUNZIONE DI AGENZIE E COMMISSIONI PER TRASPORTI, L'EFFETTUAZIONE DI SPEDIZIONI DOGANALI, SPEDIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, L'ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERAZIONI CONNESSE AI TRASPORTI INTERNAZIONALI ANCHE NEI CONFRONTI DELLE AUTORITA' DOGANALI E PORTUALI E FERROVIARIE, LA GESTIONE DI DEPOSITI DI QUALSIASI GENERE IN ITALIA ED ALL'ESTERO ED IN GENERE LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE AI TRASPORTI TERRESTRI, MARITTIMI, LACUALI, FERROVIARI, AEREI, FLUVIALI E COMBINATI, NONCHE' IL NOLEGGIO DI QUALSIASI TIPO DI AUTOVEICOLI E IL SERVIZIO DI FACCHINAGGIO; - L'ACQUISTO E LA VENDITA DI IMMOBILI DESTINATI A QUALSIASI USO, DI UNITA' IMMOBILIARI, DI TERRENI, DI DIRITTI SUGLI STESSI; LA REALIZZAZIONE DIRETTA OD INDIRETTA DI FABBRICATI RESIDENZIALI, COMMERCIALI OD AVENTI QUALUNQUE ALTRA DESTINAZIONE URBANISTICA, DI INTERVENTI EDILI, DI RISTRUTTURAZIONE E DI RECUPERO CONSERVATIVO SU IMMOBILI ESISTENTI, DI OPERE EDILI IN GENERALE; LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI COMPLESSI RESIDENZIALI, TURISTICI OD ALBERGHIERI; LA URBANIZZAZIONE DI AREE; LA GESTIONE DI IMMOBILI, LA CONCESSIONE IN LOCAZIONE, IN AFFITTO O IN GODIMENTO, A QUALSIASI TITOLO, DI BENI IMMOBILI. ALLO SCOPO DI MEGLIO REALIZZARE L'OGGETTO SOCIALE LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE E DI LEASING ED ESERCITARE OGNI ALTRA ATTIVITA' INERENTE ALL'AUTO VEICOLO, AL TRASPORTO SU STRADA IN GENERE ED ALL'ATTIVITA' IMMOBILIARE. POTRA' PRESTARE GARANZIE DI QUALSIASI GENERE, FIDEJUSSIONI ED AVALLI A FAVORE DI TERZI, NELLE FORME CHE DI VOLTA IN VOLTA SI RENDERANNO PIU' OPPORTUNE E NECESSARIE. POTRA' INOLTRE ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI, ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA' O DITTE AVENTI SCOPI AFFINI ED ANALOGHI.

Poteri

poteri da statuto

LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE AGLI AMMINISTRATORI, I QUALI COMPIONO LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, FERMA RESTANDO LA NECESSITA' DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE NEI CASI RICHIESTI DALLA LEGGE.
SONO INOLTRE ATTRIBUITE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO LE SEGUENTI COMPETENZE:
A) LA DELIBERA DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTT. 2505, 2505 BIS, 2506 TER ULTIMO COMMA C.C.;
B) L'ISTITUZIONE E SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
C) L'INDICAZIONE DI QUALI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA';
D) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN CASO DI RECESSO DEL SOCIO;
E) L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE;
F) IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE IN ALTRO COMUNE DEL TERRITORIO NAZIONALE;
G) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE QUALORA RISULTI PERDUTO OLTRE UN TERZO DEL

CAPITALE SOCIALE E LA SOCIETA' ABBIA EMESSO AZIONI SENZA VALORE NOMINALE.
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ALL'AMMINISTRATORE UNICO O AL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
SPETTA ALTRESI' AI CONSIGLIERI MUNITI DI DELEGA DEL CONSIGLIO, NEI LIMITI DELLE
DELEGHE CONFERITE.

Altri riferimenti statuari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole compromissorie

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

IN DATA 08/10/2004 E' STATO AGGIORNATO LO STATUTO AI SENSI DEL D.LGS. N.06/03
CON ATTO A ROGITO DEL DR.ANTONIO PORFIRI, NOTAIO IN CESENA, IN DATA 24 NOVEMBRE
2014 REP.N.228.352/54.967 LA SOCIETA' HA ADOTTATO IL NUOVO TESTO DELLO STATUTO
SOCIALE AGGIORNATO ALLE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DIRITTI DEGLI
AZIONISTI, DI CUI AL D.LGS. 27/1/2010, N.27 E REVISIONE LEGALE DEI CONTI DI CUI
AL D.LGS.27/01/2010, N.39, MODIFICANDO GLI ARTICOLI 17, 18, 19 E 30, ORA 29, IN
QUANTO E' STATO NECESSARIO RINUMERARE GLI ARTICOLI DELLO STATUTO PER UN MERO
ERRORE MATERIALE NELLA NUMERAZIONE DEGLI ARTICOLI DOPO L'ART.23.

CON ATTO A ROGITO DEL NOTAIO GUASTAMACCHIA DOMENICO DI FORLI IN DATA 6 LUGLIO
2022 REPERTORIO N. 263752/40797 E' STATA REVOCATA LA PROCURA RILASCIATA AL
SIGNOR RAGAZZINI LUCA CON ATTO A ROGITO DEL NOTAIO GUASTAMACCHIA DOMENICO DI
FORLI IN DATA 18 MARZO 2022 REPERTORIO N. 263320/40465

provvedimenti dell'autorità giudiziaria

NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PENALE N.RO 5013/2019 R.G.N.R., IN DATA
03/03/2022 IL GIUDICE PER LE INGAGINI PRELIMINARI PRESSO IL TRIBUNALE DI
FORLI' HA EMESSO UN'ORDINANZA DI APPLICAZIONE DI SEQUESTRO PREVENTIVO EX ART.
321 C.P.P. CON LA QUALE, TRA L'ALTRO, SI DISPONE:
- IL SEQUESTRO PREVENTIVO DI N.761.000 AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETA' VIOCAR
SPA, PER UN VALORE DI 760.892,00 POSSEDUTE DAL SOCIO VITALI LUCIANO
(C.F. VTLLCN57P20D705R)

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 10.000.000,00

Sottoscritto: 10.000.000,00

Versato: 10.000.000,00

Azioni

Numero azioni: 10.000.000

Valore: 1,00 Euro

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Obbligazioni:
CON VERBALE AI ROGITI DEL NOTAIO MARCO MALTONI DI FORLI' IN DATA 18/11/2020
REP.N.37680/25202, E' STATO DELIBERATO: "1 - DI CONFERMARE L'EMISSIONE DEL
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON CONVERTIBILE DI COMPLESSIVI EURO 4.500.000,00
(QUATTROMILIONICINQUECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) DA ATTUARSI MEDIANTE
EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI NOMINALI DEL VALORE NON INFERIORE AD EURO 10.000,00
(DIECIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) E PRECISAMENTE MEDIANTE L'EMISSIONE DI N. 45
(QUARANTACINQUE) OBBLIGAZIONI NOMINATIVE DEL VALORE NOMINALE DI EURO 100.000,00
(CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CIASCUNA, PER IL PREZZO DI EMISSIONE DI EURO
100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) CADAUNA, COME DA REGOLAMENTO DEL
PRESTITO, NELLA FORMULAZIONE ESPRESSA DA INVITALIA, DISCIPLINANTE IL PRESTITO
OBBLIGAZIONARIO, REGOLAMENTO NUOVAMENTE ALLEGATO ALLA SUCCITAT DELIBERA, CON
INTERESSI CON PERIODICITA' ANNUALE E CON IL SEGUENTE TASSO DI INTERESSE DEL
PRESTITO: IL PRESTITO E' FRUTTIFERO DI INTERESSI NELLA MISURA DEL TASSO EURIBOR
A 1 ANNO APPLICABILE AL 1 GENNAIO 2020, MAGGIORATO DI 175 PUNTI BASE PER IL
PRIMO ANNO, 200 PUNTI BASE PER IL SECONDO E IL TERZO ANNO, 250 PUNTI BASE PER

IL QUARTO, QUINTO E SESTO ANNO. SE IL TASSO EURIBOR ASSUME VALORE NEGATIVO, SI TIENE CONTO SOLO DELLE MAGGIORAZIONI SOPRA INDICATE SENZA ALCUNA DECURTAZIONE;

2 - DI INTEGRARE LA DELIBERA DELL'8 OTTOBRE 2020 (DI EMISSIONE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO AI SENSI DEL DECRETO DEL 11 AGOSTO 2020 DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (IL DECRETO) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 26, COMMA 12 E SEGUENTI, DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020 N. 34 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALL'ART. 1, COMMA 1, DELLA LEGGE 17 LUGLIO 2020 N. 77 (LA LEGGE RILANCIO)), PREVEDENDO ESPRESSAMENTE, AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 15 LEGGE RILANCIO, PER TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO, DI ASSUMERE L'IMPEGNO NEI CONFRONTI DEL GESTORE AD ADEMPIERE AI SEGUENTI OBBLIGHI: (A) NON DELIBERARE O EFFETTUARE, DALLA DATA DELL'ISTANZA E FINO ALL'INTEGRALE RIMBORSO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, DISTRIBUZIONI DI RISERVE E ACQUISTI DI AZIONI PROPRIE O QUOTE E NON PROCEDERE AL RIMBORSO DI FINANZIAMENTI DEI SOCI NONCHE' AL RIMBORSO ANTICIPATO DI DEBITI AVENTI LO STESSO GRADO DI SUBORDINAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OVVERO A MODIFICHE DELLA CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE DEI DEBITI AVENTI LO STESSO GRADO DI SUBORDINAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI; (B) NON DELIBERARE O EFFETTUARE OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE SALVE LE IPOTESI OBBLIGATORIE PREVISTE DALLA LEGGE; (C) NON APPROVARE O EFFETTUARE OPERAZIONI STRAORDINARIE QUALI OPERAZIONI DI TRASFORMAZIONE SOCIETARIA, FUSIONE, O SCISSIONE, AD ECCEZIONE DI OPERAZIONE DI AUMENTO DI CAPITALE, SE NON CON IL CONSENSO DEL GESTORE; (D) NON COSTITUIRE UNO O PIU' PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2447-BIS COD. CIV.; (E) DESTINARE IL FINANZIAMENTO ESCLUSIVAMENTE A SOSTENERE COSTI DI PERSONALE, INVESTIMENTI O CAPITALE CIRCOLANTE IMPIEGATI IN STABILIMENTI PRODUTTIVI E ATTIVITA' IMPRENDITORIALI CHE SIANO LOCALIZZATI IN ITALIA; (F) ACCREDITARE L'IMPORTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IN UN CONTO CORRENTE DEDICATO SU CUI POTRANNO TRANSITARE ESCLUSIVAMENTE I FLUSSI MONETARI RELATIVI AL PRESTITO; (G) FORNIRE CON CADENZA TRIMESTRALE AL GESTORE UN RENDICONTO PERIODICO OPPORTUNAMENTE ASSEVERATO DA UN PROFESSIONISTA COMPETENTE O DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' EMITTENTE, CHE CONTIENE I DATI E LE INFORMAZIONI NECESSARIE ALLE VERIFICHE INDICATE ALL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO; (H) COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL GESTORE L'EVENTUALE VERIFICARSI DI UN EVENTO PREGIUDIZIEVOLE SIGNIFICATIVO, IL VERIFICARSI DI QUALSIASI INADEMPIMENTO AGLI OBBLIGHI ASSUNTI DALLA SOCIETA' EMITTENTE AI SENSI DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO E/O DI QUALSIASI EVENTO RILEVANTE; (I) COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL GESTORE L'EVENTUALE MODIFICA DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE, PATRIMONIALI O COMMERCIALI CHE POSSA DETERMINARE L'INSORGERE DI UNO STATO DI CRISI AZIENDALE RILEVANTE AI SENSI DELLA LEGGE FALLIMENTARE (IVI INCLUSO IL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 N. 14) OVVERO CHE POSSA COMPORTARE L'APERTURA NEI SUOI CONFRONTI DI UNA PROCEDURA CONCURSALE PER INSOLVENZA; (J) NON DISTRIBUIRE DIVIDENDI PRIMA CHE SIANO STATI RIMBORSATI INTEGRALMENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI; (K) CONSENTIRE E AGEVOLARE IL GESTORE, O IL SOGGETTO DA ESSO DELEGATO O INCARICATO, ALLO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' DI CONTROLLO, ISPEZIONE E MONITORAGGIO PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART. 8 DEL DECRETO; (L) FORNIRE, CON CADENZA ANNUALE, AL GESTORE UNA CERTIFICAZIONE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' EMITTENTE RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 DICEMBRE 2000 N. 445, IN CUI ATTESTA CHE (I) NON SI E' VERIFICATO ALCUN EVENTO RILEVANTE DI CUI ALL'ARTICOLO 11 (RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DEL FONDO PATRIMONIO PMI) E (II) TUTTI GLI IMPEGNI E GLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMI 1 E 2, SONO STATI INTEGRALMENTE SODDISFATTI E RISPETTATI; (M) NON COSTITUIRE, NE' PERMETTERE LA CREAZIONE DI IPOTECA, PEGNO, ONERE O VINCOLO DI NATURA REALE O PRIVILEGIO, FIDEIUSSIONI O GARANZIE PERSONALI, INCLUSA OGNI FORMA DI DESTINAZIONE E SEPARAZIONE PATRIMONIALE, A GARANZIA DI FINANZIAMENTI, INDEBITAMENTI FINANZIARI, OBBLIGAZIONI, TITOLI DI DEBITO, STRUMENTI FINANZIARI E/O TITOLI ATIPICI CON OBBLIGHI DI RIMBORSO DELLA SOCIETA' EMITTENTE, PRESENTI O FUTURI, CARATTERIZZATI DAL MEDESIMO GRADO DI SUBORDINAZIONE DEL PRESTITO, SALVO CHE TALI VINCOLI E/O GARANZIE NEL MEDESIMO GRADO (I) SIANO CONCESSI ANCHE A FAVORE DEL PRESTITO O (II) PREVENTIVAMENTE APPROVATI DAL GESTORE, E FERMO RESTANDO CHE POTRANNO ESSERE COSTITUITE IN FUTURO E/O MANTENUTE LE GARANZIE PREVISTE PER LEGGE (MA NON PER EFFETTO DI UN EVENTUALE VIOLAZIONE);

3 - DI DARE ATTO CHE IN CASO DI SOTTOPOSIZIONE DELLA SOCIETA' EMITTENTE A FALLIMENTO O ALTRA PROCEDURA CONCURSALE CHE PRESUPPONGA LO STATO DI INSOLVENZA, GLI STRUMENTI FINANZIARI SARANNO RIMBORSATI IN TERMINI DI CAPITALE ED INTERESSI RESIDUI: (I) SUCCESSIVAMENTE AL SODDISFACIMENTO DI TUTTI I CREDITORI CHIROGRAFARI E PRIVILEGIATI DELLA SOCIETA' EMITTENTE; (II) PARI PASSU CON I CREDITORI DELLA SOCIETA' EMITTENTE CARATTERIZZATI DAL MEDESIMO GRADO DI SUBORDINAZIONE; (III) IN OGNI CASO CON PRECEDENZA RISPETTO AI TITOLARI DI AZIONI, ED ALTRI TITOLI DI EQUITY O QUASI EQUITY, POSIZIONI NEGOZIALI E STRUMENTI DI CAPITALE E DI PARTECIPAZIONE NONCHE', OVE APPLICABILE,

RISPETTO AI CREDITORI PREVISTI DALL'ART. 2467 COD. CIV.; 4 - DI ATTRIBUIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E PER ESSO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I POTERI PER COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE ED OPPORTUNE AL FINE DI DARE ATTUAZIONE ALLA SUCCITATA DELIBERA E ALLA DELIBERA DI EMISSIONE, DETERMINARE I TERMINI E LE CONDIZIONI DEFINITIVE DEL PRESTITO, FINALIZZARE IL REGOLAMENTO, NEGOZIARE, DEFINIRE E STIPULARE TUTTI GLI ATTI, CONTRATTI E CLAUSOLE NECESSARI, CONNESSI O ANCHE SOLO OPPORTUNI IN RELAZIONE AL BUON FINE E ALL'ESECUZIONE DEL PRESTITO, IN QUALUNQUE MODO DENOMINATI, IVI COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE, CERTIFICATI, DICHIARAZIONI, ATTESTAZIONI E DOCUMENTI RICHIESTI DAL GESTORE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, NONCHE' PROCEDERE A OGNI ADEMPIMENTO, ANCHE INFORMATIVO, OVE APPLICABILE PRESSO OGNI COMPETENTE AUTORITA' CONNESSO AL PRESTITO E COMPIERE IN GENERE TUTTO QUANTO OCCORRA PER LA COMPLETA ESECUZIONE DELLA SUCCITATA DELIBERA E DELLA DELIBERA DI EMISSIONE.

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 11/08/2022
pratica con atto del 08/08/2022

capitale sociale

Data deposito: 11/08/2022

Data protocollo: 11/08/2022

Numero protocollo: FO-2022-59482

L'impresa ha depositato, insieme al bilancio, dichiarazione che l'elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni e quote sociali alla data dell'atto non è variato rispetto all'ultimo depositato

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
10.000.000,00 Euro

L'elenco dei soci è aggiornato in occasione del deposito di bilancio o in caso di operazioni straordinarie

Proprieta'

LAGHI VERDIANA

Quota composta da: 850.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 850.000,00 Euro

Codice fiscale: LGHVDN26S45D705L

Tipo di diritto: proprieta'

Proprieta'

VITALI LUCIANO

Quota composta da: 9.150.000 azioni ordinarie
pari a nominali: 9.150.000,00 Euro

Codice fiscale: VTLLCN57P20D705R

Tipo di diritto: proprieta'

NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PENALE N.RO 5013/2019 R.G.N.R., IN DATA 03/03/2022 IL GIUDICE PER LE INGAGINI PRELIMINARI PRESSO IL TRIBUNALE DI FORLI' HA EMESSO UN'ORDINANZA DI APPLICAZIONE DI SEQUESTRO PREVENTIVO EX ART. 321 C.P.P. CON LA QUALE, TRA L'ALTRO, SI DISPONE: - IL SEQUESTRO PREVENTIVO DI N.761.000 AZIONI ORDINARIE DELLA SOCIETA' VIOCAR SPA, PER UN VALORE DI 760.892,00 POSSEDUTE DAL SOCIO VITALI LUCIANO (C.F. VTLLCN57P20D705R)

4 Amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione**

MERCADINI GIOVANNI

Rappresentante dell'impresa

**Vice Presidente Del Consiglio
D'amministrazione**

CICCOLELLA LEONARDO

Consigliera

CAPACCI FABRIZIA

Organi amministrativi in carica

consiglio di amministrazione

Numero componenti: 3

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione

MERCADINI GIOVANNI

domicilio ⁽¹⁾

Rappresentante dell'impresa
Nato a FORLI' (FO) il 16/03/1958
Codice fiscale: MRCGNN58C16D704U
FORLI' (FC)
VIA BRAGA 1 CAP 47121

carica

presidente consiglio amministrazione

Data atto di nomina 08/08/2022

Data di prima iscrizione 30/12/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

poteri

CON VERBALE DEL 08/09/2022:

A. FIRMARE LA CORRISPONDENZA SOCIALE, FACENDO PRECEDERE LA RAGIONE SOCIALE E LA SUA QUALIFICA;

B. EMETTERE NOTE, FATTURE, PREDISPORRE PREVENTIVI DI SPESA, NONCHE' RILASCIARE QUIETANZE E RICEVUTE LIBERATORIE.

C. ACQUISTARE BENI E SERVIZI, MATERIALI ED IMMATERIALI, ED IN PARTICOLARE EFFETTUARE COMPRAVENDITE E PERMUTA DI BENI MOBILI E FACENTI PARTE DEL CORE BUSINESS DELL'ATTIVITA' ANCHE ISCRITTI A PUBBLICI REGISTRI FATTA ECCEZIONE DI TITOLI AZIONARI, TITOLI PUBBLICI, OBBLIGAZIONI E ALTRI VALORI MOBILIARI DI AZIENDE E DI RAMI DI AZIENDA, PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) COMPRESO I VEICOLI INDUSTRIALI USATI E NON SUPERIORI A 600.000,00 (SEICENTOMILA/00) PER QUANTO RIGUARDA I VEICOLI INDUSTRIALI NUOVI STIPULANDO I RELATIVI ATTI E CONTRATTI, IL TUTTO NEL RISPETTO DELLA PROCEDURA CHE LA SOCIETA' DISPONE, IN OSSEQUIO ALLA NORMATIVA VIGENTE.

D. NOMINARE PER GIUSTIFICATI MOTIVI DI URGENZA E DI SPECIALIZZAZIONE, ESPERTI PER CIASCUNA OPERAZIONE, CONSULENTI TECNICI, PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 20.000,00 (VENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) OLTRE ACCESSORI IN RAGIONE DI ANNO PER SINGOLO PROFESSIONISTA.

E. NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI IN QUALSIASI GIUDIZIO, ANCHE ESECUTIVO, IN OGNI STATO E GRADO, ANCHE DINANZI ALLE GIURISDIZIONI SUPERIORI OD IN FASE DI REVOCAZIONE, DINANZI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ORDINARIA, SPECIALE ED AMMINISTRATIVA; NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI PER LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE IN PROCESSI PENALI; NOMINARE PROCURATORI SPECIALI PER I PROCEDIMENTI DINANZI ALLE COMMISSIONI TRIBUTARIE

F. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEGLI ENTI LOCALI, ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E FISCALI;

G. STIPULARE CONTRATTI DI AFFITTO E DI LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI PER IMPORTI NON SUPERIORI A EURO 120.000,00 (CENTOVENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) IN RAGIONE DI ANNO E PER SINGOLO ATTO, CON ESCLUSIONE DI AFFITTO DI AZIENDE E DI RAMI DI AZIENDA

H. STIPULARE CONTRATTI DI TRASPORTO, NOLEGGIO, SPEDIZIONE, APPALTO, DEPOSITO, LAVORAZIONE CONTO TERZI, SOMMINISTRAZIONE, ESTIMATORI FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 100.000,00 (CENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI SINGOLO CONTRATTO ;DI PROCACCIAMENTO DI AFFARI, MANDATO, COMMISSIONE, AGENZIA, CONCESSIONE DI VENDITA FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 120.000,00 (CENTOVENTIMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI SINGOLO CONTRATTO;

I. STIPULARE POLIZZE ASSICURATIVE A FAVORE DELLA SOCIETA' PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI, INCENDIO, FURTO, E QUANT'ALTRO PER TUTELARE GLI INTERESSI DELLA SOCIETA', CON PRIMARIE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE, PAGARE I RELATIVI PREMI, ED INCASSARE PER LA SOCIETA' EVENTUALI RISARCIMENTI ED INDENNIZZI;

J. APRIRE CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA DISPORRE E PRELEVARE DAI MEDESIMI, ANCHE MEDIANTE ASSEgni BANCARI ALL'ORDINE DI TERZI A VALERE SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E SU CONCESSIONE DI CREDITO, FARE OGNI OPERAZIONE DI CONTO CORRENTE, ESIGERE, GIRARE, EMETTERE ASSEgni BANCARI, ESIGERE VAGLIA E

MANDATI DI PAGAMENTO, RILASCIANDONE RICEVUTA;
K. EFFETTUARE LE SEGUENTI OPERAZIONI COMMERCIALI, BANCARIE, CAMBIARIE E FINANZIARIE QUALI:
- FIRMA DI ASSEGNI BANCARI
- RILASCIO DI PAGHERO' DIRETTI E CAMBIALI TRATTE;
- EMISSIONI DI BONIFICI E GIROCONTI
- GIRATE CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA CAMBIARI E DOCUMENTI ALLO SCONTO ED ALL'INCASSO;
- APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE E RICHIESTA DI CREDITO IN GENERE, ANCHE SOTTO FORMA DI PRESTITI SU TITOLI, SOLO DOPO AUTORIZZAZIONE DEL C D A;
- ANTICIPAZIONE CREDITI ASSISTITI DA GARANZIA SU TITOLI EFFETTI CAMBIARI E DOCUMENTI;
- COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI
- CESSIONE DI CREDITI PER OPERAZIONI DI SMOBILIZZO (FACTORING ED ANTICIPO SU FATTURE).
- STIPULARE IN QUALITA' DI LOCATARIO CON LE CLAUSOLE PIU' OPPORTUNE, MODIFICARE, RISOLVERE E CEDERE CONTRATTI AVENTI PER OGGETTO IL LEASING FINANZIARIO (LOCAZIONE FINANZIARIA) DI BENI MOBILI ANCHE ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI IN ITALIA E ALL'ESTERO, IVI COMPRESA LA FACOLTA', ALLA SCADENZA, DI RISCATTO, RESTITUZIONE O PROROGA DELLA LOCAZIONE DEL BENE ENTRO IL LIMITE DI EURO 200.000,00 (DUECENTOMILA/00) PER CONTRATTO. PER TALI OPERAZIONI VI E' OBBLIGO DI RATIFICA DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA PRIMA ADUNANZA UTILE.
L. SOTTOSCRIVERE IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE NEGOZIALE OGNI DICHIARAZIONE, DENUNCIA ED ATTESTAZIONE (DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA, MODELLO CUD CERTIFICATI SOSTITUTIVI DI IMPOSTA E SIMILI PER LAVORATORI AUTONOMI E DIPENDENTI). POTRA' INOLTRE SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI AI FINI FISCALI DELLE IMPOSTE DIRETTE ED INDIRETTE ED OGNI ALTRO ADEMPIMENTO IMPOSTO DALLA NORMATIVA TRIBUTARIA, PREVIDENZIALE, NONCHE' DALLE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E NEL RISPETTO DEI TERMINI DI SCADENZA PROVVEDENDO AD OGNI CONNESSO PAGAMENTO DI SOMME;
M. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PRESSO QUALSIASI ORGANISMO LOCALE NAZIONALE E COMUNITARIO PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO PRESSO LA BANCA CENTRALE GLI ENTI ECONOMICI TERRITORIALE E RAPPRESENTARE LA SOCIETA' PER IL CONTENZIOSO TRIBUTARIO PRESSO GLI ORGANISMI PREPOSTI
N. ESIGERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI RITIRARE LETTERE E CORRISPONDENZA, DELLE POSTE E FF.SS., DELLE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE, AEREA E MARITTIME E DA QUALUNQUE ALTRA IMPRESA PUBBLICA E PRIVATA DI SPEDIZIONE E TRASPORTO;
O. STIPULARE CONTRATTI DI FORNITURA CON LA SOCIETA' EROGATRICE DI ENERGIA ELETTRICA, DEL SERVIZIO TELEFONICO, DEL SERVIZIO DI FORNITURA DEL GAS, E RENDERE OGNI DICHIARAZIONE CHE SI RENDE NECESSARIA ED OPPORTUNA COMPRESA LA DOMANDA DI VOLTURA E DI ANNULLAMENTO;
P. SVOLGERE E GARANTIRE, TRAMITE OPPORTUNA ED ADEGUATA ORGANIZZAZIONE, SUPPORTATA ANCHE DA CONSULENTI ESTERNI, PER ESIGENZE DI FUNZIONALITA', PREVIO PARERE DEL C.D.A., LA CORRETTA APPLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI CONTABILITA', DI PERSONALE, COMUNICAZIONE SOCIETARIA, ADEMPIMENTI, DICHIARAZIONI, VERSAMENTI E DENUNCE AGLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA;
Q. PROPORRE POLITICHE COMMERCIALI DI VENDITE AI PROPRI CLIENTI CON POLITICHE DI CREDITO PER IMPORTI FINO A 150.000 (CENTOCINQUANTAMILA/00) PER UN MASSIMO DI 24 MESI, PER IMPORTI SUPERIORI O CON DURATA SUPERIORE A 24 MESI OBBLIGO DI INFORMATIVA AL CDA;
R. SOTTOSCRIVERE LETTERE D'INTENTO PER L'IMPORTAZIONE DI BENI E SERVIZI;
S. PROCEDERE AD ATTI ESECUTIVI E CONSERVATIVI, DARE ED ELEVARE PROTESTI, PRESENTARE ISTANZE PER DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO ED INSINUARE CREDITO NEL PASSIVO, PARTECIPARE CON DELIBERA E DISCREZIONALE LIBERTA' DI VOTO AD ASSEMBLEE E SEDUTE DI CREDITORI IN SEDE DI FALLIMENTO E CONCORDATO PREVENTIVO AD AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, ACCETTARE CONCORDATI, ANCHE STRAGIUDIZIALI E RIPARTITI CON IL CONSENSO DEL C.D.A., ASSISTERE ALLE OPERAZIONI PERITALI E COLLAUDI E CONFERIRE ALL'UOPO GLI OPPORTUNI MANDATI IN CAPO A TERZI;
T. PROVVEDERE AL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE E RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE, NONCHE' DEI RELATIVI CONTRIBUTI ED ADEMPIMENTI OBBLIGATORI;
U. SOVRINTENDERE ALLA GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA, INDIRIZZANDO, GUIDANDO E COORDINANDO TUTTO IL PERSONALE, NEL PIENO RISPETTO DELL'ORGANIGRAMMA AZIENDALE E NEL RISPETTO DEI PROFILI PROFESSIONALI PREVISTI DAI CCNL, ALLO SCOPO DI GARANTIRE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI COME CONTRATTUALMENTE PREVISTI E IL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO; PER I SOLI CASI DI GIUSTIFICATA URGENZA IL PRESIDENTE POTRA' INDIRIZZARE, CON ORDINI DI SERVIZIO SCRITTI, LE RISORSE UMANE SU SPECIFICI PROGETTI ED INCARICHI, NEL RISPETTO DEI PROFILI PROFESSIONALI

PREVISTI DAI CCNL E DELLE MANSIONI ORDINARIAMENTE ESPLETATE DAL PERSONALE; IN TAL CASO, LA MODIFICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DOVRA' ESSERE SOTTOPOSTA ALLA VALUTAZIONE E RATIFICA DEL CDA DURANTE IL PRIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUCCESSIVO;

V. APPLICARE RICHIAMI VERBALI O AMMONIZIONI SCRITTE, QUESTE ULTIME DA SOTTOPORRE A RATIFICA DEL CDA NEL PIU' BREVE TEMPO POSSIBILE; PROPORRE AL CDA L'APPLICAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI (MULTE, SOSPENSIONI O LICENZIAMENTI), APPLICANDO ESCLUSIVAMENTE I PROVVEDIMENTI INDICATI DAL CDA.

W. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI AL D.LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, SVOLGERE LE FUNZIONI DI "DATORE DI LAVORO", ADEMPIERE ALLE NORME, FUNZIONI E ADEMPIMENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO PREVISTI DALLE LEGGI SUCCITATE, CON POTERI DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA ED AMMINISTRATIVA, COMPRESA L'ADOZIONE DI TUTTI GLI ATTI CHE IMPEGNANO LA SOCIETA' VERSO L'ESTERNO, MEDIANTE POTERI DECISIONALI E DI SPESA, DI ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTI DI CONTROLLO;

X. ASSICURARE IL RISPETTO DELLE NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE SUL LAVORO, CON OGNI ADEMPIMENTO CONNESSO, PONENDO IN ESSERE OGNI AZIONE PREVENTIVA E NECESSARIA PER ASSICURARE IL RISPETTO DELLE PREDETTE NORME. ASSICURARE CHE IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI DEGLI INSEDIAMENTI SIANO AUTORIZZATI E CONFORMI AI LIMITI VIGENTI PRO-TEMPORE, PREDISPONENDO IN OGNI CASO LE NECESSARIE MISURE DI ADEGUAMENTO E DI CONTROLLO PERIODICO; DISPORRE LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SECONDO LA VIGENTE NORMATIVA, QUESTO SIA SOTTO L'ASPETTO NORMATIVO, SIA SOTTO QUELLO LOGISTICO;

Y. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE GARE DI APPALTO PRESSO QUALSIASI ORGANISMO LOCALE, NAZIONALE E COMUNITARIO, STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI E FARE QUANTI ALTRO NECESSARIO ED OPPORTUNO NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA'.

Z. NOMINARE E REVOCARE PROCURATORI PER L'ESERCIZIO DI POTERI CONFERITIGLI, LIMITATAMENTE AL COMPIMENTO DI TIPOLOGIA DI ATTI FACENTI PARTE DELL'ATTIVITA' CARATTERISTICA;

POTERI CHE RIMANGONO DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

- CONCESSIONI DI GARANZIE A FAVORE DI TERZI;
- ACQUISTI, VENDITE E CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RELATIVA A BENI IMMOBILI;
- ACCENSIONE DI MUTUI IPOTECARI E COSTITUZIONE DI IPOTECHE IN GENERE;
- APPROVARE PIANI DI IMPRESA, PIANI DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALI E DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PRESENTATI DAL PRESIDENTE CHE POTRA' UTILIZZARE ANCHE CONSULENTI.
- DECISIONI CONNESSE ALLE SOCIETA' PARTECIPATE.
- QUANTO NON ESPRESSAMENTE DELEGATO.

POTERI DI COMPETENZA DEL PRESIDENTE DEL C.D.A.

A) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI ORGANI DI COMUNICAZIONE, MASS MEDIA, STAMPA, TELEVISIONE, E IN GENERALE CON TUTTE LE AUTORITA' ISTITUZIONALI LOCALI;

B) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E ALLE OO.SS.;

C) ATTRIBUIRE LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PRESSO GLI ORGANISMI CONFEDERATIVI ASSOCIATIVI, ISTITUZIONALI, CHE ABBIAMO MEDESIMO OGGETTO SOCIALE DELLA SOCIETA';

D) AI SENSI DELLO STATUTO RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN SEDI GIUDIZIALI O ARBITRALI, TANTO QUALE ATTORE CHE QUALE CONVENUTO NOMINARE AVVOCATI PROCURATORI E' AUSILIARI, EFFETTUARE O CHIEDERE ATTI DI PROCEDURA O PROVVEDIMENTI ESECUTIVI;

E) FACOLTA' DI SUBDELEGARE I POTERI, SOPRA ATTRIBUITI, PER SINGOLI ATTI, AD ALTRO CONSIGLIERE E/O A TERZI,

F) FIRMARE OGNI ATTO E CONTRATTO PER IL PERFEZIONAMENTO DELLE OPERAZIONI DELIBERATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

carica

consigliere

Data atto di nomina 08/08/2022

Data di prima iscrizione 16/12/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Data presentazione carica: 11/08/2022

**Vice Presidente Del
Consiglio D'amministrazione**
CICCOLELLA LEONARDO

Nato a BARI (BA) il 24/06/1964

Codice fiscale: CCCLRD64H24A662D

domicilio

MOLFETTA (BA)
VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II 18 CAP 70056

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione
Data atto di nomina 08/08/2022
Data di prima iscrizione 30/12/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

carica

consigliere
Data atto di nomina 08/08/2022
Data di prima iscrizione 16/12/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Data presentazione carica: 11/08/2022

Consigliera
CAPACCI FABRIZIA

domicilio ⁽¹⁾

Nata a MELDOLA (FO) il 13/11/1966
Codice fiscale: CPCFRZ66S53F097K
FORLIMPOPOLI (FC)
VIA EMILIA PER CESENA 1119 CAP 47034

carica

consigliera
Data atto di nomina 08/08/2022
Data di prima iscrizione 23/03/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Data presentazione carica: 11/08/2022

5 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	CORTINI MASSIMO
Sindaco	LAGHI LUCIO
Sindaco	PIOLANTI MARCELLO
Sindaca Supplente	GUARDIGLI SIMONA
Sindaco Supplente	ABATECOLA SABINO
Societa' Di Revisione	FV & C. S.A.S. DI AMEDEO VITTUCCI

Organi di controllo
collegio sindacale

Numero in carica: 3
Durata in carica: 3 esercizi
Data inizio carica: 29/06/2019

**Elenco sindaci, membri
degli organi di controllo**

**Presidente Del Collegio
Sindacale**
CORTINI MASSIMO

domicilio ⁽¹⁾

Nato a FORLI' (FO) il 02/06/1962
Codice fiscale: CRTMSM62H02D704K
FORLI' (FC)
VIA GIACOMO PUCCINI 73 CAP 47122

carica

presidente del collegio sindacale

Data atto di nomina 08/08/2022

Data iscrizione: 15/09/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Numero: 151A

Data: 06/04/1989

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco

LAGHI LUCIO

Nato a FORLI' (FO) il 06/09/1960

Codice fiscale: LGHLCU60P06D704V

CESENA (FC)

VIA SORRIVOLI 1512 CAP 47521

domicilio ⁽¹⁾

carica

sindaco

Data atto di nomina 08/08/2022

Data iscrizione: 15/09/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Numero: 31078

Data: 21/04/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco

PIOLANTI MARCELLO

Nato a BERTINORO (FO) il 25/05/1954

Codice fiscale: PLNMCL54E25A809N

FORLIMPOPOLI (FC)

VIA MARCELLO UCCELLINI 17 CAP 47034

domicilio ⁽¹⁾

carica

sindaco

Data atto di nomina 08/08/2022

Data di prima iscrizione 19/08/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Numero: 66669

Data: 26/07/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaca Supplente

GUARDIGLI SIMONA

Nata a FORLI' (FO) il 17/12/1973

Codice fiscale: GRDSMN73T57D704R

FORLI' (FC)

VIA GIOVANNI CUCCHIARI 28 CAP 47121

domicilio ⁽¹⁾

carica

sindaca supplente

Data atto di nomina 08/08/2022

Data iscrizione: 15/09/2022

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024

Numero: 145

Data: 07/08/2007

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco Supplente

ABATECOLA SABINO

domicilio ⁽¹⁾

Nato a CANOSA DI PUGLIA (BA) il 12/10/1983
Codice fiscale: BTCSBN83R12B619Z
BORGHI (FC)
VIA PROVINCIALE USO 87 CAP 47030

carica

sindaco supplente

Data atto di nomina 08/08/2022
Data iscrizione: 15/09/2022
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Numero: 177525
Data: 15/11/2016
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Societa' Di Revisione

FV & C. S.A.S. DI AMEDEO VITTUCCI

sede

ROMA (RM)
VIA TORINO 138 CAP 00184

carica

societa' di revisione

Data atto di nomina 08/08/2022
Data di prima iscrizione 14/11/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2024
Numero: 24134
Data: 21/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Procuratrice Speciale

CAPACCI PATRIZIA

Procuratore

VITALI LUCA

Procuratore

NUBI ANDREA

Procuratrice

SALAROLI SIMONA

Procuratrice Speciale

CAPACCI PATRIZIA

domicilio ⁽¹⁾

Nata a MELDOLA (FO) il 10/04/1964
Codice fiscale: CPCPRZ64D50F097H
MELDOLA (FC)
VIA ROMA 44 CAP 47014

carica

procuratrice speciale

Data atto di nomina 05/08/2019
Data iscrizione: 19/08/2019
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 08/08/2019

poteri

CON PROCURA SPECIALE AUTENTICATA DAL DR.MARCELLO PORFIRI, NOTAIO IN CESENA IN

DATA 5.8.2019 REP.12.849/6.172 VIENE NOMINATA PROCURATRICE E MANDATARIA SPECIALE DELLA SOCIETA' LA SIGNORA CAPACCI PATRIZIA, AFFINCHE', IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE, DAL 5.8.2019 FINO A REVOCA, CON UN LIMITE DI IMPORTO MASSIMO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER OGNI OPERAZIONE DI SEGUITO ELENcata, POSSA COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI RIENTRANTI NELL'ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' MANDANTE E QUINDI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO MA NON ESAUSTIVO, ABBIA A:

- SOTTOSCRIVERE CONTRATTI DI ACQUISTO E DI VENDITA ALL'INGROSSO E AL MINUTO DI BENI MOBILI QUALI MACCHINE AGRICOLE, AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI, VEICOLI INDUSTRIALI, RIMORCHI, NATANTI, NUOVI ED USATI, ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO ETC.;
 - IMPORTARE ED ESPORTARE I SUDETTI BENI MOBILI;
 - SOTTOSCRIVERE CONTRATTI E MANDATI COME CONCESSIONARIA, COMMISSIONARIA, AGENTE E RAPPRESENTANTE;
 - ASSUMERE AGENZIE E COMMISSIONI PER TRASPORTI;
 - SOTTOSCRIVERE ATTI DI COMPRAVENDITA DI BENI STRUMENTALI CON RISERVA DI PROPRIETA';
 - FARE TUTTO QUANTO NECESSARIO PER L'EFFETTUAZIONE DI SPEDI-ZIONI DOGANALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI NONCHE' PER L'ESECUZIONE DI TUTTE LE OPERAZIONI CONNESSE AI TRASPORTI INTERNAZIONALI ANCHE NEI CONFRONTI DELLE AUTORITA' DOGANALI E PORTUALI E FERROVIARIE;
 - FARE QUALSIASI OPERAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE AI TRASPORTI TERRESTRI, MARITTIMI, LACUALI, FERROVIARI, AEREI, FLUVIALI E COMBINATI;
 - FARE PROCEDURE PRESSO TUTTE LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E/O PRIVATE, REGIONI, PROVINCE, COMUNI, UFFICI CATASTALI E SOTTO-SCRIVERE TUTTI I RELATIVI DOCUMENTI, DENUNCE, PRATICHE E/O RI-CHIEDERNE COPIA, NONCHE' FARE TUTTE LE OPERAZIONI CONSEGUENTI E/O NECESSARIE;
 - OPERARE SU CONTI CORRENTI BANCARI, ANCHE A VALERE SU FONDI CONCESSI IN AFFIDAMENTO PER APERTURA DI CREDITO DA BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO E QUINDI EFFETTUARE PRELEVAMENTI ANCHE TRAMITE ASSEGNI, NEGOZIAZIONI DI LETTERE DI CREDITO, TRASFERIMENTI DI FONDI E PRELEVAMENTI MEDIANTE DISPOSIZIONI E BONIFICI A VALERE SULLE SOMME COMUNQUE DISPONIBILI SUI CONTI BANCARI, EFFETTUARE VERSAMENTI IN C/C ANCHE TRAMITE GIRATA DI ASSEGNI, GIRARE EFFETTI CAMBIARI PER L'INCASSO, LO SCONTO, INCASSARE E QUIETANZARE FATTURE; EMETTERE TRATTE E RICEVUTE BANCARIE, COSTITUIRE DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI E DEFINITIVI FINO AD UN MASSIMO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO);
 - RICHIEDERE, NEGOZIARE E SOTTOSCRIVERE, ALTRESI', CONTRATTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO, QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, MUTUI CHIROGRAFARI, FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO), FINANZIAMENTI E SIMILI DI NATURA PRETTAMENTE FINANZIARIA;
 - ACCENDERE, PRESTARE ED ESTINGUERE FIDEJUSSIONI;
 - ESIGERE ED INCASSARE E RITIRARE OGNI E QUALUNQUE SOMMA E VALORE A QUALSIVOGLIA TITOLO DOVUTO ALLA SOCIETA', RILASCIANDO QUIETANZA A DISCARICO;
 - ESIGERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, RILASCIANDO DEBITE RICEVUTE E QUIETANZE; RITIRARE LETTERE, PLICHI, PACCHI, RACCOMANDATE ED ASSICURATE, SIA PRESSO GLI UFFICI POSTALI CHE PRESSO LE FERROVIE DELLO STATO, LE COMPAGNIE AEREE E MARITTIME E QUALUNQUE ALTRA IMPRESA DI TRASPORTI PUBBLICI E PRIVATI;
 - FIRMARE LA CORRISPONDENZA GIORNALIERA DELLA SOCIETA' RIFERENTESI AGLI AFFARI CORRENTI;
 - PROCEDERE AD ATTI ESECUTIVI E CONSERVATIVI;
 - FARE ELEVARE PROTESTI;
 - STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, DI AFFITTANZA OD ALTRI CONSIMILI E RECEDERE DAGLI STESSI;
 - PRESENTARE ISTANZE, RECLAMI, RICORSI E CONTRORICORSI;
 - SOTTOSCRIVERE ATTI DI COMPRAVENDITA CON RISERVA DI PROPRIETA' E/O IPOTECA LEGALE FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO).
- IN ORDINE ALL'OGGETTO, PERTANTO, LA NOMINATA PROCURATRICE E' INVESTITA DI OGNI PIU' AMPIO POTERE PER FARE TUTTO QUANTO UTILE O NECESSARIO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO AFFIDATOLE SENZA CHE POSSA MAI ESSERGLI ECCEPITA CARENZA O MANCANZA DI POTERI.
- IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO ET VALIDO E SOTTO GLI OBBLIGHI DI LEGGE.

Procuratore

VITALI LUCA

domicilio ⁽¹⁾

Nato a RIMINI (RN) il 08/10/2001
Codice fiscale: VTLLCU01R08H294Y
FORLIMPOPOLI (FC)
VIA EMILIA PER CESENA 1119 CAP 47034

carica

procuratore

Data atto di nomina 06/07/2022
Data iscrizione: 19/07/2022
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 14/07/2022

poteri

CON ATTO A ROGITO DEL NOTAIO GUASTAMACCHIA DOMENICO DI FORLI IN DATA 6 LUGLIO 2022 REPERTORIO N. 263752/40797 SONO CONFERITI AL SIGNOR VITALI LUCA I SEGUENTI POTERI:
AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE SOTTOSCRIVA CON FIRMA DISGIUNTA DAGLI ALTRI PROCURATORI SIGNORI NUBI ANDREA E SALAROLI SIMONA , OGNI ATTO, DOCUMENTO E DICHIARAZIONE DI VENDITA DI AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI, SIA NUOVI CHE USATI, PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L'ACQUISTO E LA VENDITA DEI BENI USATI E NON SUPERIORI AD EURO 600.000,00 (SEICENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L'ACQUISTO DI BENI NUOVI, COMPRESI GLI ATTI CON ISCRIZIONI DI IPOTECA, DI ASSENSO DI ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI ED ANNOTAZIONI DI OGNI GENERE, IMMATRICOLAZIONI, RADIAZIONI COLLAUDI, DA PRODURRE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO E ALLA MOTORIZZAZIONE CIVILE, E COMUNQUE TUTTO QUANTO NECESSARIO PER L'INTESTAZIONE DEI VEICOLI E DEI MEZZI IN CAPO AGLI ACQUIRENTI. AI FINI DI CUI SOPRA LA SOCIETA' MANDANTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, CONFERISCE AI NOMINATI PROCURATORE OGNI ALTRO PIU' AMPIO POTERE E DICHIARA DI AVERE IL LORO OPERATO, FIN DA ORA PER RATO, VALIDO E BEN FATTO. IL PRESENTE MANDATO E' CON OBBLIGO DEL RENDICONTO.

Procuratore

NUBI ANDREA

domicilio ⁽¹⁾

Nato a CESENA (FO) il 02/03/1966
Codice fiscale: NBUNDR66C02C573E
CESENA (FC)
VIA VERDONI 14 CAP 47521

carica

procuratore

Data atto di nomina 06/07/2022
Data iscrizione: 19/07/2022
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 14/07/2022

poteri

CON ATTO A ROGITO DEL NOTAIO GUASTAMACCHIA DOMENICO DI FORLI IN DATA 6 LUGLIO 2022 REPERTORIO N. 263752/40797 SONO CONFERITI AL SIGNOR NUBI ANDREA I SEGUENTI POTERI:
AFFINCHE' IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' MANDANTE SOTTOSCRIVA CON FIRMA DISGIUNTA DAGLI ALTRI PROCURATORI SIGNORI VITALI LUCA E SALAROLI SIMONA, OGNI ATTO, DOCUMENTO E DICHIARAZIONE DI VENDITA DI AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI, SIA NUOVI CHE USATI, PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L'ACQUISTO E LA VENDITA DEI BENI USATI E NON SUPERIORI AD EURO 600.000,00 (SEICENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L'ACQUISTO DI BENI NUOVI, COMPRESI GLI ATTI CON ISCRIZIONI DI IPOTECA, DI ASSENSO DI ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI ED ANNOTAZIONI DI OGNI GENERE, IMMATRICOLAZIONI, RADIAZIONI COLLAUDI, DA PRODURRE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO E ALLA MOTORIZZAZIONE CIVILE, E COMUNQUE TUTTO QUANTO NECESSARIO PER L'INTESTAZIONE DEI VEICOLI E DEI MEZZI IN CAPO AGLI ACQUIRENTI. AI FINI DI CUI SOPRA LA SOCIETA' MANDANTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, CONFERISCE AI NOMINATI PROCURATORE OGNI ALTRO PIU' AMPIO POTERE E DICHIARA DI AVERE IL LORO OPERATO, FIN DA ORA PER RATO, VALIDO E BEN FATTO. IL PRESENTE MANDATO E' CON OBBLIGO DEL RENDICONTO.

Procuratrice
SALAROLI SIMONA

domicilio ⁽¹⁾

Nata a CESENA (FO) il 02/11/1978
Codice fiscale: SLRSMN78S42C573Z
CESENA (FC)
VIA LUIGI CARLO FARINI 91 CAP 47522

carica

procuratrice
Data atto di nomina 06/07/2022
Data iscrizione: 19/07/2022
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 14/07/2022

poteri

CON ATTO A ROGITO DEL NOTAIO GUASTAMACCHIA DOMENICO DI FORLI IN DATA 6 LUGLIO 2022 REPERTORIO N. 263752/40797 SONO CONFERITI ALLA SIGNORA SALAROLI SIMONA I SEGUENTI POTERI:
AFFINCHÉ IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ MANDANTE SOTTOSCRIVA CON FIRMA DISGIUNTA DAGLI ALTRI PROCURATORI SIGNORI VITALI LUCA E NUBI ANDREA, OGNI ATTO, DOCUMENTO E DICHIARAZIONE DI VENDITA DI AUTOVEICOLI, MOTOVEICOLI, SIA NUOVI CHE USATI, PER IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 300.000,00 (TRECENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L'ACQUISTO E LA VENDITA DEI BENI USATI E NON SUPERIORI AD EURO 600.000,00 (SEICENTOMILA VIRGOLA ZERO ZERO) PER QUANTO RIGUARDA L'ACQUISTO DI BENI NUOVI, COMPRESI GLI ATTI CON ISCRIZIONI DI IPOTECA, DI ASSENSO DI ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI ED ANNOTAZIONI DI OGNI GENERE, IMMATRICOLAZIONI, RADIAZIONI COLLAUDI, DA PRODURRE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO E ALLA MOTORIZZAZIONE CIVILE, E COMUNQUE TUTTO QUANTO NECESSARIO PER L'INTESTAZIONE DEI VEICOLI E DEI MEZZI IN CAPO AGLI ACQUIRENTI. AI FINI DI CUI SOPRA LA SOCIETÀ MANDANTE, COME SOPRA RAPPRESENTATA, CONFERISCE AI NOMINATI PROCURATORE OGNI ALTRO PIÙ AMPIO POTERE E DICHIARA DI AVERE IL LORO OPERATO, FIN DA ORA PER RATO, VALIDO E BEN FATTO. IL PRESENTE MANDATO È CON OBBLIGO DEL RENDICONTO.

7 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa

20/10/1983

Attività prevalente

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARTICOLI TECNICI PER INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA; AUTO, MOTO, CICLI E RELATIVI PEZZI DI RICAMBIO ED ACCESSORI; VEICOLI PER IL CAMPEGGIO

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 20/10/1983

attività prevalente esercitata dall'impresa

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARTICOLI TECNICI PER INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA; AUTO, MOTO, CICLI E RELATIVI PEZZI DI RICAMBIO ED ACCESSORI; VEICOLI PER IL CAMPEGGIO

attività esercitata nella sede legale

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARTICOLI TECNICI PER INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA; AUTO, MOTO, CICLI E RELATIVI PEZZI DI RICAMBIO ED ACCESSORI; VEICOLI PER IL CAMPEGGIO (DAL 20.10.1983)

attività secondaria esercitata nella sede legale

VENDITA AL MINUTO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARTICOLI TECNICI PER INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA, AUTO, MOTO, CICLI E RELATIVI PEZZI DI RICAMBIO ED ACCESSORI, ARTICOLI PER IL CAMPEGGIO, NONCHÉ OFFICINA MECCANICA RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE, VEICOLI E AUTOVEICOLI IN GENERE E RELATIVO DEPOSITO (DAL 9.2.1984); NOLEGGIO AUTOVETTURE SENZA CONDUCENTE (DAL 09.11.2020).

denuncia attività

Segnalazione certificata di inizio attività'
in data 09/11/2020
presentata presso comune

**commercio al dettaglio in sede
fissa (D.LGS. 114/1998)**

Superficie di vendita: mq. 1500
Settore merceologico: non alimentare

8 Sede ed unità locali in provincia

Indirizzo Sede legale ⁽¹⁾

FORLIMPOPOLI (FC)
VIA DUCA D'AOSTA 44 CAP 47034
Telefono: 0543 745645

Domicilio digitale/PEC

viocar.spa@cert.cna.it

Partita IVA

01548340403

**Numero repertorio economico
amministrativo (REA)**

FO - 201107

Data iscrizione

03/09/1983

Unità' Locale n. FO/2

VIA EMILIA PER CESENA 1123 FORLIMPOPOLI (FC) CAP 47034

Unità' Locale n. FO/3

VIA CONSOLARE 2952 BERTINORO (FC) CAP 47032

Unità' Locale n. FO/4

VIA MELATELLO S.N. FORLIMPOPOLI (FC) CAP 47034

Unità' Locale n. FO/6

ANGOLO V.M. DEL LAVORO/ V. P. GIOVANN SNC
FORLIMPOPOLI (FC) CAP 47034

Unità' Locale n. FO/8

VIA MELATELLO 271 FORLIMPOPOLI (FC) CAP 47034

Unità' Locale n. FO/9

VIA A. GRAMSCI SNC FORLIMPOPOLI (FC) CAP 47034

**Sedi secondarie ed unità
locali**

Unità' Locale n. FO/2

Indirizzo ⁽¹⁾

Deposito
Data apertura: 20/08/1984
FORLIMPOPOLI (FC)
VIA EMILIA PER CESENA 1123 CAP 47034
Telefono: 0543 745645

Unità' Locale n. FO/3

Indirizzo ⁽¹⁾

Deposito, Magazzino, Ufficio, Mostra
Insegna: SCANIA - VIOCAR
Data apertura: 01/02/2001
BERTINORO (FC)
VIA CONSOLARE 2952 CAP 47032

Attività esercitata

COMMERCIO INGROSSO DI MACCHINE, ATTREZZATURE ED ARTICOLI TECNICI PER INDUSTRIA,
COMMERCIO, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA; AUTO, MOTO, CICLI E RELATIVI PEZZI DI
RICAMBIO; VEICOLI PER IL CAMPEGGIO (DAL 08.05.2001), VENDITA AL MINUTO DI
VEICOLI NUOVI ED USATI (DAL 28.12.2001); AUTOTRASPORTO MERCI C/TERZI, NOLEGGIO
ATTREZZATURE (DAL 13.06.2012); COSTRUZIONE DI IMMOBILI PER LA SUCCESSIVA
VENDITA TRAMITE APPALTO A TERZI (DAL 21.06.2018).

*commercio al dettaglio in sede fissa
(D.LGS. 114/1998)*

Data dichiarazione presentazione: 28/12/2001
Superficie di vendita: mq. 120
Settore merceologico: non alimentare
Informazioni risultanti da comunicazione di apertura
presentata il 28/11/2001 al comune di Bertinoro
Data decorrenza: 28/12/2001
esercizio di commercio al dettaglio di vicinato
Superficie di vendita settore non alimentare: mq. 120
Superficie totale dell'esercizio: mq. 6000

Unita' Locale n. FO/4

Indirizzo ⁽¹⁾

Attività esercitata

Mostra
Data apertura: 31/03/2010
FORLIMPOPOLI (FC)
VIA MELATELLO S.N. CAP 47034
MOSTRA

Unita' Locale n. FO/6

Indirizzo ⁽¹⁾

Deposito
Data apertura: 15/03/2014
FORLIMPOPOLI (FC)
ANGOLO V.M. DEL LAVORO/ V. P. GIOVANN SNC CAP 47034

Unita' Locale n. FO/8

Indirizzo ⁽¹⁾

Deposito
Data apertura: 19/11/2018
FORLIMPOPOLI (FC)
VIA MELATELLO 271 CAP 47034

Unita' Locale n. FO/9

Indirizzo ⁽¹⁾

Deposito
Data apertura: 01/07/2019
FORLIMPOPOLI (FC)
VIA A. GRAMSCI SNC CAP 47034

9 Protocollo evaso

**Protocollo n. 68960/2022
del 05/10/2022**

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica società', consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• delega poteri consiglio di amministrazione
Data atto: 08/09/2022
Data iscrizione: 07/10/2022
scritta

Iscrizioni

Data iscrizione: 07/10/2022
• **MERCADINI GIOVANNI**
Codice fiscale: MRCGNN58C16D704U
POTERI ATTRIBUITI:
POTERI PRECEDENTI: (ASSENTI)

(1) - Sigla provincia dichiarata "FO", convertita in "FC" in base alla codifica ISTAT attualmente in vigore



Spett.le

VIOCAR SPA

Via Duca d'Aosta n. 44

47034 Forlimpopoli (FC)

Alla cortese attenzione del Presidente dott. Giovanni Mercadini

Egregio dott. Mercadini, lo scrivente geom. Loris Leoni iscritto all'albo professionale dei geometri della provincia di Forlì-Cesena al n. 1231, in riferimento alla Sua richiesta pervenuta il 05/10/2022 al fine di rilasciare una dichiarazione sullo stato delle pratiche per ottenere l'autorizzazione, da parte dal Comune di Massa Lombarda (interno alla S.P. Selice), dei permessi di costruire – accordo di programma riferiti alla costruzione di un fabbricato con destinazione logistica, sono a relazionare una informativa da inviare alle banche.

In merito preciso che:

- Il mio studio è stato incaricato di realizzare il progetto di costruzione, in collaborazione con gli uffici tecnici del promissario acquirente (Gruppo AKNO), di un fabbricato con destinazione "logistica" di 48.000 mq di coperto, da costruire sull'area di proprietà della VIOCAR SPA, di circa 115.000 mq, ubicata nel Comune di Massa Lombarda.
- Abbiamo intrattenuto rapporti con il promissario acquirente (Gruppo AKNO) il quale ha sempre manifestato l'interesse a rispettare gli impegni sottoscritti, sottolineando inoltre che la loro struttura tecnico / legale è pro attiva nella collaborazione;
- Abbiamo concordato con il Sindaco di Massa Lombarda, il Responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Massa Lombarda, con i Dirigenti dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e della Provincia di Ravenna, tutti, singolarmente e in riunioni congiunte, tutto l'iter tecnico amministrativo ed attualmente non si sono evidenziate criticità sull'autorizzare il progetto presentato. Valore aggiunto è l'incremento occupazionale e di indotto che genererà una occupazione di circa 200 dipendenti.
- Lo studio sta lavorando all'ultimazione del progetto che abbiamo inviato il 05/10/2022 alla commissione tecnica di AKNO:
 - a. entro il 15 ottobre il progetto definitivo sarà consegnato allo studio che realizzerà la VALSAT, riferimento Marco Cerfogli di Massa Lombarda;



- b. la VALSAT sarà terminata in circa 30 giorni, pertanto a metà novembre 2022 il progetto definitivo con allegata VALSAT sarà depositato negli uffici competenti degli Enti menzionati;
 - c. l'iter autorizzativo dovrebbe concludersi indicativamente nei successivi 260 giorni (vedasi scheda allegata), salvo interruzioni per integrazione documentazione, al termine dell'iter si arriverà alla firma della convenzione.
- allo stato attuale non ci sono elementi contrari alla conclusione positiva del progetto e della firma della convenzione, documento che permetterà di procedere alla fase delle autorizzazione a costruire sia delle opere di urbanizzazione sia delle opere edili di costruzione del fabbricato di 48.000 mq di superficie utile.
 - Dopo la firma della convenzione, VIOCAR potrà cedere al Gruppo AKNO i terreni oggetto del compromesso, il passaggio di proprietà potrà avvenire a partire dal mese di giugno/luglio 2023.

Confidando di aver reso adeguata informativa sullo stato dell'iniziativa di Massa Lombarda, porgo cordiali saluti.

Forlì, 10.10.2022

Allegato:

- Scheda ipotesi tempistiche.

Geom. Loris Leoni



IPOTESI DI TEMPISTICHE PER L'APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL'INTERVENTO MACROLOTTO MASSA LOMBARDA

Elaborati necessari per l'inoltro della proposta:

- Schema di accordo di programma;
- Progetto preliminare/definitivo delle opere previste nell'accordo;
- Relazione tecnica di variante agli strumenti di pianificazione;
- Elaborati relativi alle variazioni degli strumenti di pianificazione;
- Documentazione VALSAT;
- Progetto definitivo delle opere di urbanizzazione area produttiva e del fabbricato in progetto;
- Relazione tecnica progettuale;
- Schema di convenzione realizzazione polo logistico;
- Espressione di assenso preliminare da parte dei soggetti partecipanti.

<i>Procedimento</i>	<i>Tempi necessari stimati gg.</i>
Valutazione della documentazione presentata	10
La provincia di Ravenna indice conferenza preliminare ai sensi dell'art. 60 comma 3 della L.R. n. 24/2017, chiamando a partecipare alla conferenza gli enti e organismi cui competano le autorizzazioni, i pareri o gli altri atti di assenso richiesti per legge. Inoltre la provincia di Ravenna definisce modalità e tempi per lo svolgimento di incontri e dibattiti pubblici con i portatori di interesse.	60
In caso di consenso unanime dei soggetti partecipanti all'accordo, la proposta di accordo di programma, completa di tutta la documentazione e depositata presso le sedi degli enti territoriali partecipanti all'accordo e nel BURERT	60
Entro il termine perentorio di deposito di cui al comma 5 chiunque può presentare osservazioni.	
La provincia di Ravenna convoca tutti i soggetti pubblici e privati partecipanti per la conclusione dell'accordo	60
Decreto di approvazione dell'accordo di programma da parte della provincia di Ravenna	30
Pubblicazione del decreto di approvazione dell'accordo di programma sul sito WEB della provincia di Ravenna	3
Avviso dell'avvenuta conclusione dell'accordo e pubblicato sul BURERT, il decreto produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione sul BURERT	15
Il decreto di approvazione comporta la variazione degli strumenti di pianificazione e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.	
Il Comune di Massa Lombarda approva in Consiglio Comunale lo schema di convenzione.	10
Stipula della convenzione	5
L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna rilascia il Pdc per le opere di urbanizzazione e del fabbricato	10
Totale	263



CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA
SOTTOPOSTO A CONDIZIONE SOSPENSIVA

STIPULATO IN MILANO IL
29 LUGLIO 2021

TRA

VIOCAR S.P.A
- DA UNA PARTE -

E

AKNO TRADING S.R.L.
- DALL'ALTRA PARTE -

CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA

SOTTOPOSTO A CONDIZIONE SOSPENSIVA

TRA

VIOCAR S.P.A. Codice Fiscale 01548340403, con sede legale in Forlimpopoli (Fo), via Duca d'Aosta, n. 44 in persona del sig. Giovanni Mercadini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione all'uopo munito degli occorrenti poteri in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2021 (di seguito, **"Viocar"**)

(il **"Promittente Venditore"**)

- da una parte-

E

AKNO Trading S.r.l. Codice Fiscale 08160310960- Partita IVA 08160310960, con sede legale in Milano, Viale Emilio Caldara n. 41, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al numero REA MI-2006535, capitale sociale € 10.000,00 i.v., in persona di sig. Sergio Bocchiola, all'uopo munito degli occorrenti poteri in forza del vigente statuto sociale

(nel seguito, anche solo **"il Promittente Acquirente"**)

- dall'altra parte -

(Il Promittente Venditore ed il Promittente Acquirente sono congiuntamente denominati le **"Parti"** e, individualmente, la **"Parte"**)

PREMESSO CHE:

- a) Il Promittente Venditore ha la piena ed esclusiva proprietà di alcune aeree edificabili site nel Comune di Massa Lombarda (RA), Via Trebeghino (lotto che si affaccia sulla Via Selice), aventi una superficie di 115.556 mq, il tutto come meglio indentificato in colore rosso nella planimetria allegata (**Allegato "A"**) al presente contratto (**il "Contratto"**) e censito al

Catasto Terreni del Comune di Massa Lombarda come segue:

- (i) Fg. 30 mappale 10 di mq. 2.570;
- (ii) Fg. 30 mappale 14 di mq. 12.750;
- (iii) Fg. 30 mappale 24 di mq. 3.300;
- (iv) Fg. 30 mappale 32 di mq. 9.350;
- (v) Fg. 30 mappale 46 di mq. 11.860;
- (vi) Fg. 30 mappale 48 di mq. 1.810;
- (vii) Fg. 30 mappale 329 di mq. 2.640;



- (viii) Fg. 30 mappale 331 di mq. 10.100;
- (ix) Fg. 30 mappale 517 di mq. 4.084;
- (x) Fg. 30 mappale 519 di mq. 12.179;
- (xi) Fg. 30 mappale 521 di mq. 30.034;
- (xii) Fg. 30 mappale 524 di mq. 9.799;
- (xiii) Fg. 30 mappale 583 di mq. 5080 (di seguito, congiuntamente il **“Terreno”**);

Catasto Fabbricati del Comune di Massa Lombarda come segue:

- (xiv) Fg. 30 mappale 583 cat. F/2 (di seguito, l' **“Edificio”**).
- b) La destinazione attuale del Terreno e dell'Edificio – in stato di totale abbandono – (di seguito, congiuntamente l' **“Immobile”**) è quella risultante dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna n. 335/2019/R-CDU (**Allegato “B”**);
- c) L'area sulla quale insiste l'Immobile ricade nel “ASP2 – Nuovi ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale “strategici” (SS) art. 5-7”.
- d) il Promittente Acquirente si è dichiarato interessato all'acquisto dell'Immobile, alle condizioni di cui al presente Contratto al fine di poter edificare un polo logistico di non meno di 48.000,00 mq di SLU con altezza sotto trave non inferiore a 14 m (il **“Progetto”**) ed a condizione che i contributi di costruzione tabellari dovuti al Comune di Massa Lombarda non eccedano il costo di € 20,00 (venti/00) per metro quadrato di superficie SLU (di seguito, le **“Assunzioni”**).

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – PREMESSE, ALLEGATI E DEFINIZIONI

1.1. Le premesse che precedono (le **“Premesse”**) ed i seguenti allegati (gli **“Allegati”**) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

- | | |
|----------------------|--|
| Allegato A: | Planimetria; |
| Allegato B: | Certificato di destinazione urbanistica; |
| Allegato 2.8 (vi) | Bozza Procura; |
| Allegato 7.5. (viii) | Gravami Esistenti; |

1.2. Laddove utilizzati nel presente Contratto con lettera iniziale maiuscola, i termini e le espressioni qui sotto elencati hanno il significato di seguito indicato:

Allegati: ha il significato specificato nell'Articolo 1.1 del presente Contratto;

Assunzioni: ha il significato specificato nella Premessa d) del presente Contratto

Atto di Trasferimento: ha il significato specificato nell'Articolo 2.3 del presente Contratto;

Caparra: ha il significato specificato nell'Articolo 5.1. del presente Contratto;

Closing: indica tutte le attività elencate nell'Articolo 6 che segue, da compiersi alla Data del *Closing*;

Condizione Sospensiva: ha il significato specificato nell'Articolo 3.1. del presente Contratto;

Contratto: ha il significato specificato nella Premessa a) del presente Contratto;

Data del Closing: ha il significato specificato nell'Articolo 2.2 del presente Contratto;

Data di Stipula: ha il significato specificato nell'Articolo 2.8 del presente Contratto;

Dichiarazioni e Garanzie del Promittente Venditore: ha il significato specificato nell'Articolo 7.1 del presente Contratto;

Edificio: ha il significato specificato nella Premessa a) del presente Contratto;

Gravami: indica qualsiasi ipoteca, privilegio, gravame, sequestro, usufrutto, onere, carico o diritto di qualsiasi genere (reale, *propter rem* o di natura obbligatoria) a beneficio di terzi che interessi l'Immobile;

Gravami Esistenti: Indica le servitù trascritte a favore e a carico dell'Immobile come risultanti dalla documentazione allegata **(Allegato 7.5. (viii))**

Immobile: ha il significato specificato nella Premessa b) del presente Contratto;

Notaio: indica il Notaio dott. Antonino Ferrara, con Studio a Milano, Piazza Castello n. 7 o altro Notaio selezionato dal Promittente Acquirente;

Parte: ha il significato specificato nel preambolo;

Parti: ha il significato specificato nel preambolo;

Perdita: ha il significato specificato nell'Articolo 7.6 del presente Contratto;

Periodo Interinale: ha il significato specificato nell'Articolo 2.8 del presente Contratto;

Premesse: ha il significato specificato nell'Articolo 1.1 del presente Contratto;

Prezzo: ha il significato specificato negli Articoli 4.1 e 4.2. del presente Contratto;

Progetto: ha il significato specificato nella Premessa d) del presente Contratto;

Promittente Venditore: ha il significato specificato nel preambolo;

Promittente Acquirente: ha il significato specificato nel preambolo;

Termine: indica il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi dal verificarsi della Condizione Sospensiva o dalla sua rinuncia da parte del Promittente Acquirente entro la quale le Parti dovranno sottoscrivere avanti al Notaio l'Atto di Trasferimento dell'Immobile;

Termine di avveramento: ha il significato specificato nell'Articolo 3.1. del presente Contratto;

Termine Prorogato: ha il significato specificato nell'Articolo 3.2. del presente Contratto;

Terreno: ha il significato specificato nella Premessa a) del presente Contratto;

1.3. Nel presente Contratto **(i)** le definizioni utilizzate si applicano ugualmente sia al singolare che al plurale dei termini definiti e il riferimento a un genere comprende anche l'altro genere, **(ii)** ogniqualvolta utilizzate nel presente Contratto le parole "del presente", "nel presente" e termini analoghi saranno interpretati come richiami al presente Contratto nel suo complesso e non limitatamente a una particolare sezione, paragrafo o comma in cui appare il richiamo, salvo il contesto non richieda diversamente, **(iii)** le rubriche degli Articoli sono state inserite esclusivamente per praticità e pertanto non hanno alcun effetto prescrittivo.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

2.1 Il Promittente Venditore si impegna irrevocabilmente a cedere e vendere al Promittente Acquirente che, subordinatamente al verificarsi della Condizione Sospensiva, si impegna ad acquistare l'Immobile.

2.2. La compravendita dell'Immobile dovrà avvenire entro il Termine, nella data che sarà concordata secondo buona fede tra le Parti (la "**Data del Closing**").

2.3. La compravendita dell'Immobile avverrà tramite la stipula, dinnanzi al Notaio, del relativo atto di trasferimento della proprietà dell'Immobile (l'**"Atto di Trasferimento"**), restando fin da ora inteso che l'Atto di Trasferimento sarà un atto meramente esecutivo del presente Contratto e non avrà effetto novativo delle previsioni di quest'ultimo, che resteranno valide ed efficaci tra le Parti anche a seguito della stipula dell'Atto di Trasferimento.

2.4. Il trasferimento della proprietà e del possesso dell'Immobile a favore del Promittente Acquirente avverranno contestualmente alla stipula dell'Atto di Trasferimento.

2.5. L'Immobile sarà compravenduto a corpo e non a misura.

2.6. A partire dal giorno successivo alla Data del *Closing*, tutti i ricavi ed i costi, così come i diritti e gli obblighi derivanti dalla proprietà dell'Immobile saranno attribuiti o riferiti al Promittente Acquirente.

2.7. Resta inteso, ed il Promittente Venditore fin da ora accetta, che il Promittente Acquirente, entro la Data del *Closing*, avrà facoltà **(x)** di nominare, ai sensi degli Articoli 1401 ss. del Codice Civile, una o più persone giuridiche che si renderanno acquirenti – anche distintamente – dell'Immobile ovvero **(y)** di sostituire, ai sensi degli Articoli 1406 ss. del Codice Civile, anche parzialmente a sé un terzo nei rapporti derivanti dal presente Contratto. Resta inteso che, in tal caso, le Dichiarazioni e Garanzie del Venditore di cui all'Articolo 7 del presente Contratto si intenderanno estese e prestate direttamente, alla Data del *Closing*, **(i)** a favore di tali soggetti nominati o cessionari così come **(ii)** detti soggetti saranno tenuti al rispetto di ogni obbligo pattuito in favore del Promittente Venditore, nulla potendo eccepire oltre quanto ora convenuto.

2.8. Il Promittente Venditore si impegna, per il periodo compreso tra la data odierna (la “**Data di Stipula**”) e la data del trasferimento effettivo dell’Immobile al Promittente Acquirente (il “**Periodo Interinale**”), a porre in essere quanto segue:

- (i) non creare Gravami sull’Immobile;
- (ii) non effettuare vendite o alienazioni di, o stipulare impegni a vendere, cedere o alienare, interamente o parzialmente, l’Immobile né costituire sugli stessi diritti di terzi;
- (iii) non sottoscrivere con terzi accordi che legittimino la detenzione o il godimento anche parziale dell’Immobile,
- (iv) ottenere la liberazione dell’Immobile da persone e cose di proprietà di terzi;
- (v) entro la Data del Closing, anche a mezzo del Prezzo, a cancellare l’ipoteca concessa a favore di Unipol Banca, a propria cura e spese.
- (vi) a conferire specifica procura al Promittente Acquirente affinché lo stesso, in nome e per conto del Promittente Venditore, possa interloquire con la Pubblica Amministrazione e, in particolare con il Comune di Massa Lombarda e tutti gli altri Enti competenti e/o presentare ogni ed eventuale documento prodromico e necessario all’avveramento della Condizione sospensiva di cui all’Articolo 3.1. (i) il tutto come da bozza di procura allegata sub Allegato 2.8 (vi);
- (vii) su richiesta del Promittente Acquirente, a sottoscrivere un atto notarile ricognitivo del presente Contratto ai fini della trascrizione dell’effetto prenotativo del Contratto.

ARTICOLO 3 - CONDIZIONE SOSPENSIVA E RECESSO

3.1. Le Parti convengono che l’efficacia del presente Contratto è sospensivamente condizionata all’avveramento della seguente condizione sospensiva (la “**Condizione Sospensiva**”) entro e non oltre il termine del 31.12.2022 (il “**Termine di Avveramento**”):

- (i) l’ottenimento, a cura e spese del Promittente Venditore, dei titoli edilizi definitivi e non più impugnabili, funzionali all’edificazione del Progetto;

3.2. La Condizione Sospensiva si intende posta nell’interesse esclusivo del Promittente Acquirente il quale solo avrà la facoltà, pienamente discrezionale, di rinunciarvi tramite semplice comunicazione scritta al Promittente Venditore prima della scadenza del Termine di Avveramento. Laddove la Condizione Sospensiva non si fosse verificata entro il Termine di Avveramento - e il Promittente Acquirente non abbia rinunciato per iscritto al verificarsi della stessa ai sensi del presente Articolo. 3.2, ciascuna Parte avrà, fino alla scadenza del Termine di Avveramento, il diritto di prorogare unilateralmente il Termine stesso fino ad un massimo di 180 (centottanta) giorni tramite comunicazione scritta da inviarsi all’altra Parte con le modalità di cui all’Articolo 9 che segue (il “**Termine Prorogato**”).

3.3. Resta inteso che:

- (i) laddove la Condizione Sospensiva non si fosse verificata entro il Termine di Avveramento o non fosse stata rinunciata né alcuna delle Parti abbia esercitato la facoltà di proroga di cui all'Articolo 4.2 che precede; ovvero
- (ii) in caso una delle Parti abbia esercitato la facoltà di proroga di cui all'Articolo 4.2 che precede e la Condizione Sospensiva non si fosse verificata entro il Termine Prorogato ed il Promittente Acquirente non abbia rinunciato per iscritto al verificarsi della stessa

il presente Contratto si intenderà risolto e resterà definitivamente privo di effetti, fermo restando che – in tale ipotesi – nessuna delle Parti potrà avanzare alcuna pretesa ad alcun titolo nei confronti dell'altra, fatta eccezione – unicamente – per la restituzione della Caparra (come *infra* definita) a favore del Promittente Acquirente.

3.3 Le Parti, in pendenza della Condizione Sospensiva, dovranno comportarsi secondo buona fede ai sensi e per gli effetti dell'art. 1358 del Codice Civile.

3.4. Il Promittente Venditore, in pendenza della Condizione Sospensiva, fatto salvo quanto previsto nell'Articolo 2.8 che precede, si impegna su richiesta del Promittente Acquirente a presentare ogni altro documento necessario e prodromico al verificarsi della Condizione Sospensiva.

ARTICOLO 4 - PREZZO

4.1 Il prezzo di acquisto dell'Immobile, sulla base delle Assunzioni, è stato concordato dalle Parti nella somma di **€ 4.500.000,00 (quattromilionicinquecentomila/00)** oltre accessori di legge (il **"Prezzo"**) di cui € 4.450.000,00 (quattromilioniquattrocentocinquantomila/00) per il Terreno ed € 50.000,00 (cinquantamila/00) per l'Edificio.

4.2. Il Prezzo sarà ridotto qualora la SLU fosse inferiore a quelle indicata nelle Assunzioni, in tal caso il Prezzo verrà calcolato proporzionalmente con la minor SLU.

4.3. In caso di disaccordo sulla determinazione del Prezzo ai sensi dell'art. 4.2. che precede, le Parti nomineranno un tecnico di rispettiva fiducia affinché lo stesso, quale arbitratore, determini il valore di vendita dell'Immobile; in caso di contrasto circa il nominativo del tecnico, quest'ultimo verrà nominato da presidente dell'Ordine degli Architetti di Milano su istanza della parte più diligente. Le decisioni dell'arbitratore saranno vincolanti per le Parti.

4.4. Il prezzo sarà versato dal Promittente Acquirente al Promittente Venditore, al netto della Caparra versata di cui al successivo Articolo 5.1., all'atto della sottoscrizione dell'Atto di Trasferimento, mediante assegni circolari/bonifico bancario.

ARTICOLO 5 - CAPARRA CONFIRMATORIA

5.1. Il Promittente Acquirente si impegna a corrispondere al Promittente Venditore la somma di **€ 100.000,00 (centomila/00)**, a esclusivo titolo di caparra confirmatoria (di seguito, la **"Caparra"**) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1385 del Codice Civile, entro il termine di giorni 5 (cinque) dalla sottoscrizione del presente Contratto.



5.2. Le Parti convengono che alla stipula dell'Atto di Trasferimento, ai sensi dell'art. 1385 del Codice Civile, la somma corrisposta a titolo di Caparra dovrà essere calcolata a deconto del prezzo.

5.3. Nel caso in cui non si verificasse la Condizione Sospensiva, il Promittente Venditore dovrà restituire la Caparra a semplice richiesta del Promittente Acquirente.

ARTICOLO 6 – ATTIVITÀ AL CLOSING

6.1 Il *Closing* avrà luogo alla Data del *Closing* presso gli uffici del Notaio. Alla Data del *Closing*, il Promittente Venditore ed il Promittente Acquirente dovranno porre in essere, o procurare che siano poste in essere, le seguenti azioni:

- (i) il Promittente Venditore dovrà consegnare al Promittente Acquirente una relazione notarile redatta dal Notaio ed aggiornata alla Data del *Closing*, dalla quale si evinca la proprietà dell'Immobile in capo al Promittente Venditore e l'inesistenza di Gravami, fatti salvi i Gravami Esistenti;
- (ii) le Parti stipuleranno l'Atto di Trasferimento dinnanzi al Notaio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2643 del Codice Civile Italiano, senza alcun effetto novativo del presente Contratto;
- (iii) il Promittente Acquirente dovrà corrispondere al Promittente Venditore il prezzo di acquisto e l'IVA di legge, al netto della Caparra, a mezzo di bonifico bancario / assegno circolare;
- (iv) il Promittente Venditore emetterà la fattura elettronica di vendita dell'Immobile attestante la ricezione del prezzo di acquisto e ne consegnerà copia di cortesia al Promittente Acquirente;
- (v) il Promittente Venditore consegnerà al Promittente Acquirente una propria dichiarazione scritta con la quale verrà attestato che, alla Data del *Closing*, **(x)** non sarà pendente ed opponibile al Promittente Acquirente alcun contratto in essere con terzi in riferimento all'Immobile e **(y)** non vi saranno persone e/o beni del Promittente Venditore e di terzi nell'Immobile.

6.2 Resta inteso che tutte le azioni e transazioni espressamente previste all'Articolo 6.1 che precede saranno considerate come una sola e unica transazione, in modo tale che, a scelta della Parte avente un interesse nello svolgimento di una specifica azione o transazione, nessuna azione o transazione sarà ritenuta posta in essere se e fino a quando tutte le altre azioni e transazioni costituenti l'intero *Closing* saranno state poste in essere come previsto dal presente Contratto.

ARTICOLO 7 – DICHIARAZIONI, GARANZIE ED IMPEGNI DEL PROMITTENTE VENDITORE ED INDENNIZZI



7.1. Il Promittente Venditore prende atto che il Promittente Acquirente perfeziona il presente Contratto sul presupposto essenziale della veridicità e completezza delle dichiarazioni e garanzie rilasciate dal Promittente Venditore ai sensi dei successivi Articoli 7.2, 7.3., 7.4. e 7.5. (le **“Dichiarazioni e Garanzie del Promittente Venditore”**).

7.2. Ciascuna delle Dichiarazioni e Garanzie del Promittente Venditore sarà vera e corretta alla Data del *Closing*, posto che le Dichiarazioni e Garanzie del Promittente Venditore sono dichiarate veritiere e corrette dal Promittente Venditore anche alla Data di Stipula.

7.3. Il Promittente Venditore si impegna ad informare prontamente per iscritto il Promittente Acquirente di qualsiasi fatto, atto o circostanza (sia verificatasi che divenuta nota dopo la data odierna) che possa sorgere dopo la Data di Stipula e prima della Data del *Closing* e che possa rendere o abbia reso alcuna delle Dichiarazioni e Garanzie del Promittente Venditore non veritiera, inesatta o fuorviante ovvero che possa rendere alcuna di dette Dichiarazioni e Garanzie del Venditore inaccurata o ingannevole alla Data del *Closing*.

7.4. Le Dichiarazioni e Garanzie del Promittente Venditore sono obbligazioni contrattuali autonome ed indipendenti da quelle di legge e, di conseguenza, qualsiasi diritto o rimedio dell'Acquirente previsto dal presente Contratto in relazione a eventuali violazioni di qualsiasi Dichiarazione e Garanzia del Promittente Venditore non sarà soggetto alle disposizioni in materia di prescrizione e decadenza di cui agli articoli 1495 e 1497 del Codice Civile.

7.5. Il Promittente Venditore dichiara e garantisce:

Quanto al Promittente Venditore

- (i) di essere una società per azioni regolarmente costituita e validamente esistente ai sensi della legge Italiana ed ha pieno potere ed autorità per condurre la propria attività così come attualmente condotta;
- (ii) che tutti gli atti societari e le altre procedure interne adottate da, o per conto del Promittente Venditore al fine di autorizzare l'esecuzione del presente Contratto e dell'Atto di Trasferimento sono state debitamente e adeguatamente adottate ed il presente Contratto e l'Atto di Trasferimento costituiscono una valida e vincolante obbligazione del Promittente Venditore, azionabile nei confronti di quest'ultima in conformità ai rispettivi termini;
- (iii) che nessuna domanda a, o deposito presso, o consenso, autorizzazione o approvazione di o esonero da alcuna autorità pubblica deve essere richiesto od ottenuto dal Promittente Venditore in relazione alla stipula del presente Contratto e dell'Atto di Trasferimento ed all'operazione *quini* contemplata;
- (iv) che la sottoscrizione e lo scambio del presente Contratto e dell'Atto di Trasferimento, e l'esecuzione dell'Atto di Trasferimento così come il perfezionamento dell'intera operazione qui contemplata non confliggono, risultano in violazione o costituiscono inadempimento dell'atto costitutivo o dello statuto del Promittente Venditore di alcun accordo rilevante a cui

quest'ultima sia vincolata e non violano alcuna sentenza, ordinanza, ingiunzione, decisione, decreto, legge o regolamento ad essi applicabile;

Quanto alla Proprietà dell'Immobile ed ai dati catastali

- (v) di aver la proprietà piena ed esclusiva dell'Immobile;
- (vi) che l'Immobile è regolarmente censito, in conformità alla legge applicabile, presso il Catasto Fabbricati ed il Catasto Terreni del Comune di Massa Lombarda in piena conformità alla propria destinazione d'uso e che le planimetrie e i dati catastali dell'Immobile depositati presso il Catasto Terreni ed il Catasto Fabbricati del Comune di Massa Lombarda rifletteranno lo stato di fatto dell'Immobile alla Data di Stipula e alla Data del *Closing*;

Quanto ai Gravami

- (vii) L'Immobile non è soggetto ad alcuna forma di pignoramento o esecuzione di qualsiasi genere;
- (viii) L'Immobile è libero da qualsiasi Gravame, *ivi* inclusi diritti di prelazione, legale o convenzionale, a favore di terzi, fatti salvi i Gravami Esistenti **(Allegato 7.5. (viii))**;

Quanto ai titoli edilizi ed alla destinazione d'uso

- (ix) I titoli edilizi sulla cui base è stato edificato l'Edificio sono stati ottenuti in conformità alla legge applicabile, sono validi e opponibili e non vi sono fatti o circostanze che potrebbero causarne la revoca o l'annullamento e non vi saranno cause, pendenti o potenziali, azionate e/o minacciate da alcun soggetto terzo in relazione ai suddetti titoli edilizi ed agli atti ad essi presupposti;

Quanto alla conformità a leggi e regolamenti

- (x) L'Edificio non necessita di certificazione energetica;

Quanto ai diritti di terzi sull'Immobile

- (xi) il Promittente Venditore, alla Data del *Closing*, non avrà pendente e/o efficace, in relazione all'Immobile, alcun contratto che conferisca a terzi diritti di godimento, personali o reali, sull'Immobile o che comunque consenta di utilizzare o godere dello stesso o di installarvi insegne e/o antenne;
- (xii) Nessun contratto e/o accordo sarà ceduto al Promittente Acquirente insieme alla titolarità dell'Immobile.

Quanto all'ambito ambientale

- (xiii) L'Immobile non necessita di opere di bonifica dei sottosuoli. Qualora richieste dalla normativa vigente e/o dalle pubbliche autorità, le stesse verranno effettuate dal Promittente Acquirente con diritto di riaddebitarne i

costi al Promittente Venditore. Il Promittente Venditore potrà portare il costo delle bonifiche a riduzione del Prezzo, ove lo stesso fosse conosciuto prima della *Data del Closing*.

- (xiv) L'Immobile non è soggetto a procedure di natura giudiziaria, fiscale, civile, penale o amministrativa di alcun genere (incluse, senza limitazione, procedure di sfratto, occupazione, sequestro) – né esse sono state intimate – né ad ordinanze o decreti di autorità giudiziarie o a provvedimenti esecutivi di alcun genere e non vi sono fatti o circostanze che potrebbero dar luogo a quanto sopra. Non vi sono altre controversie in atto o intimate - per iscritto - che potrebbero causare passività o avere un impatto negativo sull'Immobile o che comunque possano compromettere i diritti del proprietario dell'Immobile, dinanzi ai tribunali ordinari o amministrativi o di altro genere (comprese le commissioni tributarie e i collegi arbitrali).

Quanto alla tassazione

- (xv) Tutte le dichiarazioni, denunce fiscali e documenti simili relativi all'Immobile da presentarsi o rendersi alle competenti Autorità fiscali o previdenziali, alla data odierna ed alla Data del *Closing*, sono e saranno stati regolarmente presentati o resi;
- (xvi) Tutte le tasse e le imposte a qualsiasi dovute in relazione all'Immobile, alla data odierna ed alla Data del *Closing*, sono e saranno state debitamente ed integralmente corrisposte;
- (xvii) Nessuna richiesta di accertamento fiscale o di pagamento di imposte, alla data odierna ed alla Data del *Closing*, è e sarà pervenuta al Promittente Venditore in relazione all'Immobile né alcuna di tali richieste risulterà anche solo minacciata per iscritto o verbalmente contro il Promittente Venditore.
- (xviii) Il Promittente Venditore, alla data odierna ed alla Data del *Closing*, non ha e non avrà ricevuto alcun avviso scritto di accertamento di natura fiscale o previdenziale o di altro procedimento di natura civile od amministrativo, né alcuno di tali avvisi risulta pendente o minacciato per iscritto o verbalmente in relazione ad imposte o a dichiarazioni fiscali.
- (xix) Il Promittente Venditore, alla Data del *Closing* non sarà a conoscenza di alcuna azione o fatto che potrebbe dar luogo a passività per imposte, tasse o altri oneri analoghi o relativi interessi e sanzioni in relazione all'Immobile che possano determinare la possibile esecuzione di privilegio speciale sull'Immobile in conformità all'Articolo 2772 del Codice Civile Italiano;
- (xx) Non sussistono debiti, anche potenziali anche non ancora accertati, di natura fiscale derivanti ed occasionati dall'acquisto effettuato da parte del Promittente Venditore dell'Immobile;
- (xxi) l'esatta determinazione delle imposte e delle aliquote IMU e TASI liquidate e versate a far data dall'anno 2016.

7.6. Fatto salvo qualsiasi altro rimedio previsto dalla legge applicabile e/o dal

presente Contratto, il Promittente Venditore accetta di tenere il Promittente Acquirente, interamente indenne e manlevato da qualsiasi Perdita (come di seguito definita) sostenuta o subita dal Promittente Acquirente a seguito o a causa di alcun errore, inesattezza o violazione di qualunque delle Dichiarazioni e Garanzie del Promittente Venditore. Resta inteso che, ai fini del presente Contratto, il termine "Perdita" indica qualsiasi danno che ricada nella definizione dell'Articolo 1223 del Codice Civile italiano, comprese eventuali spese dei consulenti legali documentate e ragionevoli (la "**Perdita**").

ARTICOLO 8 - DICHIARAZIONE E GARANZIE DEL PROMITTENTE ACQUIRENTE

8.1. Il Promittente Acquirente dichiara e garantisce:

- (i) di essere una società a responsabilità limitata regolarmente costituita e validamente esistente ai sensi del diritto italiano di aver pieno potere ed autorità per condurre la propria attività così come attualmente condotta.
- (ii) che tutti gli atti societari e le altre procedure interne che è richiesto siano adottate dall', o per conto dell', Promittente Acquirente al fine di autorizzare l'esecuzione del presente Contratto e dell'Atto di Trasferimento sono state debitamente e adeguatamente adottate ed il presente Contratto e l'Atto di Trasferimento costituiscono una valida e vincolante obbligazione del Promittente Acquirente, azionabile nei confronti di quest'ultima in conformità ai rispettivi termini.
- (iii) che nessuna domanda a, o deposito presso, o consenso, autorizzazione o approvazione di o esonero da alcuna autorità pubblica deve essere richiesto od ottenuto dal Promittente Acquirente in relazione alla stipula del presente Contratto e dell'Atto di Trasferimento ed all'operazione quivi contemplata.
- (iv) che sottoscrizione e lo scambio del presente Contratto, e l'esecuzione dell'Atto di Trasferimento così come il perfezionamento dell'intera operazione qui contemplata non confliggono, risultano in violazione o costituiscono inadempimento dell'atto costitutivo o dello statuto dell'Acquirente o di alcun accordo rilevante a cui quest'ultima sia vincolata e non violano alcuna sentenza, ordinanza, ingiunzione, decisione, decreto, legge o regolamento ad essi applicabile.

ARTICOLO 9 - COMUNICAZIONI

9.1 Salvo quanto diversamente previsto nel presente Contratto, eventuali comunicazioni o avvisi di cui sia richiesto o consentito l'invio ai sensi del, o in relazione al, presente Contratto, saranno effettuati per iscritto e in lingua italiana e firmati da o per conto della Parte che li invia. Tali comunicazioni saranno considerate validamente effettuate nella misura in cui siano inviate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno agli indirizzi e all'attenzione della Parte interessata riportati nel presente Articolo 9. Eventuali comunicazioni in tal modo inviate saranno ritenute validamente e debitamente effettuate alla data indicata nella ricevuta di consegna. Gli indirizzi e i numeri di fax delle Parti ai fini del presente Contratto sono i seguenti.

- se inviate al Promittente Acquirente: PEC: aknotrading@legalmail.it
All'attenzione del sig. Sergio Bocchiola

- se inviate al Promittente Venditore: PEC: viocar.spa@cert.cna.it All'attenzione
del Presidente del CDA sig. Giovanni Mercadini

9.2. Ciascuna Parte potrà comunicare all'altra variazioni del proprio nome, destinatario, indirizzo, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o numero di fax ai fini del presente Articolo 9. Tale avviso sarà efficace alla data di ricevimento ovvero, se posteriore, nella data specificata nell'avviso come la data in cui il cambiamento acquisirà efficacia.

ARTICOLO 10 - MISCELLANEE

10.1 Riservatezza: Le Parti convengono che nessuna informazione relativa all'operazione disciplinata dal presente Contratto sarà pubblicata o comunque rivelata a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte. Tale obbligo non si applicherà a quelle comunicazioni che ciascuna delle Parti fosse tenuta a effettuare in virtù di obblighi normativi.

10.2. Modifiche: Nessun accordo o patto che modifichi o ampli il Contratto sarà vincolante tra le Parti, salvo che sia concluso per iscritto, si riferisca espressamente al Contratto e, e sia sottoscritto dalle Parti a mezzo di rappresentanti muniti dei necessari poteri.

10.3. Avanti Causa - Divieto di cessione: Il presente Contratto e tutte le disposizioni dello stesso saranno vincolanti ed efficaci nei confronti delle Parti e dei rispettivi cessionari e/o aventi causa. Fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente Contratto, né il presente Contratto né alcuno dei diritti, interessi o obbligazioni derivanti dallo stesso potrà essere ceduto senza il preventivo consenso scritto dall'altra Parte

10.4. Tolleranza: Qualunque eventuale tolleranza, anche reiterata, di inadempimenti o ritardati adempimenti non potrà in alcun modo essere interpretata come tacita abrogazione e/o rinnovazione delle obbligazioni del Contratto.

10.5. Rubriche: Le rubriche contenute nel presente Contratto hanno mero scopo di riferimento e non devono, pertanto, influenzare il significato o l'interpretazione del presente Contratto

10.5. Oneri e spese: Fatto salvo quanto diversamente stabilito nel presente Contratto, tutti gli onorari, i costi e le spese dei consulenti legali e di altri consulenti, sostenuti nell'ambito del presente Contratto e delle operazioni qui previste, resteranno a carico della Parte che ha sostenuto tali onorari, costi o spese.

10.6. Intermediari: Le Parti dichiarano di non esservi avvalse, per la stipula del presente Contratto, dell'attività di intermediazione immobiliare:

10.7. Unitarietà: Le Parti si danno reciprocamente atto e convengono che qualsiasi atto stipulato in adempimento di obblighi o conseguente all'esercizio di facoltà previsti nel Contratto dovrà essere inteso come esecutivo dello stesso Contratto e non costituirà e non potrà essere in alcun modo inteso e/o interpretato quale novazione rispetto a quanto ivi contemplato.

10.8. Nullità: Nel caso una o più delle clausole contenute nel Contratto dovessero essere ritenute nulle, tale vizio non determinerà invalidità delle restanti clausole, né del Contratto nel suo complesso.

10.9. Interpretazione: Il presente Contratto dovrà essere interpretato ed eseguito secondo buona fede, avendo riguardo alla comune intenzione delle Parti e al risultato sostanziale che, con la sottoscrizione del presente atto, esse intendono ragionevolmente perseguire. Ciascuna Parte si impegna a porre in essere ogni attività che possa essere richiesta dalla legge, o possa essere ritenuta necessaria per perseguire gli obiettivi e lo scopo del presente Contratto.

ARTICOLO 10 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

10.1. Il presente Contratto è retto e disciplinato dalle leggi della Repubblica Italiana.

10.2. Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Contratto, ivi inclusa ogni controversia relativa alla sua validità, interpretazione, applicazione e/o risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

ARTICOLO 11 – SPESE DI REGISTRAZIONE E DI TRASCRIZIONE

11.1. Tutte le spese, le imposte di registro, ogni altra imposta indiretta e gli onorari notarili relativi all'Atto di Trasferimento saranno a carico del Promittente Acquirente. Il Promittente Acquirente si farà inoltre carico di tutti i costi relativi alla trascrizione dell'eventuale atto ricognitivo del presente Contratto e dell'Atto di Trasferimento

Il Promittente Venditore

Il Promittente Acquirente

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

L'amministratore unico

Giovanni Mercadini

Sergio Bocellina



VIOCAR S.p.A.
Il Presidente



MASSA LOMBARDA - ESTRATTO DI MAPPA

scala 1: 2000

Repertorio numero

Raccolta numero

PROCURA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno [•] a [•], nell'ufficio in [•], Avanti a me [•], notaio in [•], iscritto presso il Collegio Notarile di [•]

Sono presenti:

il sig. [•], nato a [•] il [•] (C.F. [•]) residente in [•] ([•]), Via [•], non in proprio ma in qualità di [•] della società **Viocar S.p.A.**, Codice Fiscale - P. IVA 01548340403, con sede legale in Forlimpopoli (FO), Via Duca d'Aosta, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, all'uopo munito degli occorrenti poteri in forza di [•] ;

Io notaio sono certo dell'identità personale, qualifica e poteri di firma dei comparenti, i quali

premettono:

- che con contratto preliminare di compravendita sottoposto a condizione sospensiva sottoscritto in data [•], registrato a [•] il [•] al n. [•] Serie [•] (di seguito, il "Preliminare") Viocar S.p.A. (di seguito il "Promittente Venditore") ha promesso di vendere alla società "AKNO TRADING S.R.L.", infra generalizzata, i seguenti beni immobili:

In Comune di **Massa Lombarda**

TERRENI censiti al Catasto Terreni del detto Comune, al foglio 30, con le seguenti particelle:

- 10, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 14, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 24, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 32, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 46, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 48, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 329, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 331, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 517, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 519, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 521, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 524, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];
- 583, [•] cl. [•], ettari [•] are [•] centiare [•], RD Euro [•], RA Euro [•];

FABBRICATI censiti al Catasto Fabbricati del detto Comune, al foglio 30, con le seguenti particelle:

- 583, via [•], piano [•] categoria [•] classe [•], RC Euro [•];

di seguito i "Terreni"

Confini: [•]

- che la condizione sospensiva prevista dal Preliminare comprende:

* l'ottenimento, a cura e spese del Promittente Venditore, dei titoli edilizi definitivi e non più impugnabili, funzionali all'edificazione del Progetto;

- che il Promittente Venditore si è impegnato nel Preliminare a rilasciare in capo alla società "AKNO TRADING S.R.L." idonea procura per le finalità di cui sopra affinché la stessa, in nome e per conto del Promittente Venditore, possa:

* interloquire con la Pubblica Amministrazione e in particolare con il Comune di Massa Lombarda e tutti gli altri Enti competenti in merito ai Terreni e al Progetto;

VIOCAR S.p.A.
Il Presidente

* presentare tutte le necessarie domande/istanze al fine di avviare l'iter necessario all'attuazione del Progetto descritto nel Preliminare per l'edificazione sui Terreni di un polo logistico e ottenere i relativi titoli edilizi definitivi e non più impugnabili, nonché sottoscrivere ogni eventuale atto prodromico e/o necessario a quanto precede;

Tutto ciò premesso, da far parte integrante e sostanziale con quanto segue, Viocar S.p.A. come sopra rappresentata dichiara di nominare e costituire sua procuratrice la società:

- "AKNO TRADING S.R.L.", con sede in Milano, Viale Emilio Caldara civico n. 41, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi, numero di iscrizione, codice fiscale e Partita IVA 08160310960, REA MI-2006535, in persona dell'Amministratore Unico signor:

* BOCCHIOLA Sergio, nato a Villanterio il giorno 8 aprile 1944, domiciliato per la carica presso la sede sociale, conferendole ogni più ampio ed opportuno potere al fine di compiere le seguenti attività:

°°°interloquire con la Pubblica Amministrazione e in particolare con il Comune di Massa Lombarda e tutti gli altri Enti competenti in merito ai Terreni e al Progetto;

°°° compiere e sottoscrivere ogni atto/istanza presso tutti gli Enti competenti necessari all'avvio dell'iter per l'utilizzazione edificatoria dei Terreni e presentare le Pratiche Amministrative ed ogni altro documento funzionale all'attuazione delle previsioni urbanistiche relative ai Terreni ed all'ottenimento dei relativi titoli edilizi definitivi e non più impugnabili per l'edificazione di un polo logistico sui Terreni;

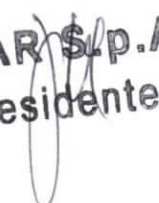
°°° presentare istanze ad Enti Erogatori di pubblici servizi al fine di dare attuazione al Progetto di edificazione di un polo logistico sui Terreni.

* * * * *

A tal fine, la medesima procuratrice potrà fare quant'altro necessario od utile per l'espletamento dell'incarico, senza che da alcuno possa obiettarsi difetto od eccesso di potere, con promessa da parte della società di rato e valido sotto gli obblighi di legge.

Richiesto io notaio ricevo il presente atto che è stato dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me notaio completato e letto al comparente che lo approva e sottoscrive alle ore [•] ([•]).

VIOCAR S.p.A.
Il Presidente



ALLEGATO 7.5 (VIII) – GRAVAMI ESISTENTI

- Servitù di passo pedonale e carrabile della larghezza di ml. 4,00 da esercitarsi con qualsiasi mezzo e a qualsiasi ora sull'area destinata a futura strada, fino al momento della realizzazione della strada pubblica prevista nel piano particolareggiato di iniziativa pubblica che interessa le aree in oggetto, trascritta a Ravenna in data 11 gennaio 2007 ai numeri 938/654 a favore di "HERA S.p.A." con sede in Bologna, gravante la particella 521;
- Servitù di elettrodotto relativa ad un impianto a 15 Kv di tensione nominale costituito da una polifora interrata di calcestruzzo di cemento della lunghezza di mt. 456,00 che accoglierà cavi elettrici e n. 8 camere in cemento armato prefabbricato del tipo "3x1", trascritta a Ravenna in data 17 luglio 2019 ai numeri 13676/9252 a favore di "CON.AMI (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale)" con sede a Imola (BO), gravante le particelle 48, 519 e 583;
- Servitù di elettrodotto soggetta a una striscia di terreno della larghezza di complessivi mt. 30 di cui mt. 10 determinati dalla proiezione di n. 7 conduttori e mt. 20 dalle due zone di rispetto laterali, trascritta a Ravenna in data 2 marzo 2020 ai numeri 3593/2454 a favore di "TERNA – RETE ELETTRICA NAZIONALE S.p.A." con sede in Roma, gravante le particelle 519 e 10.

VIOCAR S.p.A.
Il Presidente



**PRIMO ADDENDUM AL
CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA
SOTTOPOSTO A CONDIZIONE SOSPENSIVA**

STIPULATO IN MILANO

IL 12.09.2022

TRA

**VIOCAR S.P.A
- DA UNA PARTE -**

E

**AKNO TRADING S.R.L.
- DALL'ALTRA PARTE -**

Handwritten signatures of the parties, likely representing the legal representatives of Viocar S.p.A. and Akno Trading S.r.l.

**PRIMO ADDENDUM AL
CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA
SOTTOPOSTO A CONDIZIONE SOSPENSIVA**

TRA

VIOCAR S.P.A. Codice Fiscale 01548340403, con sede legale in Forlimpopoli (Fo), via Duca d'Aosta, n. 44 in persona del sig. Giovanni Mercadini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione all'uopo munito degli occorrenti poteri

(di seguito, il **"Promittente Venditore"** o **Viocar"**)

- da una parte-

E

AKNO Trading S.r.l. Codice Fiscale 08160310960- Partita IVA 08160310960, con sede legale in Milano, Viale Emilio Caldara n. 41, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al numero REA MI-2006535, capitale sociale € 10.000,00 i.v., in persona di sig. Sergio Bocchiola, all'uopo munito degli occorrenti poteri in forza del vigente statuto sociale

(di seguito, **"il Promittente Acquirente"**)

- dall'altra parte -

(Il Promittente Venditore ed il Promissario Acquirente sono congiuntamente denominati le **"Parti"** e, individualmente, la **"Parte"**)

Salvo ove diversamente definiti, i termini qui utilizzati con lettera iniziale maiuscola hanno il significato loro attribuito nel Contratto.

PREMESSO CHE:

- a) Le Parti, in data 29 luglio 2021, hanno sottoscritto un contratto preliminare di compravendita sottoposto a condizione sospensiva, registrato a Crema il 30 marzo 2022 al numero 331, serie 3 (di seguito, il **"Contratto"**);
- b) Alla data odierna non si è ancora avverata la Condizione Sospensiva di cui all'art. 3.1. (i) del Contratto e non vi sono ragioni per ritenere che la stessa possa avverarsi nel Termine di Avveramento, ed è pertanto interesse delle Parti, con la sottoscrizione del presente addendum (di seguito, il **"Primo Addendum"**), pattuire quanto segue.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – PREMESSE

1.1. Le premesse che precedono costituiscono parte integrante e sostanziale del

presente Primo Addendum.

- 1.2. Laddove utilizzati nel presente Primo Addendum con lettera iniziale maiuscola, i termini e le espressioni qui sotto elencati hanno il significato di seguito indicato:

Contratto: ha il significato specificato nella premessa a) del presente Primo Addendum;

Primo Addendum: ha il significato specificato nella premessa b) del presente Primo Addendum;

- 1.3. Nel presente Primo Addendum **(i)** le definizioni utilizzate si applicano ugualmente sia al singolare che al plurale dei termini definiti e il riferimento a un genere comprende anche l'altro genere, **(ii)** ogniqualvolta utilizzate nel presente Primo Addendum le parole "del presente", "nel presente" e termini analoghi saranno interpretati come richiami al presente Primo Addendum nel suo complesso e non limitatamente a una particolare sezione, paragrafo o comma in cui appare il richiamo, salvo il contesto non richieda diversamente, **(iii)** le rubriche degli Articoli sono state inserite esclusivamente per praticità e pertanto non hanno alcun effetto prescrittivo.

ARTICOLO 2 – MODIFICA DEL TERMINE DI AVVERAMENTO DI CUI ALL'ART 3.1.

- 2.1 Le Parti pattuiscono di prorogare il Termine di Avveramento previsto all'art. 3.1. del Contratto sino al 30 giugno 2023 (il "**Nuovo Termine di Avveramento**").
- 2.2. Ogni ed eventuale riferimento nel Contratto al Termine di Avveramento si intende esteso e riferito al Nuovo Termine di Avveramento.

ARTICOLO 3 – MISCELLANEE

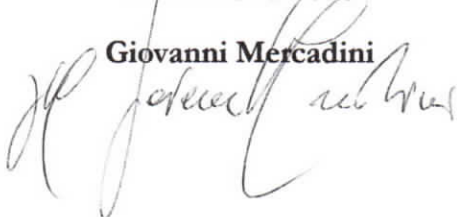
- 3.1. Per quanto non espressamente derogato dal presente Primo Addendum restano valide tra le Parti le pattuizioni di cui al Contratto.

Il Promittente Venditore

Il Promittente Acquirente

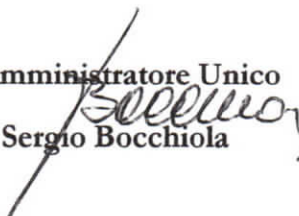
Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Giovanni Mercadini



L'Amministratore Unico

Sergio Bocchiola



MATTEINI HOME SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUCA D'AOSTA 70 - 47034 FORLIMPOPOLI (FC)
Codice Fiscale	02711900403
Numero Rea	FC 000000285826
P.I.	02711900403
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	238.038	253.143
Totale immobilizzazioni (B)	238.038	253.143
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.553.925	2.133.604
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.303	35.737
Totale crediti	87.303	35.737
IV - Disponibilità liquide	789.645	503.176
Totale attivo circolante (C)	3.430.873	2.672.517
D) Ratei e risconti	3.492	592
Totale attivo	3.672.403	2.926.252
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	880.000	880.000
VI - Altre riserve	2.479.243	193.903
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	127.791	(20.660)
Totale patrimonio netto	3.587.034	1.153.243
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.369	1.772.628
Totale debiti	85.369	1.772.628
E) Ratei e risconti	0	381
Totale passivo	3.672.403	2.926.252

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	747.209	33.759
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	82.980	2.000
Totale altri ricavi e proventi	82.980	2.000
Totale valore della produzione	830.189	35.759
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.038.522	337.078
7) per servizi	14.736	12.184
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.105	15.105
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.105	15.105
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.105	15.105
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(420.322)	(337.078)
14) oneri diversi di gestione	24.639	23.674
Totale costi della produzione	672.680	50.963
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	157.509	(15.204)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	672
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	672
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	(672)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	157.509	(15.876)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	29.718	4.784
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29.718	4.784
21) Utile (perdita) dell'esercizio	127.791	(20.660)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

Il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Non sono state apportate riduzioni del valore delle immobilizzazioni che necessitano di informazioni elencate dall'OIC 16 di nuova stesura 2014 in conseguenza alle modifiche normative in materia di diritto societario. Per le voci del bilancio ci si è attenuti scrupolosamente ai criteri indicati nel citato articolo, al fine di fornire una migliore rappresentazione contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle seguenti voci : suddivisione nell'attivo di bilancio del valore dei terreni su cui insistono i fabbricati di proprietà per distinguerli dagli immobili e conseguente suddivisione anche del relativo fondo di ammortamento nelle voci del passivo.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale ;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di acquisto, vendita, locazione e gestione di fabbricati civili, industriali e commerciali come da codice Azteco 2007 n. 602001.

L'esercizio 2021 è stato caratterizzato dall'ultimazione dei lavori di costruzione di una palazzina composta da nr 4 appartamenti, 2 dei quali sono stati venduti nell'esercizio producendo ricavi per Euro 714.000,00 che hanno ovviamente influito sul risultato finale dell'esercizio stesso.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non vi sono state modifiche alle voci di bilancio dopo l'applicazione dei nuovi principi contabili come da art. 2423-bis punto 6 e comma 2.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non sono stati riconosciuti errori contabili commessi nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esercizio in esame non vi è stata la necessità di procedere alla riclassificazione di voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società è controllata dalla MATTEINI S.R.L. che svolge un'attività di direzione, controllo e coordinamento, la quale con atto del 4 giugno 2019 è subentrata con una quota a valore nominale di euro 80.000,00 pari all'80%, pagando euro 960.000,00 con un sovrapprezzo di euro 880.000,00 ottenendo quindi la controllata nuovi mezzi finanziari.

Non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.357	498.420	501.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.357	245.277	248.634
Valore di bilancio	-	253.143	253.143
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	15.105	15.105
Totale variazioni	-	(15.105)	(15.105)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.357	498.420	501.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.357	260.381	263.738
Valore di bilancio	-	238.038	238.038

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.357	3.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.357	3.357
Valore di fine esercizio		
Costo	3.357	3.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.357	3.357

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	497.154	1.266	498.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.929	348	245.277
Valore di bilancio	252.225	918	253.143
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	14.915	190	15.105
Totale variazioni	(14.915)	(190)	(15.105)
Valore di fine esercizio			
Costo	497.154	1.266	498.420
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259.843	538	260.381

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	237.310	728	238.038

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.133.604	420.321	2.553.925
Totale rimanenze	2.133.604	420.321	2.553.925

Le rimanenze sono generate dai lavori in corso e sono iscritti sulla base dei costi di costruzione, compreso il terreno, i materiali utilizzati per la costruzione e i servizi vari appaltati a terzi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro	4.315,00
Crediti d'imposta ACE	euro	82.980,00
Crediti per cauzioni	euro	8,00
Voce C.II.1	euro	87.303,00

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.785	(1.470)	4.315	4.315
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.518	67.462	82.980	82.980
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.435	(14.427)	8	8
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.737	51.565	87.303	87.303

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	502.718	285.884	788.602
Denaro e altri valori in cassa	458	585	1.043
Totale disponibilità liquide	503.176	286.469	789.645

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	100.000	-		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	880.000	-		880.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	-	600.000		600.000
Varie altre riserve	193.903	1.685.340		1.879.243
Totale altre riserve	193.903	2.285.340		2.479.243
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.660)	-	127.791	127.791
Totale patrimonio netto	1.153.243	2.285.340	127.791	3.587.034

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.706.000	(1.706.000)	-	-
Acconti	50.000	-	50.000	50.000
Debiti verso fornitori	12.430	(2.677)	9.753	9.753
Debiti tributari	3.546	21.418	24.964	24.964
Altri debiti	652	-	652	652
Totale debiti	1.772.628	(1.687.259)	85.369	85.369

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sono stati investimenti in spesa, in ricerca, sviluppo e innovazione nel corso dell'anno 2021.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società non ha ricevuto contributi, sovvenzioni o incarichi retribuiti da Regione o da qualsiasi altro ente appartenente alla Pubblica Amministrazione o soggetto assimilato.

Nel corso dell'anno 2021 la società ha ricevuto un versamento in conto capitale da parte della società controllante Matteini S.r.l. di Euro 600.000,00.

Si fa inoltre presente che i soci hanno rinunciato irrevocabilmente al credito derivante da finanziamento soci erogato in varie tranches, preso atto della situazione patrimoniale della società e delle richieste di capitalizzazione formulate dal suo organo amministrativo.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si propone l'approvazione del presente bilancio nelle sue componenti tutte (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa).

Forlimpopoli, 31 marzo 2022

L'Amministratore

DRADI PAOLA

Camera di Commercio della ROMAGNA - FORLÌ-CESENA e RIMINI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina e nei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente uno scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

MATTEINI HOME SRL



QYZSB8

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	FORLIMPOPOLI (FC) VIA DUCA D'AOSTA 70 CAP 47034
Domicilio digitale/PEC	mm@romagnapec.com
Telefono	0543 744953
Numero REA	FO - 285826
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02711900403
Partita IVA	02711900403
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Data atto di costituzione	02/12/1999
Data iscrizione	22/12/1999
Data ultimo protocollo	15/06/2022

L'impresa è rappresentata da più
persone

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/07/2004
Attività esercitata	affitto di immobili
Codice ATECO	68.20.01
Codice NACE	68.2
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	100.000,00
Addetti al 30/12/2008	1
Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
Amministratori	3
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	1
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni ⁽¹⁾	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2021 - 2020 - 2019
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	8

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	6
6 Attività, albi ruoli e licenze	8
7 Aggiornamento impresa	8

1 Sede

Indirizzo Sede legale ⁽²⁾	FORLIMPOPOLI (FC) VIA DUCA D'AOSTA 70 CAP 47034 Telefono: 0543 744953
Domicilio digitale/PEC	mm@romagnapec.com
Partita IVA	02711900403
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	FO - 285826

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02711900403 Data di iscrizione: 22/12/1999 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 02/12/1999
Sistema di amministrazione	piu' amministratori (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA COME ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE: = L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, LA LOCAZIONE E LA GESTIONE DI FABBRICATI CIVILI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI E DI TERRENI AVENTI QUALSIASI DESTINAZIONE E DI ...
Poteri da statuto	L'AMMINISTRAZIONE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED ANCHE IN SEDE AMMINISTRATIVA, SONO AFFIDATE, A TEMPO INDETERMINATO, AI SOCI DRADI PAOLA, MATTEINI MAURO E MATTEINI MIRCO, DISGIUNTAMENTE TRA LORO ...
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato, gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02711900403 del Registro delle Imprese della ROMAGNA - FORLI'-CESENA e RIMINI Precedente numero di iscrizione: FO-1999-27165 Data iscrizione: 22/12/1999
------------------------------------	---

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/12/1999

informazioni costitutive

Denominazione: MATTEINI HOME SRL

Data atto di costituzione: 02/12/1999

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2019

Scadenza esercizi successivi: 31/12

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale individuale disgiuntiva

organi amministrativi

piu' amministratori (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA COME ATTIVITA' CHE COSTITUISCE L'OGGETTO SOCIALE: = L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, LA LOCAZIONE E LA GESTIONE DI FABBRICATI CIVILI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI E DI TERRENI AVENTI QUALSIASI DESTINAZIONE E DI AZIENDE AGRICOLE; LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI EDILIZI MEDIANTE LA COSTRUZIONE O LA RISTRUTTURAZIONE EFFETTUATA IN PROPRIO O APPALTANDO I LAVORI A TERZI, DI IMMOBILI DI QUALSIASI GENERE E DESTINAZIONE, NONCHE' L'URBANIZZAZIONE DI TERRENI EDIFICABILI ED AREE SOGGETTE AD INTERVENTI DI COSTRUZIONE EDILE IN GENERE; IL TUTTO NEI LIMITI, ALLE CONDIZIONI E CON LE MODALITA' PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE, PREVIA ISCRIZIONE NEGLI APPOSITI ALBI E/O ELENCHI OVE NECESSARI E/O PREVIO OTTENIMENTO DI TUTTE LE EVENTUALI AUTORIZZAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE E CON ESCLUSIONE, IN OGNI CASO, DELLE ATTIVITA' RISERVATE PER LEGGE. LA SOCIETA' POTRA', INFINE, COMPIERE, PURCHE' IN MODO NON PREVALENTE, NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO E, COMUNQUE, IN OTTEMPERANZA E NEI LIMITI DI CUI ALLA NORMATIVA VIGENTE, TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, ECONOMICHE, FINANZIARIE, INDUSTRIALI RITENUTE STRUMENTALI, ACCESSORIE, CONNESSE, NECESSARIE, UTILI OD OPPORTUNE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, COME ASSUMERE E CONCEDERE FINANZIAMENTI, (NEI LIMITI CONSENTITI DALLA VIGENTE NORMATIVA), ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE, CONCEDERE E/O CONDURRE IN LOCAZIONE BENI MOBILI ED IMMOBILI, TITOLI DI QUALSIASI SPECIE, (SEMPRE NEI LIMITI DELLA VIGENTE NORMATIVA), RILASCIARE FIDEJUSSIONI, AVALLI, CAUZIONI, IPOTECHE ED ALTRE GARANZIE IMMOBILIARI O REALI, CONTRARRE MUTUI FONDIARI, IPOTECARI E CAMBIARI, COSTITUIRE IPOTECHE, ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE (SENZA FINI DI COLLOCAMENTO) PRESSO SOCIETA' CON SCOPI ANALOGHI AFFINI, COMPLEMENTARI O STRUMENTALI RISPETTO AL PROPRIO, ALLE QUALI POTRA' ANCHE ACCORDARE FINANZIAMENTI.

Poteri

poteri da statuto

L'AMMINISTRAZIONE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED ANCHE IN SEDE AMMINISTRATIVA, SONO AFFIDATE, A TEMPO INDETERMINATO, AI SOCI DRADI PAOLA, MATTEINI MAURO E MATTEINI MIRCO, DISGIUNTAMENTE TRA LORO PER GLI ATTI SIA DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE SIA DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' E PUO' QUINDI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE E LO STATUTO RISERVANO ALLA DECISIONE DEI SOCI.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED ANCHE IN SEDE AMMINISTRATIVA, SECONDO IL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE ADOTTATO, COMPETE:
- ALL'AMMINISTRATORE UNICO;

- AI DUE O PIU' AMMINISTRATORI, CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE TRA LORO (CON LE STESSE MODALITA' E LIMITAZIONI CON CUI E' STATO LORO ATTRIBUITO IL POTERE DI

AMMINISTRARE LA SOCIETA'), SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ASSEMBLEA ALL'ATTO DELLA NOMINA;
- AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, OVE NOMINATO, AL VICE PRESIDENTE, DISGIUNTAMENTE TRA LORO, ED AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FORNITI DI POTERI DELEGATI, NEI LIMITI DELLA DELEGA.
L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE DIRETTORI, AMMINISTRATIVI E TECNICI, NONCHE' PROCURATORI PER SINGOLI ATTI O PER CATEGORIE DI AFFARI, FISSANDONE POTERI E COMPENSI.
L'ARTICOLO 24 DELLO STATUTO SOCIALE PREVEDE: OVE OBBLIGATORIO AI SENSI DI LEGGE, OPPURE QUANDO L'ASSEMBLEA COMUNQUE LO DELIBERI, VIENE NOMINATO UN ORGANO DI CONTROLLO (MONOCRATICO O COLLEGIALE COMPOSTO DA TRE SINDACI EFFETTIVI E DUE SUPPLEMENTI) O UN REVISORE, CHE FUNZIONERANNO A NORMA DI LEGGE ED ESERCITERANNO ANCHE LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI. NEL CASO DI NOMINA DI UN ORGANO DI CONTROLLO, ANCHE MONOCRATICO, SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI SUL COLLEGIO SINDACALE PREVISTE PER LE SOCIETA' PER AZIONI.

Altri riferimenti statutari

modifiche statutarie, atti e fatti
soggetti a deposito

IL PRIMO ESERCIZIO SOCIALE DELLA S.R.L. SCADE IL 31/12/2019.
LE ALTRE FORME DI AMMINISTRAZIONE PREVISTE DA STATUTO SONO:
- AMMINISTRATORE UNICO;
- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COMPOSTO DA DUE A NOVE MEMBRI.

deposito statuto aggiornato

CON ATTO DEL 29/04/2019 REP. 21.656/12.093 DEL NOTAIO ROBERTO SCOTTO DI CLEMENTE, E' STATO ADOTTATO UN NUOVO STATUTO.

modifica articoli dello statuto

CON ATTO DEL 4 GIUGNO 2019, REP. 21739/12161 DEL NOTAIO SCOTTO DI CLEMENTE ROBERTO, VIENE MODIFICATO IL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 6 DELLO STATUTO SOCIALE.

gruppi societari

DEPOSITATA IN DATA 23/07/2019 LA COMUNICAZIONE INDICANTE LA PROPRIA SOGGEZIONE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E CONTROLLO AI SENSI DELL'ART.2497 BIS C.C.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro

Deliberato: 100.000,00

Sottoscritto: 100.000,00

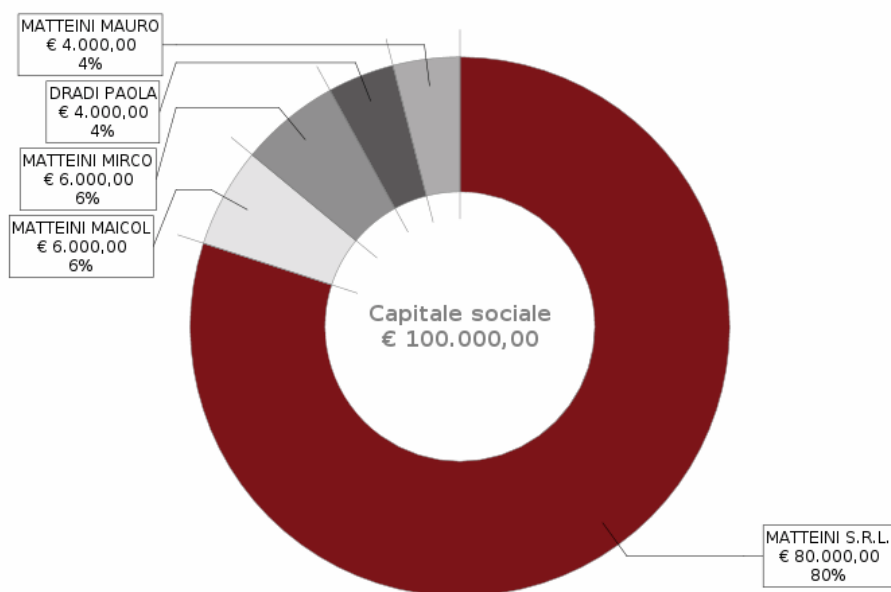
Versato: 100.000,00

Conferimenti e benefici

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 06/06/2019



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
MATTEINI S.R.L. 03907800407	80.000,00	80 %	proprietà'
MATTEINI MAICOL MTTMCL77H25D704I	6.000,00	6 %	proprietà'
MATTEINI MIRCO MTTMRC87B26D705T	6.000,00	6 %	proprietà'
DRADI PAOLA DRDPLA56M46H199N	4.000,00	4 %	proprietà'
MATTEINI MAURO MTTMRA55L26D704J	4.000,00	4 %	proprietà'

**Elenco dei soci e degli altri
titolari di diritti su azioni o
quote sociali al 06/06/2019**
pratica con atto del 04/06/2019

capitale sociale

Proprietà'

MATTEINI MAURO

Proprietà'

Data deposito: 06/06/2019

Data protocollo: 06/06/2019

Numero protocollo: FO-2019-33969

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
100.000,00 Euro

Quota di nominali: 4.000,00 Euro

Di cui versati: 4.000,00

Codice fiscale: MTTMRA55L26D704J

Tipo di diritto: proprietà'

Domicilio del titolare o rappresentante comune

RAVENNA (RA) VIA DISMANINO 3/B CAP 48125

Quota di nominali: 4.000,00 Euro

Di cui versati: 4.000,00

DRADI PAOLA

Codice fiscale: DRDPLA56M46H199N
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
RAVENNA (RA) VIA DISMANINO 3/B CAP 48125

Proprieta'

MATTEINI MAICOL

Quota di nominali: 6.000,00 Euro
Di cui versati: 6.000,00
Codice fiscale: MTTMCL77H25D704I
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
RAVENNA (RA) VIA DISMANINO 3 CAP 48125

Proprieta'

MATTEINI MIRCO

Quota di nominali: 6.000,00 Euro
Di cui versati: 6.000,00
Codice fiscale: MTTMRC87B26D705T
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
RAVENNA (RA) VIA DISMANINO 3/A CAP 48125

Proprieta'

MATTEINI S.R.L.

Quota di nominali: 80.000,00 Euro
Di cui versati: 80.000,00
Codice fiscale: 03907800407
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune ⁽²⁾
FORLIMPOPOLI (FC) VIA CIRCONVALLAZIONE 5 CAP 47034

5 Amministratori

Amministratrice
Amministratore
Amministratore

DRADI PAOLA
MATTEINI MAURO
MATTEINI MIRCO

Rappresentante dell'impresa
Rappresentante dell'impresa
Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica
piu' amministratori

Numero componenti: 3

Elenco amministratori

Amministratrice
DRADI PAOLA

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nata a RAVENNA (RA) il 06/08/1956
Codice fiscale: DRDPLA56M46H199N
RAVENNA (RA)
VIA DISMANINO 3/B CAP 48100

carica

amministratrice
Data atto di nomina 29/04/2019
Data iscrizione: 02/05/2019
Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

L'AMMINISTRAZIONE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED ANCHE IN SEDE AMMINISTRATIVA, SONO AFFIDATE, A TEMPO INDETERMINATO, AI SOCI DRADI PAOLA, MATTEINI MAURO E MATTEINI MIRCO, DISGIUNTAMENTE TRA LORO PER GLI ATTI SIA DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE SIA DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' E PUO' QUINDI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE E LO STATUTO RISERVANO ALLA DECISIONE DEI SOCI.

Amministratore
MATTEINI MAURO

Rappresentante dell'impresa
Nato a FORLI' (FO) il 26/07/1955
Codice fiscale: MTTMRA55L26D704J
RAVENNA (RA)
VIA DISMANINO 3/B CAP 48100

domicilio

carica

amministratore
Data atto di nomina 29/04/2019
Data iscrizione: 02/05/2019
Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

L'AMMINISTRAZIONE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED ANCHE IN SEDE AMMINISTRATIVA, SONO AFFIDATE, A TEMPO INDETERMINATO, AI SOCI DRADI PAOLA, MATTEINI MAURO E MATTEINI MIRCO, DISGIUNTAMENTE TRA LORO PER GLI ATTI SIA DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE SIA DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' E PUO' QUINDI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE E LO STATUTO RISERVANO ALLA DECISIONE DEI SOCI.

Amministratore
MATTEINI MIRCO

Rappresentante dell'impresa
Nato a FORLIMPOPOLI (FO) il 26/02/1987
Codice fiscale: MTTMRC87B26D705T
RAVENNA (RA)
VIA DISMANINO 3/A CAP 48100

residenza

carica

amministratore
Data atto di nomina 29/04/2019
Data iscrizione: 02/05/2019
Durata in carica: a tempo indeterminato

poteri

L'AMMINISTRAZIONE E LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA', DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED ANCHE IN SEDE AMMINISTRATIVA, SONO AFFIDATE, A TEMPO INDETERMINATO, AI SOCI DRADI PAOLA, MATTEINI MAURO E MATTEINI MIRCO, DISGIUNTAMENTE TRA LORO PER GLI ATTI SIA DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE SIA DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' E PUO' QUINDI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE E LO STATUTO RISERVANO ALLA DECISIONE DEI SOCI.

6 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 01/07/2004

Attività esercitata

AFFITTO DI IMMOBILI

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/07/2004

attività esercitata nella sede legale

AFFITTO DI IMMOBILI

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività

Codice: 68.20.01 - locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Importanza: primaria Registro Imprese
(codice ottenuto dall'attività dichiarata)

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2008
(Dati rilevati al 30/12/2008)
Indipendenti: 1
Totale: 1

7 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

15/06/2022

(2) - Sigla provincia dichiarata "FO", convertita in "FC" in base alla codifica ISTAT attualmente in vigore